

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini - Rodari

Licei: Classico - Scienze Umane - Musicale

Agenzia formativa accreditata Regione Toscana cod. PO 0665

Segreteria Amministrativa e Didattica: Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042
pois00100r@istruzione.it www.cicogninirodariprato.edu.it PEC: pois00100r@pec.istruzione.it

Allegato n. 16 Bis

CURRICULA VERTICALI del LICEO MUSICALE – Strumento

[AB55 Chitarra](#)

[AC55 Clarinetto](#)

[AD55 Corno](#)

[AE55 Fagotto](#)

[AG55 Flauto dolce](#)

[AH55 Oboe](#)

[AI55 Percussioni](#)

[AJ55 Pianoforte](#)

[AK55 Sassofono](#)

[AL55 Tromba](#)

[AM55 Violino](#)

[AN55 Violoncello](#)

[AO55 Canto](#)

[AP55 Contrabbasso](#)

[AR55 Trombone](#)

[AS55 Viola](#)

[AW55 Flauto traverso](#)

[Laboratorio di Musica d'insieme](#)

AB55 CHITARRA

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio	1) Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.
<i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	2) saper eseguire scale, arpeggi, legature ascendenti e discendenti.
	3) saper suonare, anche in pubblico, composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;
	4) acquisire gli essenziali metodi di studio e di memorizzazione e conseguire una basilare autonomia in tali ambiti.
	5) conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	Tenuto conto di eventuali abilità pregresse previste nel profilo di entrata al Liceo musicale, al primo anno lo studente consolida la tecnica esecutiva relativa allo strumento studiato ed accresce la coordinazione e l'indipendenza esecutiva tra le due mani
Consolidare la conoscenza dei codici di notazione nella chiave usata ed acquisire elementi di base nella tecnica chitarristica (obiettivo essenziale).	Consolida la conoscenza del manico dello strumento attraverso: scale nelle tonalità maggiori e minori più agevoli posizioni accordali, elementi di ritmica di base.
Imparare a realizzare consapevolmente nell'esecuzione strumentale gli aspetti morfologico-musicali della dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio (obiettivo essenziale).	Consolida/potenzia la lettura della notazione nella chiave di violino. Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature. Sviluppa i concetti morfologico-musicali di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio.
COMPETENZA 2: - Saper eseguire scale, arpeggi, legature, polifonie e corali (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire scale nella massima estensione consentita, varie formule d'arpeggio, legati ascendenti discendenti, polifonie e corali in tocco appoggiato e libero, utilizzando le corrette dinamiche di movimento (obiettivo essenziale).	L'assetto basilare e la corretta dinamica di movimento delle due mani, cura e attacco con le unghie, modalità di studio dei passaggi tecnici, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: saper suonare, anche in pubblico, composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, dinamica, articolazioni. Autori fondamentali della letteratura strumentale solistica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	

Sapersi esprimere con timbro equilibrato saper utilizzare le dinamiche, dimostrando adeguato sviluppo del senso estetico e interpretativo (obiettivo essenziale).	Analisi macro-formale di testi musicali differenti per epoca, genere, stile.
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	

COMPETENZA 4: acquisire un adeguato metodo di studio, di memorizzazione e conseguire una basilare autonomia in tali ambiti.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare lo studio in funzione di obiettivi a breve, medio e lungo termine. (obiettivo essenziale)	Strategie per il miglioramento dello studio strumentale Tecniche per lo sviluppo della memoria uditiva, visiva ed analitica.
Incrementare la propria memoria analitica attraverso una corretta lettura della partitura	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nella chitarra (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della chitarra Conoscere i più importanti chitarristi della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo Conoscere i principali sviluppi della tecnica chitarristica.
Saper gestire lo strumento in modo appropriato (manutenzione, pulizia, accessori, ecc.).	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

CHITARRA
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale, arpeggi veloci, brani di tecnica chitarristica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; 2) saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole, padronanza tecnico-esecutiva e coerenza stilistica; 3) affrontare a prima vista brani di media difficoltà; 4) saper improvvisare.
--	---

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale, arpeggi complessi e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente amplia e approfondisce la conoscenza delle tecniche esecutive come tocco libero, tocco appoggiato, barrè, legature ascendenti e discendenti, abbellimenti, polifonia, corali, poliritmia ed effetti percussivi (obiettivo essenziale).	Esercizi e studi adeguati al livello di preparazione, che affrontano i seguenti aspetti della tecnica chitarristica: scale, scale a corde doppie, arpeggi, polifonia, corale, legature, abbellimenti, barrè. Scale maggiori e minori nella massima estensione consentita; studi, preludi ed esercizi di arpeggio; studi ed esercizi per legature, abbellimenti, polifonia e corali. Scale, studi ed esercizi per la conoscenza delle posizioni superiori
Amplia e approfondisce la conoscenza delle tonalità, proseguendo nello studio delle scale, maggiori e minori, degli arpeggi e degli accordi (obiettivo essenziale).	
Inizia ad orientarsi sulla tastiera, in senso ascendente e discendente.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	
Sviluppa la capacità di conduzione del fraseggio polifonico	

COMPETENZA 2: saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole, padronanza tecnico-esecutiva e coerenza stilistica;

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale).	Amplia la conoscenza degli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica ed acquisisce esperienza delle prassi esecutive nelle composizioni di diverse epoche e stili, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati
Saper gestire in maniera musicale e avere fluidità delle articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Sapersi esprimere con timbro equilibrato saper utilizzare le dinamiche, dimostrando adeguato sviluppo del senso estetico e interpretativo	
Acquisire maggiore consapevolezza delle prassi esecutive nelle composizioni strumentali di diversa epoca e stile del repertorio studiato.	
Ampliare gli elementi strutturali del linguaggio polifonico e del relativo fraseggio.	

Decodificare in modo sempre più autonomo i testi musicali da eseguire e interpretare	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura chitarristica	
COMPETENZA 3: affrontare a prima vista brani di adeguata difficoltà;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona esecuzione ed interpretazione
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano	
Saper suonare in modo estemporaneo brani di adeguata difficoltà.	
COMPETENZA 4: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una semplice melodia sulla base di un una scala o una determinata progressione armonica (obiettivo essenziale).	Tecniche di base per l'improvvisazione - - Armonia di base (Scala maggiori e minori e loro armonizzazione/ accordi derivati dalle armonizzazioni/ cadenze perfette maggiori e minori/cadenza plagale/sesta napoletana) - Armonia funzionale (modulazioni, dominanti secondarie..) - Esercizi su progressioni armoniche fondamentali (II - V – I) - Giro di blues - Uso delle scale pentatoniche e blues
Saper produrre in modo estemporaneo ritmi, effetti, timbri.	
Ampliare la capacità di accompagnamento estemporaneo di melodie nelle tonalità più in uso. Uso di ritmiche fondamentali per l'accompagnamento.	

CHITARRA
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

<p>Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Consolidare la tecnica strumentale e le competenze acquisite (autonomia nello studio anche in un tempo dato, memorizzazione); 2) Conoscere e saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica dello strumento, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica. 3) Leggere a prima vista brani di difficoltà inerente al corso
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale e delle competenze già acquisite.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire con sicurezza, corretta diteggiatura e sonorità ben definita una scala in qualsiasi tonalità, nella massima estensione dello strumento ed arpeggi di elevata difficoltà, legature avanzate melodiche e polifoniche (obiettivo essenziale).	Conoscenza delle pratiche avanzate di esecuzione strumentale: dinamismo e sincronizzazione, agilità e rapidità di esecuzione, cura del suono, mobilità della mano sinistra, arpeggi circolari e di agilità, tremolo, legature, abbellimenti, uso degli armonici artificiali ottavati, campanelas, pizzicato, tambora, rasgueado....
Perfezionare l'utilizzo del materiale musicale e tecnico acquisito (dinamica, timbrica, ritmica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio) e sviluppare maggiore controllo ed espressività attraverso la pratica di tecniche avanzate di esecuzione strumentale	
COMPETENZA 2: Conoscere e saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica dello strumento, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere e interpretare autonomamente brani di media e avanzata difficoltà dei principali autori della letteratura chitarristica, interpretandone le caratteristiche musicali e analizzandone aspetti strutturali e armonici (obiettivo essenziale).	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di brani di adeguata difficoltà in un tempo dato - Studio di brani autori differenti per stile, epoca, genere, luogo e tradizione musicale. - Studio di brani di rilevante impegno tecnico.
Saper affrontare, anche in pubblico, esecuzioni/interpretazioni solistiche e di gruppo con una buona padronanza tecnica, con particolare riferimento allo stile e all'epoca del brano e controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali (obiettivo essenziale)	
Sapersi preparare tecnicamente e psicologicamente all'esecuzione (utilizzando appropriate strategie) ed eseguire con scioltezza, in pubblico, brani di adeguato livello.	
Saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura chitarristica.	
COMPETENZA 3: leggere a prima vista e brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona esecuzione ed interpretazione
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano .	
Saper suonare in modo estemporaneo brani di adeguata difficoltà.	

Repertorio CHITARRA PRIMO STRUMENTO

I Anno

AA.VV.: Studi, anche monodici, sul tocco libero e sul tocco appoggiato e sulla relativa capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici.

AA.VV.: Studi sulla tecnica dell'arpeggio.

AA.VV.: Studi sui suoni simultanei che prevedano l'utilizzo del ½ barrè.

F.CARULLI 24 Preludi Op.114 (Edizione Suvini Zerboni)(Rev. A.Company).

F.CARULLI 14 Sonatine facili.

J.SAGRERAS Le prime lezioni;

B.GIUFFREDI A Scuola con la Chitarra.

R.CHIESA Guitar Gradus.

F.SOR Vari studi facili.

Scelta di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.

II Anno

Una composizione di autore dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica di media difficoltà.

GIULIANI, 120 arpeggi dall'Op. 1 (Parte 1^a) i primi 40.

Studio di brani tratti dalle seguenti opere:

F.CARULLI 24 Preludi. - F.CARULLI 14 Sonatine facili.

S.SAGRERAS Le prime e le seconde lezioni.

F.SOR 25 Studi Op. 60.

M.GIULIANI studi dalle Opp. 50, 51, 98

M.GIULIANI "Le Papillon" Op.50.

L.BROUWER Studi semplici 1° volume.

Brani di Musica da Camera con Chitarra.

III Anno

GIULIANI, 120 arpeggi dall'op. 1 (Parte 1^a) i primi 60.

Studio di brani tratti dalle seguenti opere:

F.CARULLI 24 Preludi Op.114.

S.SAGRERAS Le seconde lezioni – Le terze lezioni.

M.GIULIANI Le Papillon Op.50.

M.GIULIANI Studi Op.111

F.SOR 25 Studi Op. 60.

M.CARCASSI 25 Studi Op. 60.

D.AGUADO Metodo – Studi.

L.BROUWER Studi semplici 1° e 2° volume.

N.PAGANINI Alcuni brani.

Musica antica.Composizioni tratte da opere fondamentali.

Musica contemporanea e del '900.

Brani di Musica da Camera con Chitarra.

IV Anno

J.S.BACH Opere per Liuto tra BWV 999 e trascrizioni.

M.GIULIANI 120 Arpeggi dal Metodo Op.1 – I primi 90.

M.GIULIANI Studi da: Op. 50 e Op. 111.

S.SAGRERAS Le terze lezioni.

F.SOR 10 Studi raccolta Sor-Segovia.

N.PAGANINI Composizioni dai MS. 43 e 84.

M.CARCASSI 25 Studi Op.60.
 D.AGUADO Metodo – Studi.
 F.TARREGA Alcuni brani facili.
 M.M.PONCE I 12 Preludi.
 L.BROUWER Studi semplici 2° e 3° volume.
 Musica antica: Composizioni di media difficoltà.
 Musica contemporanea e del '900, alcuni brani facili.
 Brani di Musica da Camera con Chitarra e Chitarra e Orchestra da Camera.

V Anno

AA.VV. Composizioni di rilevante impegno contrappuntistico per Liuto, Vihuela o Chitarra antica.
 J.S.BACH Una movimento da una delle Suite : BWV 996, 997, 998 e 1006/a.
 M.GIULIANI 120 Arpeggi dal Metodo Op.1 – Tutti.
 Studio di brani tratti dalle seguenti opere:
 M.GIULIANI Studi Op.111.
 F.SOR 10 Studi nella raccolta Sor-Segovia.
 M.CARCASSI 25 Studi Op. 60.
 D.AGUADO Metodo – Studi.
 N.PAGANINI Composizione di media difficoltà dai Manoscritti 85 -105
 F.TARREGA Composizioni.
 M.M.PONCE Preludi.
 H.VILLA-LOBOS 5 Preludi e 12 Studi (A scelta)
 L.BROUWER Studi semplici 2° e 3° volume.
 Musica contemporanea e del '900 di rilevante impegno strumentale e interpretativo.
 Brani di Musica da Camera con Chitarra e Chitarra e Orchestra da Camera

CHITARRA
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione. 2) saper eseguire scale, arpeggi, legature ascendenti e discendenti. 3) saper suonare, anche in pubblico, composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4) acquisire gli essenziali metodi di studio e di memorizzazione e conseguire una basilare autonomia in tali ambiti. 5) conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.
--	--

<p>COMPETENZA 1: Acquisire un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.</p>	
<p>ABILITÀ</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).</p>	<p>Tenuto conto di eventuali abilità pregresse previste nel profilo di entrata al Liceo musicale, al primo anno lo studente consolida la tecnica esecutiva relativa allo strumento studiato ed accresce la coordinazione e l'indipendenza esecutiva tra le due mani</p>
<p>Consolidare la conoscenza dei codici di notazione nella chiave usata ed acquisire elementi di base nella tecnica chitarristica (obiettivo essenziale).</p>	

<p>Imparare a realizzare consapevolmente nell'esecuzione strumentale gli aspetti morfologico-musicali della dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, fraseggio (obiettivo essenziale).</p>	<p>Consolida la conoscenza del manico dello strumento attraverso: scale nelle tonalità maggiori e minori più agevoli posizioni accordali, elementi di ritmica di base.</p> <p>Consolida/potenzia la lettura della notazione nella chiave di violino. Consolida/potenzia la lettura della notazione nella chiave di violino. Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature.</p> <p>Sviluppa i concetti morfologico-musicali di dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio.</p>
--	--

COMPETENZA 2: - Saper eseguire scale, arpeggi, legature e semplici brani polifonici (tecnica strumentale)

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper eseguire scale di almeno due ottave, varie formule d'arpeggio, legati ascendenti discendenti, semplici brani polifonici in tocco appoggiato e libero, utilizzando le corrette dinamiche di movimento (obiettivo essenziale).</p>	<p>L'assetto basilare e la corretta dinamica di movimento delle due mani, cura e attacco con le unghie, modalità di studio dei passaggi tecnici, rapporto tra gestualità e risultato sonoro.</p> <p>Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.</p>
<p>Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.</p>	
<p>Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale).</p>	

COMPETENZA 3: saper suonare, anche in pubblico, composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale).</p>	<p>Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, dinamica, articolazioni.</p> <p>Autori fondamentali della letteratura strumentale solistica.</p> <p>Analisi macro-formale di testi musicali differenti per epoca, genere, stile.</p>
<p>Sapersi esprimere con timbro equilibrato saper utilizzare le dinamiche, dimostrando adeguato sviluppo del senso estetico e interpretativo.</p>	
<p>Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.</p>	

COMPETENZA 4: acquisire un adeguato metodo di studio, di memorizzazione e conseguire una basilare autonomia in tali ambiti.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper organizzare lo studio in funzione di obiettivi a breve, medio e lungo termine (obiettivo essenziale)	Strategie per il miglioramento dello studio strumentale. Tecniche per lo sviluppo della memoria uditiva, visiva ed analitica.
Incrementare la propria memoria analitica attraverso una corretta lettura della partitura.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nella chitarra (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della chitarra Conoscere i più importanti chitarristi della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo appropriato (manutenzione, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica chitarristica.	

CHITARRA

SECONDO STRUMENTO

Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>1) Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale, arpeggi veloci, brani di tecnica chitarristica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; 2) saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole, padronanza tecnico-esecutiva e coerenza stilistica; 3) affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà; 4) saper improvvisare.</p>
--	---

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale, arpeggi complessi e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente amplia e approfondisce la conoscenza delle tecniche esecutive come tocco libero, tocco appoggiato, barrè, legature ascendenti e discendenti, polifonia, corali, poliritmia ed effetti percussivi (obiettivo essenziale).	Esercizi e studi adeguati al livello di preparazione, che affrontano i seguenti aspetti della tecnica chitarristica: scale, scale a corde doppie, arpeggi, polifonia, corale, legature, abbellimenti, barrè.

Amplia e approfondisce la conoscenza delle tonalità, proseguendo nello studio delle scale, maggiori e minori, degli arpeggi e degli accordi (obiettivo essenziale).	Scale maggiori e minori nella massima estensione consentita; studi, preludi ed esercizi di arpeggio; studi ed esercizi per legature, abbellimenti, polifonia e corali.
Inizia ad orientarsi sulla tastiera, in senso ascendente e discendente.	Scale, studi ed esercizi per la conoscenza delle posizioni superiori
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 2: saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole, padronanza tecnico-esecutiva e coerenza stilistica;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale)	Amplia la conoscenza degli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica ed acquisisce esperienza delle prassi esecutive nelle composizioni di diverse epoche e stili, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati
Sapersi esprimere con timbro equilibrato saper utilizzare le dinamiche, dimostrando adeguato sviluppo del senso estetico e interpretativo (obiettivo essenziale)	
Acquisire maggiore consapevolezza delle prassi esecutive nelle composizioni strumentali di diversa epoca e stile del repertorio studiato.	
Decodificare in modo sempre più autonomo i testi musicali da eseguire e interpretare	
COMPETENZA 3: affrontare a prima vista brani di adeguata difficoltà;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano. (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona esecuzione ed interpretazione
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano	
COMPETENZA 4: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una semplice melodia sulla base di un una scala o una determinata progressione armonica (obiettivo essenziale).	Tecniche di base per l'improvvisazione - - Armonia di base (Scala maggiori e minori e loro armonizzazione/ accordi

Saper produrre in modo estemporaneo ritmi, effetti, timbri.	derivati dalle armonizzazioni/ - Esercizi su progressioni armoniche fondamentali (II - V - I) Giro di blues Uso delle scale pentatoniche e blues
Ampliare la capacità di accompagnamento estemporaneo di melodie nelle tonalità più in uso. Uso di ritmiche fondamentali per l'accompagnamento.	

Repertorio CHITARRA SECONDO STRUMENTO

I Anno

AA.VV.: Studi, anche monodici, sul tocco libero e sul tocco appoggiato e sulla relativa capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici.

AA.VV.: Studi sulla tecnica dell'arpeggio.

AA.VV.: Studi sui suoni simultanei che prevedano l'utilizzo del ½ barrè.

F.CARULLI 24 Preludi Op.114 (Edizione Suvini Zerboni)(Rev. A.Company).

F.CARULLI 14 Sonatine facili.

J.SAGRERAS Le prime lezioni;

B.GIUFFREDI A Scuola con la Chitarra.

R.CHIESA Guitar Gradus.

F.SOR Vari studi facili.

Scelta di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.

II Anno

Estratti a scelta dalle seguenti opere:

S.SAGRERAS Le seconde lezioni .

F.SOR studi dalle Opp. 60, 44, 31.

M.GIULIANI studi dalle Opp. 50, 51, 98, 100, 139.

M.CARCASSI 25 Studi Op. 60.

L.BROUWER Studi semplici 1° volume.

Scelta di brani di differente epoca o stile di media difficoltà.

Brani di Musica da Camera con Chitarra.

III Anno

Estratti a scelta dalle seguenti opere:

F.CARULLI 24 Preludi Op.114.

S.SAGRERAS Le seconde lezioni.

M.GIULIANI Studi dalle Opp. 50, 51.

F.SOR Studi dalle Opp. 60, 31.

M.CARCASSI 25 Studi Op. 60.

L.BROUWER Estudios sencillos 1° e 2° volume.

Composizioni di autori dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per Liuto, Vihuela o Chitarra antica di media difficoltà.

Composizioni tratte dal repertorio del primo '900 o contemporaneo di media difficoltà.

Brani di Musica da Camera con Chitarra.

IV Anno

Estratti a scelta dalle seguenti opere:

Composizioni di autori dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per Liuto, Vihuela o Chitarra antica di media difficoltà.

M.GIULIANI Studi da: Op. 48, Op. 50, Op. 111, Op. 139.

F.SOR Studi da: Op. 6, Op. 31, Op. 35.

N.PAGANINI Composizioni dai MS. 43 e 84.

Brani tratti dal repertorio folkloristico dell'800 e del '900

Composizioni tratte dal repertorio del primo '900 o contemporaneo di media difficoltà a scelta del Docente.

AC55 CLARINETTO
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica clarinettistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal mi grave fino al mi terza ottava.
Emissione corretta del suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale maggiori e minori con la diteggiatura necessaria e corretta (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sullo strumento	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica clarinettistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale)	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere le dita in posizione corretta,
Saper modulare in base alle esigenze la postura con il clarinetto.	rapporto tra gestualità e risultato sonoro.
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale)	Le dita sulle chiavi, il braccio, l'avambraccio.
Avere consapevolezza della posizione delle dita in un passaggio tecnico.	Il rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria.
Saper usare correttamente la pressione dell'aria nei cambi di ottava.	Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea,
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e delle dita.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale)	

COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale)	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura clarinettistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale)	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel clarinetto (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del clarinetto Conoscere i più importanti clarinettisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica clarinetto.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

**CLARINETTO
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio**

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica clarinettistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave; Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	<p>Conoscere la posizione delle dita in tutte le note.</p> <p>Conoscere la tecnica per i passaggi di ottava.</p> <p>Conoscere la tecnica delle scala per terze e ottave.</p>
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala per terze e ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica clarinettistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale)	<p>Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato (semplice, doppio).</p> <p>Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava.</p> <p>Studio delle note eccezionali acute, e studio degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.</p>
Controllo della pressione dell'aria per ottenere differenti intensità e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza del ruolo dei fiati e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note nei passaggi di ottava.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative. (obiettivo essenziale)	<p>I rapporti fra le dita al variare delle note.</p> <p>Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico.</p> <p>Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.</p>
Tecnica sicura delle diverse posizioni delle dita in tutte le ottave e tecnica di base dei passaggi di ottava.	
Saper mettere i fiati e le articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	<p>A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.</p>
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

CLARINETTO
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi sciolte e legate. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica clarinettistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi. 3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi sciolte e legate	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave legate e sciolte in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	<p>Conoscere con sicurezza la posizione delle dita in tutte le note.</p> <p>Conoscere con sicurezza la tecnica per i passaggi di ottava,</p> <p>Conoscere con sicurezza la tecnica delle scale</p>
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala di qualsiasi tonalità	
Essere in grado di controllare con sicurezza la posizione delle dita nelle varie note e saper gestire con sicurezza i passaggi di ottava.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica flautistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente anche dal punto di vista musicale rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale)	<p>Avere padronanza dei principali colpi di lingua e del doppio staccato.</p> <p>Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava.</p> <p>Conoscere la tecnica degli armonici.</p> <p>Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.</p>
Controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza nell'uso del suono e nell'esecuzione dei principali colpi di lingua.	
Avere consapevolezza del ruolo delle articolazioni e dei fiati in un passaggio tecnico ed essere in grado di articolare un brano adeguato.	
Saper scegliere o modificare le articolazioni e i fiati in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative. (obiettivo essenziale)	Saper effettuare i passaggi di ottava. Conoscere con sicurezza il variare dei rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico e artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro le diverse posizioni delle dita in tutte le note.	
Possedere la tecnica di base nei passaggi di ottava.	
Saper scegliere in autonomia le articolazioni e i fiati in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura clarinettistica.	

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	l'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala. (obiettivo essenziale)	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio CLARINETTO PRIMO STRUMENTO

CLASSE PRIMA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi a due ottav

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. I ed. Ricordi

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. II ed. Ricordi

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. III ed. Ricordi

Giampieri Metodo progressivo per Clarinetto ed. Ricordi

Garbarino 10 studi di ogni giorno per Clarinetto ed. Ricordi
A. Perier 20 studi facili e progressivi. Ed. Leduc
Lancelot. 20 studi facili ed. Billaudot

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.
Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi a due ottave

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. I ed. Ricordi
Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. II ed. Ricordi
Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. III ed. Ricordi
Giampieri Metodo progressivo per Clarinetto ed. Ricordi
Garbarino 10 studi di ogni giorno per Clarinetto ed. Ricordi
Lancelot. 20 studi facili ed. Billaudot
V. Gambaro 21 Capricci. Ed. Ricordi

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte

Scale anche staccate, eseguite per salti di terza

Paul JEANJEAN Etudes Progressives et Mélodiques Vingt Etudes Vol. I ed. Leduc
Stark Robert 24 Studi di virtuosismo Op. 49
H. Klosé Etudes et Exercices Pour la Clarinette ed. Leduc
Ernesto Cavallini Artistic Studies Book 1 ed. Shuthern Music Company
H. Klosé 20 studi di genere e meccanismo ed. Ricordi
T. Balatt 12 Capricci ed. Ricordi

Repertorio con pianoforte

Malcom Arnold, Xavier Lefevre, Witold Lutoslawski, Darius Milhaud, Carl Maria Von Weber, Heinrich Josef Baermann, Saint-Saëns. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e ottave.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte

Scale anche staccate, eseguite per salti di terza

Paul JEANJEAN Etudes Progressives et Mélodiques Vingt Etudes Vol. I ed. Leduc
H. Klosé Quatorze Etudes pour la Clarinette ed. Leduc
Stark Robert 24 Studi di virtuosismo Op. 49
H. Klosé Etudes et Exercices Pour la Clarinette ed. Leduc
Ernesto Cavallini Artistic Studies Book 1 ed. Shuthern Music Company
Repertorio con pianoforte :

Malcom Arnold, Xavier Lefevre, Witold Lutoslawski, Darius Milhaud, Carl Maria Von Weber, Heinrich Josef Baermann. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata a memoria fino a sette alterazioni.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà. Trasporto

CLASSE QUINTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte

Scale anche staccate, eseguite per salti di terza

Stark Robert 24 Studi di virtuosismo Op. 51 Fascicolo 1

Paul JEANJEAN Etudes Progressives et Mélodiques Vingt Etudes Vol. II ed.Leduc

H. Klosé Etudes et Exercices pour la Clarinette Trente Etudes ed Leduc

Ernesto Cavallini 30 Capricci (I-XV)

Heinrich Joseph Baermann 12 Esercizi Op. 30 ed. Ricordi

Repertorio con pianoforte

Darius Milhaud, Carl Maria Von Weber, Ernest Chausson, Philippe Gaubert, Charles V. Stanford, Louis Cahuzac.

Studio di alcuni passi orchestrali. Jean Jean Arabesque, J. Horovitz Sonata, F. Poulenc Sonata, A. Honegger

Sonatina, P. Hindemith Sonata.

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un primo tempo di un concerto dal '700 in poi o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

CLARINETTO SECONDO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica clarinetistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal mi grave fino al mi terza ottava.
Emissione corretta del suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale maggiori e minori con la diteggiatura necessaria e corretta (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sullo strumento	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica clarinetistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale)	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere le dita in posizione corretta, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulle chiavi, il braccio,
Saper modulare in base alle esigenze la postura con il clarinetto.	

Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale)	l'avambraccio. Il rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Avere consapevolezza della posizione delle dita in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente la pressione dell'aria nei cambi di ottava.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e delle dita.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale)	

COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale)	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura clarinettistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale)	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel clarinetto (obiettivo essenziale)	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del clarinetto Conoscere i più importanti clarinettisti della storia.
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	

Conoscere i principali sviluppi della tecnica clarinetto.	Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

CLARINETTO SECONDO STRUMENTO

Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica clarinetistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave; Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere la posizione delle dita in tutte le note. Conoscere la tecnica per i passaggi di ottava. Conoscere la tecnica delle scala per terze e ottave.
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala per terze e ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica clarinetistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale)	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato (semplice, doppio). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava. Studio delle note eccezionali acute, e studio degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.
Controllo della pressione dell'aria per ottenere differenti intensità e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza del ruolo dei fiati e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note nei passaggi di ottava.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative. (obiettivo essenziale)	I rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare

Tecnica sicura delle diverse posizioni delle dita in tutte le ottave e tecnica di base dei passaggi di ottava.	alcune articolazioni funzionali.
Saper mettere i fiati e le articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

Repertorio CLARINETTO SECONDO STRUMENTO

CLASSE PRIMA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi a due ottave

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. I ed. Ricordi

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. II ed. Ricordi

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. III ed. Ricordi

Giampieri Metodo progressivo per Clarinetto ed. Ricordi

Garbarino 10 studi di ogni giorno per Clarinetto ed. Ricordi

A. Perier 20 studi facili e progressivi. Ed. Leduc

Lancelot. 20 studi facili ed. Billaudot

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi a due ottave

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. I ed. Ricordi

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. II ed. Ricordi

Lefèvre Jean Xavier metodo per Clarinetto Vol. III ed. Ricordi

Giampieri Metodo progressivo per Clarinetto ed. Ricordi

Garbarino 10 studi di ogni giorno per Clarinetto ed. Ricordi

Lancelot. 20 studi facili ed. Billaudot

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte
Scale anche staccate, eseguite per salti di terza
Paul JEANJEAN Etudes Progressives et Mélodiques Vingt Etudes Vol. I ed.Leduc
Stark Robert 24 Studi di virtuosismo Op. 49
H. Klosé Etudes et Exercices Pour la Clarinette ed. Leduc
Ernesto Cavallini Artistic Studies Book 1 ed. Shuthern Music Company
H. Klosé 20 studi di genere e meccanismo ed. Ricordi
T. Balatt 12 Capricci ed. Ricordi
Repertorio con pianoforte
Malcom Arnold, Xavier Lefevre, Witold Lutoslawski, Darius Milhaud, Carl Maria Von Weber, Heinrich Josef Baermann, Saint-Saëns. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e ottave.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte
Scale anche staccate, eseguite per salti di terza
Paul JEANJEAN Etudes Progressives et Mélodiques Vingt Etudes Vol. I ed.Leduc
H. Klosé Quatorze Etudes pour la Clarinette ed. Leduc
Stark Robert 24 Studi di virtuosismo Op. 49
H. Klosé Etudes et Exercices Pour la Clarinette ed. Leduc
Ernesto Cavallini Artistic Studies Book 1 ed. Shuthern Music Company
Repertorio con pianoforte :
Malcom Arnold, Xavier Lefevre, Witold Lutoslawski, Darius Milhaud, Carl Maria Von Weber, Heinrich Josef Baermann. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata a memoria fino a sette alterazioni.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso
Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà. Trasporto

AD55 CORNO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none">• saper eseguire scale e arpeggi di un'ottava (tecnica strumentale);• saper eseguire brani semplici e studi di tecnica cornistica;• saper suonare brani semplici;• conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento;• saper leggere in chiave di FA.
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi di un'ottava (tecnica strumentale).	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale. (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal fa grave fino al fa acuto.
Avere una corretta postura del corpo, delle posizioni delle dita e della mano destra. (obiettivo essenziale)	
Eseguire con sicurezza una scala, legata e staccata.	
Consapevolezza di una corretta respirazione e di una corretta emissione dell'aria.	
Buzzing. (obiettivo essenziale)	
Controllo dei muscoli facciali.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica cornistica.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale) .	Le modalità di studio dei passaggi tecnici. Conoscenza delle posizioni delle dita della mano sinistra. Rapporto tra rilassamento e risultato sonoro. Rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento. Esecuzione di armonici semplici.
Saper modulare in base alle esigenze la posizione della mano all'interno della campana.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale) .	
Avere la consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica. (obiettivo essenziale) .	
Saper controllare l'emissione dell'aria.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di armonici con diverse articolazioni.	

COMPETENZA 3: saper suonare brani semplici.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle richieste.	Elementi costitutivi del brano e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate. Fraseggio, articolazioni e dinamiche. Riconoscere la tonalità d'impianto.
Saper utilizzare lo staccato in modo corretto.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale) .	

Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
--	--

COMPETENZA 4: Saper leggere in chiave di FA.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare le note reali all'interno di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza delle note musicali reali.
Saper eseguire un brano semplice essendo consapevole delle note reali suonate. (obiettivo essenziale) .	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel corno (obiettivo essenziale) .	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del corno Conoscere i più importanti cornisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo.
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.). (obiettivo essenziale)	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica cornistica.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

Repertorio CORNO PRIMO STRUMENTO

CLASSE PRIMA

- The Dale Clevenger - French Horn Methods I by Dale Clevenger, Marc McDunn, Harold Rusch;
- Barry Tuckwell - Fifty First Exercises for the horn; ;
- B. Mills - Tune for French Horn Technique (vol. 1);
- J. Kastelein - Ascolta, leggi & suona 1;
- G. Kopprasch - 60 Studies for horn, Book I;
- Scale diatoniche e cromatiche;
- Esercizi di lettura a prima vista di brani semplici.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

- Esecuzione, staccata e legata, della scala di FA maggiore (nota reale) e relativo arpeggio.
- Esecuzione di uno studio di difficoltà bassa tratto dagli studi sopra esposti.

CLASSE SECONDA

- The Dale Clevenger - French Horn Methods II by Dale Clevenger, Marc McDunn, Harold Rusch;
- Barry Tuckwell - Fifty First Exercises for the horn;
- G. Kopprasch - 60 Studies for horn, Book I;
- M. Bordogni - Vocal studies;
- B. Mills - Tune for French Horn Technique (vol. 1);
- R. Getchell - First book of practical studies for French Horn;
- Esercizi di lettura a prima vista di brani semplici.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

- Esecuzioni, staccate e legate, di due scale maggiori con almeno un'alterazione, scelte tra quelle studiate durante l'anno scolastico e relativi arpeggi.
- Esecuzione di uno studio di difficoltà media tratto dagli studi sopra esposti.

CORNO
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper eseguire scale e arpeggi di un'ottava (tecnica strumentale); • saper eseguire brani semplici e studi di tecnica cornistica; • saper suonare brani semplici; • conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; • saper leggere in chiave di FA.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi di un'ottava (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione della scala di fa maggiore.	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal fa grave fino al fa acuto.
Avere una corretta postura del corpo, delle posizioni delle dita e della mano destra. (obiettivo essenziale)	
Eseguire l'arpeggio relativo alla scala di fa maggiore.	
Avere la consapevolezza di una corretta respirazione e di una corretta emissione dell'aria.	
Buzzing. (obiettivo essenziale)	
Controllo dei muscoli facciali.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica cornistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi melodici.	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come posizionare correttamente le dita e la mano sullo strumento. Rapporto tra rilassamento e risultato sonoro. Rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento.
Saper modulare in base alle esigenze la posizione della mano all'interno della campana.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento). (obiettivo essenziale)	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi.	
Essere in grado di controllare l'emissione dell'aria nei passaggi tra registri.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale) .	
Saper eseguire autonomamente esercizi di armonici con diverse articolazioni.	

COMPETENZA 3: saper suonare brani semplici.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle richieste.	Elementi costitutivi del brano e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate. Fraseggio, articolazioni e dinamiche.
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 4: Saper leggere in chiave di FA.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare le note reali all'interno di un brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza delle note musicali reali.
Saper eseguire un brano essendo consapevole delle note reali.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel corno (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del corno Conoscere i più importanti cornisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo.
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.). (obiettivo essenziale)	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica cornistica.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

Repertorio CORNO SECONDO STRUMENTO

CLASSE PRIMA

- The Dale Clevenger - French Horn Methods I by Dale Clevenger, Marc McDunn, Harold Rusch;
- Barry Tuckwell - Fifty First Exercises for the horn; ;
- B. Mills - Tune for French Horn Technique (vol. 1);
- J. Kastelein - Ascolta, leggi & suona 1;
- Scale diatoniche e cromatiche;
- Esercizi di lettura a prima vista di brani semplici.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda)

- Esecuzione della scala di FA maggiore (nota reale), staccata o legata.
- Esecuzione di uno studio di difficoltà bassa tratto dagli studi sopra esposti.

CLASSE SECONDA

- The Dale Clevenger - French Horn Methods I by Dale Clevenger, Marc McDunn, Harold Rusch;
- The Dale Clevenger - French Horn Methods II by Dale Clevenger, Marc McDunn, Harold Rusch;
- Barry Tuckwell - Fifty First Exercises for the horn;
- G. Kopprasch - 60 Studies for horn, Book I;
- M. Bordogni - Vocal studies;
- B. Mills - Tune for French Horn Technique (vol. 1);
- R. Getchell - First book of practical studies for French Horn;
- Esercizi di lettura a prima vista di brani semplici.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

- Esecuzioni, staccate e legate, di due scale maggiori con almeno un'alterazione, scelte tra quelle studiate durante l'anno scolastico e relativi arpeggi.
- Esecuzione di uno studio di difficoltà media tratto dagli studi sopra esposti.

AE55 FAGOTTO PRIMO STRUMENTO Primo biennio

Esecuzione ed Interpretazione Fagotto I strumento Quadro delle Competenze I biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Acquisire la corretta tecnica di respirazione e di emissione del suono e la conoscenza delle chiavi di lettura del Fagotto.2) Acquisizione corretta postura e corretta posizione delle mani e delle dita sullo strumento3) Acquisire consapevolezza e controllo dell'intonazione4) Cominciare ad acquisire le potenzialità armoniche ed espressive dello strumento5) Acquisire e dimostrare la necessaria padronanza, anche emotiva, per eseguire, anche in pubblico le composizioni ed i brani assegnati
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Acquisire la corretta tecnica di respirazione e di emissione del suono.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Consolidamento chiavi di lettura specifiche dello strumento e notazione. Acquisizione della corretta tecnica di respirazione atta alla emissione del suono (anche Obiettivi Essenziali).	Considerate le abilità pregresse viene consolidata la tecnica di respirazione, di emissione del suono, esecutiva e di lettura della musica relativa allo strumento

COMPETENZA 2: Affinazione corretta postura e corretta posizione delle mani e delle dita sullo strumento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Approccio, affinando la tecnica già presente, alla corretta postura del corpo e studio migliorativo delle posizioni dello strumento sulle prime tre ottave, (anche Obiettivi Essenziali).	L'allievo sarà autonomo nel montare, smontare e pulire lo strumento, nella conoscenza delle posizioni delle dita e nella rapida e immediata emissione delle note delle prime tre ottave.

COMPETENZA 3: Acquisire consapevolezza e controllo dell'intonazione e iniziare a costruire la tecnica strumentale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Educazione dell'orecchio alla giusta intonazione delle note e degli intervalli. Saper riconoscere se un suono è crescente, calante o giusto (anche Obiettivi Essenziali con le eventuali dovute differenze sui tempi di acquisizione)	Intonazione. Attraverso lo studio di scale, salti ed arpeggi (maggiori e minori) l'allievo

Inizio dello studio, per ora leggendo sul libro, delle scale, dei salti e arpeggi maggiori e minori (anche Obiettivi Essenziali con le eventuali dovute differenze sui tempi di acquisizione)	comincia ad acquisire la tecnica necessaria per la propria indipendenza strumentale.
--	--

COMPETENZA 4: Cominciare ad acquisire le potenzialità armoniche ed espressive dello strumento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Impara ad applicare, con la guida del docente, le tecniche espressive (crescendo, diminuendo etc...) e ad ampliare (estremizzandola il più possibile) la gamma sonora dello strumento. Il tutto coadiuvato dalla corretta tecnica di respirazione. Obiettivi essenziali: lo studente inizia ad applicare aiutato dal Docente a consolidare la propria tecnica strumentale al fine di cominciare lo studio di brano adeguati al suo livello di preparazione da considerarsi come base per poi alzare la difficoltà adeguandola alle sue possibilità.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali.	

COMPETENZA 5: Acquisire e dimostrare la necessaria padronanza, anche emotiva, per eseguire, anche in pubblico le composizioni ed i brani assegnati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono sul Fagotto (Anche Obiettivi essenziali).	Saper spiegare correttamente come si forma il suono sul Fagotto. Concetto di Memoria Muscolare respiratoria e di fingering, importanza degli appoggi nella tecnica di base. Impara a riconoscere le tonalità e gli stili in cui sono scritte le varie composizioni.
Impara ad applicare, con la guida del docente ma anche in modo indipendente così da cominciare a sgrossare la sua capacità musicale/interpretativa una volta consolidata la propria tecnica strumentale, i concetti portanti del brano all'interno dei quali iniziare a aggiungere la propria interpretazione dinamica, timbrica, di fraseggio diversificando i concetti agogici a seconda dello stile della composizione interpretata. Impara la gestione dello stress emotivo dovuto alle esecuzioni in pubblico. Obiettivi Essenziali: l'allievo comincia ad applicare, in modo adeguato alle sue potenzialità, la tecnica, imparata, così da poter eseguire, senza interruzioni, piccoli brani scelti dal Docente.	

REPERTORIO CLASSE PRIMA

E. Ozi: Metodo Popolare per Fagotto (**Anche per Obiettivi Essenziali**)

Eventuali ulteriori concertini o sonatine saranno a discrezione del Docente a seconda dell'andamento dell'allievo.

REPERTORIO CLASSE SECONDA

Scale e salti Maggiori e Minori

E. Ozi: Metodo Popolare per Fagotto. **Anche per Obiettivi Essenziali.**

G.P. Telemann Sonata per Fagotto e Basso continuo TWV41f1. **Per Obiettivi Essenziali versione eventualmente facilitata e/o accorciata.**

Eventuali altri concerti o sonate saranno a discrezione del Docente a seconda dell'andamento dell'allievo.

FAGOTTO
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Miglioramento ed autonomia della tecnica strumentale. 2) Formazione del “Gusto Musicale/Agogico”. 3) Ampliamento repertorio strumentale 4) Inizio studio dei più importanti passi orchestrali di repertorio. 5) Costruzione e scarto ance (quarto anno)
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Miglioramento ed autonomia della tecnica strumentale.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente acquisirà sicurezza esecutiva riguardo alla parte tecnica e di lettura musicale (anche Obiettivi Essenziali). Studio del vibrato (terzo anno) anche Obiettivi Essenziali . Studio del doppio staccato (quarto anno) Obiettivi essenziali esentati	L’inizio del II biennio deve coincidere con l’inizio della giusta autonomia strumentale dello studente attraverso il consolidamento della tecnica acquisita alla fine del I Biennio.
COMPETENZA 2: Formazione del “Gusto Musicale/Agogico”.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
L’allievo dovrà cominciare ad avere la capacità interpretativa dei brani studiati e perfezionarla nel quarto anno di studi. Gli Obiettivi Essenziali cominceranno ad acquisire un’autonomia nell’interpretazione dei brani a loro proposti dal Docente.	Inizio e affermazione dell’indipendenza e del gusto musicale interpretativo
COMPETENZA 3: Ampliamento repertorio strumentale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Esecuzione Concerto per Fagotto ed orchestra KV 191 di W.A. Mozart. Esecuzione Concerto in Fa Magg. Op. 75 per Fagotto e Orchestra di C.M.von Weber. Ampliamento repertorio strumentale del periodo Barocco. Alcuni concerti per Fagotto e Orchestra di A. Vivaldi (RV 484; RV 498; “La Notte”) e inizio studio di altre sonate/concerti a discrezione del Docente (Obiettivi Essenziali Concerto per Fagotto e Orchestra KV191 II Movimento. A. Vivaldi Concerti RV484 e RV 498 II Movimento. C.M. von Weber Concerto in Fa Magg. Op 75 II Mov.)	Studio del concerto per Fagotto e Orchestra in Sib Maggiore KV191 di W.A. Mozart. Studio Concerto in Fa Mag. Op. 75 per Fagotto e Orchestra di C.M.von Weber Studio di alcuni dei Concerti di repertorio di A. Vivaldi per Fagotto e Orchestra.

COMPETENZA 4: Inizio studio dei più importanti passi orchestrali di repertorio.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Inizio Studio passi orchestrali di media difficoltà presi dal Volume “Il Fagotto in orchestra” di F. Righini. Obiettivi essenziali: Esentati.	Conoscenza passi orchestrali dal Volume “Il Fagotto in orchestra” di F. Righini

COMPETENZA 5: Costruzione e scarto ance (quarto anno)

ABILITÀ	CONOSCENZE
Nel Quarto anno di studi l’allievo dovrà imparare la costruzione e lo scarto delle ance con i propri attrezzi. Anche Obiettivi essenziali.	Saper costruire e scartare le ance

REPERTORIO CLASSE TERZA

W.A. Mozart: Concerto per Fagotto e Orchestra in Sib Maggiore KV191 **Obiettivi Essenziali II Movimento.**

A. Vivaldi “La Notte”; Concerto in La min; Concerto RV 498 “La Suave Melodia” **Obiettivi Essenziali RV 498 II Movimento.**

F. Righini: “Il Fagotto in Orchestra”

Eventuali variazioni del programma di studio saranno a discrezione del Docente a seconda dell’andamento dell’allievo.

REPERTORIO CLASSE QUARTA

Scale e salti Maggiori e Minori (armonici) a memoria in tutte le tonalità. **Obiettivi Essenziali Scale e Salti Maggiori e Minori (armonici) NON a memoria, in tutte le tonalità.**

C.M. von Weber: Concerto in Fa Mag. Op. 75 per Fagotto e Orchestra. **Per Obiettivi Essenziali II Movimenti.**

A. Vivaldi: Concerti RV 484 in Mi Min; RV 497 in La Min. **Per Obiettivi Essenziali II Movimenti.**

F. Righini: “Il Fagotto in Orchestra”

Eventuali variazioni del programma di studio saranno a discrezione del Docente a seconda dell’andamento dell’allievo.

FAGOTTO
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all’interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Completa autonomia tecnico/strumentale 2) Competenza musicale/agogica 3) Ulteriore ampliamento repertorio musicale 4) Passi orchestrali da Concorso 5) Autonomia Costruzione/Scarto ance 6) Preparazione Esame Maturità
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Completa autonomia tecnico/strumentale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Definitiva autonomia strumentale attraverso la completa memorizzazione delle Scale, dei Salti e degli Arpeggi nelle Tonalità Maggiori e Minori (armoniche). Abilità doppio staccato, abilità nel miscelare all'interno di un'unica frase musicale diversi tipi di staccato. Obiettivi Essenziali: autonomia nelle scale e salti maggiori e minori armonici NON a memoria. Capacità di rendere la frase musicale nei vari stili.	Completamento studio delle tecniche strumentali.
COMPETENZA 2: Competenza musicale/agogica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Esperienza musicale/agogica completa grazie allo studio del repertorio strumentale delle varie epoche di riferimento culturale. Obiettivi Essenziali. Buona esperienza musicale/agogica basata sul completo svolgimento del programma del I e II Biennio che verrà ulteriormente affinata nel corso del V anno.	Esperienza musicale/agogica completata grazie all'ampliamento del repertorio musicale.
COMPETENZA 3: Ulteriore ampliamento repertorio musicale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
J.N. Hummel: "Gran Concerto per Fagotto e Orchestra; A. Tansmann: Sonatina per Fagotto e Pianoforte. Studio di altre sonate/concerti a discrezione del Docente . (Obiettivi Essenziali: Hummel Gran Concerto per Fagotto e Orchestra II Movimento. A. Tansman Sonatina II Movimento.	Studio del Gran Concerto per Fagotto e Orchestra di J.N. Hummel Studio della Sonatina di A. Tansman per Fagotto e Pianoforte Studio di altri Concerti di repertorio per Fagotto.
COMPETENZA 4: Passi orchestrali da Concorso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Inizio Studio passi orchestrali richiesti nei principali Concorsi per orchestra presi dal Volume "Il Fagotto in orchestra" di F. Righini. Obiettivi essenziali: Esentati.	Conoscenza passi orchestrali da Concorso dal Volume "Il Fagotto in orchestra" di F. Righini
COMPETENZA 5: Autonomia Costruzione/Scarto ance	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Nell'ultimo anno di studi l'allievo dovrà essere in grado in totale autonomia di gestire la costruzione e lo scarto delle ance con i propri attrezzi. Anche Obiettivi essenziali.	Saper costruire e scartare le ance in totale autonomia

COMPETENZA 6: Preparazione Esame Maturità

ABILITÀ	CONOSCENZE
L'Esame di Maturità sarà propedeutico all'ingresso dello studente presso il Conservatorio/Istituto Pareggiato di riferimento quindi sarà adeguato ai dettami ministeriali. Anche per Obiettivi Essenziali	Preparazione Esame di Maturità

REPERTORIO CLASSE QUINTA

J.N. Hummel: Gran Concerto per Fagotto e Orchestra (**Obiettivi Essenziali II Mov.**)

A. Tansman: Sonatina per Fagotto e Pianoforte (**Obiettivi Essenziali RV 498 II Mov.**)

Eventuali variazioni del programma di studio saranno a discrezione del Docente a seconda dell'andamento dell'allievo.

F. Righini: "Il Fagotto in Orchestra"

Eventuali variazioni del programma di studio saranno a discrezione del Docente a seconda dell'andamento dell'allievo.

FAGOTTO
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Acquisire la corretta tecnica di respirazione e di emissione del suono e la conoscenza delle chiavi di lettura del Fagotto. 2) Acquisizione corretta postura e corretta posizione delle mani e delle dita sullo strumento 3) Acquisire consapevolezza e controllo dell'intonazione 4) Cominciare ad acquisire le potenzialità armoniche ed espressive dello strumento 5) Acquisire e dimostrare la necessaria padronanza, anche emotiva, per eseguire, anche in pubblico le composizioni ed i brani assegnati
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Acquisire la corretta tecnica di respirazione e di emissione del suono.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisizione e consolidamento chiavi di lettura specifiche dello strumento e notazione (anche Obiettivo Essenziale). Acquisizione della corretta tecnica di respirazione atta alla emissione del suono	Considerando la non conoscenza dello strumento e la probabile poca dimestichezza con le sue chiavi di lettura viene consolidata la conoscenza della chiave di Basso e in un secondo momento della Chiave di Tenore. Verrà insegnata la corretta tecnica di respirazione, di emissione del suono.

COMPETENZA 2: Affinazione corretta postura e corretta posizione delle mani e delle dita sullo strumento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Approccio, iniziando a porre le basi per la tecnica, alla corretta postura del corpo e studio delle posizioni dello strumento sulle prime tre ottave, (anche Obiettivi Essenziali).	L'allievo sarà autonomo nel montare, smontare e pulire lo strumento, nella conoscenza delle posizioni delle dita e nell'emissione delle le note delle prime tre ottave.
COMPETENZA 3: Acquisire consapevolezza e controllo dell'intonazione e iniziare a costruire la tecnica strumentale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Educazione dell'orecchio alla giusta intonazione delle note e degli intervalli. Saper riconoscere se un suono è crescente, calante o giusto (anche Obiettivi Essenziali con le eventuali dovute differenze sui tempi di acquisizione)	Intonazione. Attraverso lo studio di scale, salti ed arpeggi (maggiori e minori) l'allievo comincia ad acquisire la tecnica necessaria per la propria indipendenza strumentale.
Inizio dello studio, per ora leggendo sul libro, delle scale, dei salti e arpeggi maggiori e minori (anche Obiettivi Essenziali con le eventuali dovute differenze sui tempi di acquisizione)	

COMPETENZA 4: Cominciare ad acquisire le potenzialità armoniche ed espressive dello strumento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Impara ad applicare, con la guida del docente, le tecniche espressive (crescendo, diminuendo etc...) e ad ampliare (estremizzandola il più possibile compatibilmente con la nuova conoscenza dello strumento) la gamma sonora dello strumento. Il tutto coadiuvato dalla corretta tecnica di respirazione. Obiettivi essenziali: lo studente inizia ad applicare aiutato dal Docente a consolidare la propria tecnica strumentale al fine di cominciare lo studio di brano adeguati al suo livello di preparazione da considerarsi come base per poi alzare la difficoltà adeguandola alle sue possibilità.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno inizia ad eseguire brani con una certa consapevolezza ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali.	

COMPETENZA 5: Acquisire e dimostrare la necessaria padronanza, anche emotiva, per eseguire, anche in pubblico le composizioni ed i brani assegnati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono sul Fagotto (Anche Obiettivo essenziale).	Saper spiegare correttamente come si forma il suono sul Fagotto. Concetto di Memoria Muscolare respiratoria e di fingering, importanza degli appoggi nella tecnica di base. Impara a riconoscere le tonalità e gli stili in cui sono scritte le varie composizioni.
Impara ad applicare, con la guida del docente ma anche in modo indipendente così da cominciare a sgrossare la sua capacità musicale/interpretativa una volta consolidata la propria tecnica strumentale, i concetti portanti del brano all'interno dei quali iniziare a aggiungere la propria interpretazione dinamica, timbrica, di fraseggio diversificando i concetti agogici a seconda dello stile della composizione interpretata. Impara la gestione dello stress emotivo dovuto alle eventuali esecuzioni in pubblico. Obiettivi Essenziali: l'allievo comincia ad applicare, in modo adeguato alle sue potenzialità, la tecnica, imparata, così da poter eseguire, senza interruzioni, piccoli brani scelti dal Docente.	

REPERTORIO CLASSE PRIMA

E. Ozi: Metodo Popolare per Fagotto. **Anche per Obiettivi Essenziali.**

Eventuali ulteriori concertini o sonatine saranno a discrezione del Docente a seconda dell'andamento dell'allievo.

REPERTORIO CLASSE SECONDA

Scale e salti Maggiori e Minori. **Anche per Obiettivi Essenziali**

E. Ozi: Metodo Popolare per Fagotto. **Anche per Obiettivi Essenziali**

G.P. Telemann Sonata per Fagotto e Basso continuo TWV41f1. **Per Obiettivi Essenziali verrà valutato dal Docente quale composizione facilitata potrà eventualmente essere affiancata al libro di Ozi**

Eventuali altri concerti o sonate saranno a discrezione del Docente a seconda dell'andamento dell'allievo.

FAGOTTO SECONDO STRUMENTO Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Miglioramento ed autonomia della tecnica strumentale.2) Formazione del "Gusto Musicale/Agogico".3) Ampliamento repertorio strumentale4) Costruzione e scarto ance (quarto anno)
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Miglioramento ed autonomia della tecnica strumentale.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Lo studente acquisirà sicurezza esecutiva riguardo alla parte tecnica e di lettura musicale (anche Obiettivi Essenziali).	L'inizio del II biennio deve coincidere con l'inizio della giusta autonomia strumentale dello studente attraverso il consolidamento della tecnica acquisita alla fine del I Biennio.

COMPETENZA 2: Formazione del "Gusto Musicale/Agogico".	
ABILITÀ	CONOSCENZE
L'allievo dovrà cominciare ad avere la capacità interpretativa dei brani studiati. Gli Obiettivi Essenziali cominceranno ad acquisire un'autonomia nell'interpretazione dei brani a loro proposti dal Docente.	Inizio dell'indipendenza del gusto musicale interpretativo

COMPETENZA 3: Ampliamento repertorio strumentale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Esecuzione Concerto per Fagotto ed orchestra KV 191 di W.A. Mozart. Esecuzione Concerto in Fa Magg. Op. 75 per Fagotto e Orchestra di C.M.von Weber. Ampliamento repertorio strumentale del periodo Barocco. Concerti per Fagotto e Orchestra di A. Vivaldi (RV 498; RV 484; “La Notte”) (Obbiettivi Essenziali Concerto per Fagotto e Orchestra KV191 II Movimento. A. Vivaldi Concerto RV 498 II Movimento. C.M. von Weber Concerto in Fa Magg. Op 75 II Mov.)	Studio del concerto per Fagotto e Orchestra in Sib Maggiore KV191 di W.A. Mozart. Studio Concerto in Fa Mag. Op. 75 per Fagotto e Orchestra di C.M.von Weber Studio di alcuni dei Concerti di repertorio di A. Vivaldi per Fagotto e Orchestra.

COMPETENZA 4: Costruzione e scarto ance (quarto anno)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Nel Quarto anno di studi l’allievo dovrà imparare la costruzione e lo scarto delle ance con i propri attrezzi. Anche Obiettivi essenziali.	Saper costruire e scartare le ance

REPERTORIO CLASSE TERZA

W.A. Mozart: Concerto per Fagotto e Orchestra in Sib Maggiore KV191 **Obbiettivi Essenziali II Movimento.**

A. Vivaldi “La Notte”; Concerto in La Min; Concerto RV 498 “La Suave Melodia” **Obbiettivi Essenziali RV 498 II Movimento.**

Eventuali variazioni del programma di studio saranno a discrezione del Docente a seconda dell’andamento dell’allievo.

REPERTORIO CLASSE QUARTA

Scale e salti Maggiori e Minori (armonici) a memoria in tutte le tonalità. **Obbiettivi Essenziali Scale e Salti Maggiori e Minori (armonici) NON a memoria, in tutte le tonalità.**

C.M. von Weber: Concerto in Fa Mag. Op. 75 per Fagotto e Orchestra. **Per Obbiettivi Essenziali II Movimento.**

A. Vivaldi: Concerto RV 484 in Mi Min. **Per Obbiettivi Essenziali II Movimento.**

Eventuali variazioni del programma di studio saranno a discrezione del Docente a seconda dell’andamento dell’allievo.

AG55 FLAUTO DOLCE
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari del I Biennio	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la tecnica esecutiva dello strumento • Consolidare/potenziare la lettura della notazione nella chiave di violino e in chiave di basso anche a prima vista. • Decodificare – anche guidato – ed imparare ad eseguire e interpretare testi musicali differenti per epoca, genere, stile, con approccio agli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica. • Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali • Conoscere scale e repertorio eseguiti nello strumento in do e in fa, alcune articolazioni semplici e doppie e le posizioni secondarie nello strumento. • Potenziare l'abilità nelle diverse tecniche-esecutive del proprio strumento principale di studio.
--	--

I anno

COMPETENZA: Consolidare la tecnica esecutiva dello strumento	
ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere e suonare tutte le note della gamma (obiettivo essenziale)	Diteggiatura originale barocca nei flauti in Do e in Fa per tutta l'estensione dello strumento. Articolazioni semplici e combinate Descrizione, definizione e nomenclatura del flauto dolce Postura ed equilibrio dello strumento Tecniche di base di respirazione e di emissione Articolazione semplice e combinata.
Eseguire le articolazioni di base (obiettivo essenziale)	
Applicare le risorse della respirazione e dell'articolazione alle esigenze del fraseggio ritmico-melodico.	

COMPETENZA: Consolidare/potenziare la lettura della notazione nella chiave di violino e in chiave di basso anche a prima vista.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper leggere a prima vista sequenze musicali di difficoltà adeguata a questo livello.(obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali. Conoscenza delle chiavi in cui si suona lo strumento e della loro storia.
Acquisire scioltezza nella lettura in chiavi di violino e basso.	

COMPETENZA: Decodificare – anche guidato – ed imparare ad eseguire e interpretare testi musicali differenti per epoca, genere, stile, con approccio agli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Decifrare le informazioni che si trovano in uno spartito (obiettivo essenziale)	Periodi storico-musicali dei diversi autori studiati. Segni e simboli che si trovano in uno spartito. Procedimenti metodologici per studiare uno spartito.
Acquisire il metodo per affrontare un nuovo testo musicale.	

II anno

COMPETENZA: Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Fraseggio, dinamica, metrica, forme compositive, abbellimenti.
Imparare a realizzare consapevolmente nell'esecuzione strumentale gli aspetti morfologico-musicali della dinamica, della timbrica, della ritmica, della metrica, dell'agogica, della melodia e del fraseggio.	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione (obiettivo essenziale)	
Dimostrare padronanza esecutiva ed adeguate abilità tecniche pertinenti ai brani eseguiti.	

COMPETENZA: Conoscere scale e repertorio eseguiti nello strumento in do e in fa.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper coordinare la postura, la respirazione, le articolazioni, e le diteggiature nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala. Scale maggiori e minori e relativi arpeggi. Articolazioni semplici e doppie, diteggiature ausiliari dello strumento.
Scegliere le articolazioni da utilizzare in un brano..	
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	
Acquisire velocità nell'esecuzione delle scale ed arpeggi e impararle a memoria.	

COMPETENZA: Potenziare l'abilità nelle diverse tecniche-esecutive del proprio strumento principale di studio.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Consolida/potenzia la capacità di lettura della notazione in chiave di violino e potenzia la lettura a prima vista	Articolazioni più importanti semplici e doppie, esercizi per lavorare la velocità Stili interpretativi in relazione al periodo storico e paese di sviluppo Argomenti dei principali trattati storici per lo strumento Forme musicali presenti nel periodo barocco nei diversi paesi europei Edizioni in facsimile Ornamentazione
Decodifica in modo sempre più autonomo i testi musicali da eseguire e interpretare	
Eseguire composizioni e esercizi tecnici a memoria aumentando la velocità nell'esecuzioni	
Amplia la conoscenza degli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica ed acquisisce esperienza delle prassi esecutive nelle composizioni di diverse epoche e stili, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.	
Praticare le articolazioni storiche	
Conoscenza delle tecniche per suonare a memoria	
Sviluppare idee di interpretazione di un repertorio adeguato al suo livello	

FLAUTO DOLCE
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del II Biennio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il metodo di studio per la risoluzione di problemi esecutivi e di memorizzazione e consolidare una autonomia in tali ambiti. • Saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole e adeguato ai diversi stili delle composizioni. • Saper improvvisare e diminuire una composizione. • Saper leggere a prima vista un brano • Accrescere il senso estetico e interpretativo. • Consolidamento della tecnica dello strumento
--	--

Terzo anno

<p>COMPETENZA: Potenziare il metodo di studio per la risoluzione di problemi esecutivi e di memorizzazione e consolidare una autonomia in tali ambiti.</p>	
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Organizzare il proprio lavoro ottimizzando il tempo disponibile e dando priorità ai punti da risolvere nello spartito (obiettivo essenziale)</p>	<p>La funzione della ripetizione nella memorizzazione, consapevolezza dei propri movimenti motori, intervalli.</p>
<p>Analizzare i punti difficili nello spartito, risolverli tecnicamente e memorizzarli.</p>	
<p>Accrescere la velocità gradualmente dopo avere memorizzato i passaggi da risolvere</p>	

<p>COMPETENZA: Saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole e adeguato ai diversi stili delle composizioni.</p>	
<p>Imparare a realizzare, in modo consapevole, nell'esecuzione strumentale, gli aspetti morfologico-musicali della dinamica, della timbrica, della ritmica, della metrica, dell'agogica, della melodia, del fraseggio.</p>	<p>Tecniche di emissione, fraseggio, forme compositive, abbellimenti.</p>
<p>Conoscere varie tecniche di emissione del suono e le principali articolazioni storiche (obiettivo essenziale)</p>	
<p>Consolidare l'approccio all'esecuzione di un brano, visualizzando e scegliendo un fraseggio consono all'interpretazione che si desidera.</p>	

COMPETENZA: Saper improvvisare e diminuire una composizione	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper diminuire in modo semplice alcuni intervalli ed eseguire alcune semplici cadenze (obiettivo essenziale)	Diminuzioni, tecnica intermedia, fraseggio, struttura, metodi e trattati. Tema con variazioni. Passo e mezzo antico e nuovo, ciaccona, passacaglia, bergamasca..
Improvvisare variazioni e cadenze su un baso di danza del '500 e '600.	

Quarto anno

COMPETENZA Saper leggere a prima vista un brano	
ABILITA'	CONOSCENZE
Potenziare la lettura di un brano a prima vista	Elementi costitutivi della partitura. Spartiti in chiavi di violino e basso da suonare con i flauti in do e in Fa. Edizioni in facsimile.
Risolvere gli aspetti ritmici, tecnici e di fraseggio contemporaneamente	
Leggere partiture in notazione antica	

COMPETENZA: Accrescere il senso estetico e interpretativo;	
ABILITA'	CONOSCENZE
Eeguire un brano proponendo un'interpretazione personale e saperla fondamentale.	Abbellimenti, cadenze, diminuzioni su madrigali, inégalité.
Sviluppare il senso estetico in relazione alla composizione che si sta eseguendo, al paese di provenienza e al periodo di creazione.	
Decodificare in modo sempre più autonomo i testi musicali da eseguire e interpretare	

COMPETENZA: Consolidamento della tecnica dello strumento	
ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire padronanza nell'alternanza dell'utilizzo dei flauti (obiettivo essenziale).	Articolazioni del '600 in Italia, Francia e Germania Diteggiature ausiliari, vibrato e uso della voce nello strumento.
Esperimentare nuovi elementi per l'esecuzione della musica contemporanea.	
Acquisire gli elementi tecnici per suonare con velocità	

**FLAUTO DOLCE
PRIMO STRUMENTO**

Quinto anno

<p>Competenze disciplinari del V anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia nello studio anche in un tempo dato, memorizzazione). • Conoscere e saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica dello strumento, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica. • Mantenimento un equilibrio psico-fisico ed emotivo nell'esecuzione di opere complesse e sapere motivare le proprie scelte espressive ed interpretative. • Applicazione in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura e all'apprendimento di un brano in un tempo dato. • Uso di tecniche adeguate all'esecuzione di composizione significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche e di aver compreso la poetica dei diversi autori. • Sapere improvvisare.
--	---

<p>COMPETENZA: Consolidamento delle competenze già acquisite (autonomia nello studio anche in un tempo dato, memorizzazione)</p>	
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Consolidare il metodo di studio e l'apprendimento di brani in un tempo dato, ed anche la loro memorizzazione</p>	<p>Brani autori differenti per stile, epoca, genere, luogo e tradizione musicale Studio di brani di rilevante impegno tecnico Tecnica avanzata dello strumento, esercizi di velocità, doppie articolazioni, diteggiature ausiliari.</p>
<p>Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono.</p>	
<p>Consolidare l'aumento progressivo della velocità, necessario per i brani virtuosistici.</p>	

<p>COMPETENZA Conoscere e saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica dello strumento, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica.</p>	
<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Conoscere e ubicare storicamente gli autori più importanti nella letteratura dello strumento (obiettivo essenziale).</p>	<p>Studio dei trattati di Bassano, Ganassi, Rognoni, Dalla Casa, Hotteterre, Quantz.</p>
<p>Scegliere in autonomia il modello interpretativo secondo lo stile del periodo di composizione.</p>	
<p>Leggere partiture in notazione antica</p>	
<p>Ampliare la conoscenza degli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica ed acquisire esperienza delle prassi esecutive nelle composizioni di diverse epoche e stili, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p>	

COMPETENZA: Mantenimento un equilibrio psico-fisico ed emotivo nell'esecuzione di opere complesse e sapere motivare le proprie scelte espressive ed interpretative

ABILITA'	CONOSCENZE
Interpretare brani della letteratura solistica dello strumento, motivando le scelte espressive ed interpretative (obiettivo essenziale).	Criteri per sviluppare una valutazione estetica personale.
Essere in grado di preparare programmi concertistici in base a un criterio estetico.	
Mantenere il controllo emotivo e psico-fisico durante un'esecuzione.	

COMPETENZA: Uso di tecniche adeguate all'esecuzione di composizione significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche e di aver compreso la poetica dei diversi autori

ABILITA'	CONOSCENZE
Dimostrare padronanza nell'esecuzione di un brano in riferimento al contesto in cui è stato composto.	Repertorio adeguato al proprio livello Esercizi di velocità, articolazioni doppie, analisi dell'armonia dei brani eseguiti, trattati storici.
Applicare la tecnica necessaria che possa facilitare l'esecuzione fluida di un brano.	
Eseguire musiche di ogni repertorio, spiegando le proprie scelte interpretative.	

COMPETENZA: Sapere improvvisare

ABILITA'	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala.	Studio delle diminuzioni sui madrigali, bassi armonici sui quali improvvisare. Diversi tipi di scale.
Saper ornamentare una semplice melodia data (obiettivo essenziale).	
Saper improvvisare liberamente.	

Tecnica:

Heyens/Bowman Advanced Recorder Technique

Heyens/Bowman: Finger and Tongue Technique

Boecke Kees: The complete articulator

Linde, H. Martin

Giesbert, F. J.

Rooda

Staeps: The Daily Lesson for treble recorder

Van Hauwe, W.: The modern recorder player vol 1 e 2

Vetter, Michael: Il flauto dolce et acerbo

Brueggen, F.: Esercizi virtuosi

Monkemeyer, H.: tecnica del flauto contralto

Repertorio (si potranno scegliere opere equivalenti):

Sonate barocche a scelta:

Bigaglia, D: sonata in la minore
Handel, G. F.: in sib maggiore (Fitzwilliam)
Handel, G. F.: Op.1, n. 11 in Fa maggiore
Handel, G. F.: Op.1, n. 7 in Do maggiore
Marcello, B.: Sonata in sol Maggiore
Loeillet, J.B.: Sonata n. 6 o n. 8
Fiocco: Sonata
Purcell, Daniel: Sonata

II anno:

Tema con variazioni. Van Eyck, J.: *Der Fluyten Lust-hof*
Telemann G. F.: Sonate canoniche Der Getreue Musikmeister in Fa M o Do M
Marcello, B.: Sonata Op. 2, n. 2 in re minore
Bellinzani, B: Sonate n. 3, 5, 8
Ortiz, D: Recercadas
Barsanti: sonate dell'Op. 1
Handel, G. F.: Op.1, n. 4 in la minore
Concerti a scelta
Vivaldi, A.: concerto in Fa M. Op. 10 n. 4
Sacarlatti, A: Concerto in la minore (sonata nona)

Bornefeld, H: Suite n. 1 per flauto soprano
Bresgen, C. Sonatine per flauto soprano

III anno:

Concerti a scelta:
Baston: Concerto in Do Maggiore per flauto soprano
Vivaldi: Concerto op. 10, n.1 "La tempesta di mare"
Concerto RV 108 in la minore

Ortriz, D.: Recercadas
Frescobaldi, G.: canzone per flauto solo e per due soprani e basso.
Cima, G. P: sonate per flauto soprano e basso

Linde, H. M.: Four Caprices

IV anno:

Sonate a scelta:
Barsanti, F: sonate in re minore e Do maggiore
Danicanphlilidor, A.: Sonate pour la flute a bec
Boismortier, J.B.: sei suites
Telemann, G. Ph.: Sonate

Concerti a scelta:

Vivaldi, A: Concerto op. 10 n. 1 "La notte"
Vivaldi, A: Concerto in sol Maggiore

Staeps, H. U.: Sonata per flauto e pianoforte
Linde, H.: Solo Virtuosos
Bornefeld, H: Suites II o III

V anno:

Fontana, G.B.: Sonate 1 o 3 a soprano solo e basso
Castello, D.: Sonate concertante in stile moderno
Bassano: Ricercata
Hotteterre: Suite 1 o 2
Corelli: sonata op. 5 n.4 in Fa maggiore
Corelli: Follia

Bellinzani: Follia
 Marais: Follia

Concerti a scelta:
 Sammartini, G: concerto in Fa maggiore
 Vivaldi, A.: Concerto per flautino in Do maggiore RV 440
 Telemann, G.Ph.: Concerto in do Maggiore

Linde, H.: Music for a Bird
 Staeps, H. U.: Suite virtuosa
 Berkeley, L.: Sonatina per flauto alto e pianoforte

FLAUTO DOLCE
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari del I Biennio	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la tecnica esecutiva dello strumento • Consolidare/potenziare la lettura della notazione nella chiave di violino e in chiave di basso anche a prima vista. • Decodificare – anche guidato – ed imparare ad eseguire e interpretare testi musicali differenti per epoca, genere, stile, con approccio agli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica. • Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali • Conoscere scale e repertorio eseguiti nello strumento in do e in fa, alcune articolazioni semplici e doppie e le posizioni secondarie nello strumento. • Potenziare l'abilità nelle diverse tecniche-esecutive del proprio strumento principale di studio.
--	--

I anno

COMPETENZA: Consolidare la tecnica esecutiva dello strumento	
ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere e suonare tutte le note della gamma (obiettivo essenziale)	Diteggiatura originale barocca nei flauti in Do e in Fa per tutta l'estensione dello strumento.
Eseguire le articolazioni di base (obiettivo essenziale)	Articolazioni semplici e combinate Descrizione, definizione e nomenclatura del flauto dolce
Applicare le risorse della respirazione e dell'articolazione alle esigenze del fraseggio ritmico-melodico.	Postura ed equilibrio dello strumento Tecniche di base di respirazione e di emissione Articolazione semplice e combinata.

COMPETENZA: Consolidare/potenziare la lettura della notazione nella chiave di violino e in chiave di basso anche a prima vista.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper leggere a prima vista sequenze musicali di difficoltà adeguata a questo livello.(obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali.
Acquisire scioltezza nella lettura in chiavi di violino e basso.	Conoscenza delle chiavi in cui si suona lo strumento e della loro storia.

COMPETENZA: Decodificare – anche guidato – ed imparare ad eseguire e interpretare testi musicali differenti per epoca, genere, stile, con approccio agli autori fondamentali della letteratura strumentale specifica.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Decifrare le informazioni che si trovano in uno spartito (obiettivo essenziale)	Periodi storico-musicali dei diversi autori studiati. Segni e simboli che si trovano in uno spartito. Procedimenti metodologici per studiare uno spartito.
Acquisire il metodo per affrontare un nuovo testo musicale.	

II anno

COMPETENZA: Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Fraseggio, dinamica, metrica, forme compositive, abbellimenti.
Imparare a realizzare consapevolmente nell'esecuzione strumentale gli aspetti morfologico-musicali della dinamica, della timbrica, della ritmica, della metrica, dell'agogica, della melodia e del fraseggio.	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione (obiettivo essenziale)	
Dimostrare padronanza esecutiva ed adeguate abilità tecniche pertinenti ai brani eseguiti.	

COMPETENZA: Conoscere scale e repertorio eseguiti nello strumento in do e in fa.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper coordinare la postura, la respirazione, le articolazioni, e le diteggiature nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala. Scale maggiori e minori e relativi arpeggi. Articolazioni semplici e doppie, diteggiature ausiliari dello strumento.
Scegliere le articolazioni da utilizzare in un brano..	
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	
Acquisire velocità nell'esecuzione delle scale ed arpeggi e impararle a memoria.	

COMPETENZA: Potenziare l'abilità nelle diverse tecniche-esecutive del proprio strumento principale di studio.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Consolida/potenzia la capacità di lettura della notazione in chiave di violino e potenzia la lettura a prima vista	Articolazioni più importanti semplici e doppie, esercizi per lavorare la velocità Stili interpretativi in relazione al periodo storico e paese di sviluppo
Decodifica in modo sempre più autonomo i testi musicali da eseguire e interpretare	

Eseguire composizioni e esercizi tecnici a memoria aumentando la velocità nell'esecuzioni	Argomenti dei principali trattati storici per lo strumento Forme musicali presenti nel periodo barocco nei diversi paesi europei Edizioni in facsimile Ornamentazione
Conoscenza delle tecniche per suonare a memoria	
Sviluppare idee di interpretazione di un repertorio adeguato al suo livello	

FLAUTO DOLCE
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II Biennio	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il metodo di studio per la risoluzione di problemi esecutivi e di memorizzazione e consolidare una autonomia in tali ambiti. • Saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole e adeguato ai diversi stili delle composizioni. • Saper improvvisare e diminuire una composizione. • Saper leggere a prima vista un brano • Accrescere il senso estetico e interpretativo. • Consolidamento della tecnica dello strumento • Mantenimento un equilibrio psico-fisico ed emotivo nell'esecuzione di opere complesse e sapere motivare le proprie scelte espressive ed interpretative
---	--

Terzo anno

COMPETENZA: Potenziare il metodo di studio per la risoluzione di problemi esecutivi e di memorizzazione e consolidare una autonomia in tali ambiti.	
ABILITA'	CONOSCENZE
Organizzare il proprio lavoro ottimizzando il tempo disponibile e dando priorità ai punti da risolvere nello spartito (obiettivo essenziale)	La funzione della ripetizione nella memorizzazione, consapevolezza dei propri movimenti motori, intervalli.
Analizzare i punti difficili nello spartito, risolverli tecnicamente e memorizzarli.	
Accrescere la velocità gradualmente dopo avere memorizzato i passaggi da risolvere	

COMPETENZA: Saper eseguire e interpretare, anche in pubblico, brani del repertorio studiato, di adeguato livello di difficoltà tecnica, in modo consapevole e adeguato ai diversi stili delle composizioni.	
Imparare a realizzare, in modo consapevole, nell'esecuzione strumentale, gli aspetti morfologico-musicali della dinamica, della timbrica, della ritmica, della metrica, dell'agogica, della melodia, del fraseggio.	Tecniche di emissione, fraseggio, forme compositive, abbellimenti.

Conoscere varie tecniche di emissione del suono e le principali articolazioni storiche (obiettivo essenziale)	
Consolidare l'approccio all'esecuzione di un brano, visualizzando e scegliendo un fraseggio consono all'interpretazione che si desidera.	

COMPETENZA: Saper improvvisare e diminuire una composizione	
ABILITA'	CONOSCENZE
Saper diminuire in modo semplice alcuni intervalli ed eseguire alcune semplici cadenze (obiettivo essenziale)	Diminuzioni, tecnica intermedia, fraseggio, struttura, metodi e trattati. Tema con variazioni.

Quarto anno

COMPETENZA Saper leggere a prima vista un brano	
ABILITA'	CONOSCENZE
Potenziare la lettura di un brano a prima vista	Elementi costitutivi della partitura. Spartiti in chiavi di violino e basso da suonare con i flauti in do e in Fa. Edizioni in facsimile.
Risolvere gli aspetti ritmici, tecnici e di fraseggio contemporaneamente	
Leggere partiture in notazione antica	

COMPETENZA: Accrescere il senso estetico e interpretativo	
ABILITA'	CONOSCENZE
Eeguire un brano proponendo un'interpretazione personale e saperla fondamentale.	Abbellimenti, cadenze, diminuzioni su madrigali, inégalité.
Sviluppare il senso estetico in relazione alla composizione che si sta eseguendo, al paese di provenienza e al periodo di creazione.	
Decodificare in modo sempre più autonomo i testi musicali da eseguire e interpretare	

COMPETENZA: Consolidamento della tecnica dello strumento	
ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire padronanza nell'alternanza dell'utilizzo dei flauti (obiettivo essenziale).	Articolazioni del '600 in Italia, Francia e Germania Diteggiature ausiliari, vibrato e uso della voce nello strumento.
Acquisire gli elementi tecnici per suonare con velocità	

COMPETENZA: Mantenimento un equilibrio psico-fisico ed emotivo nell'esecuzione di opere complesse e sapere motivare le proprie scelte espressive ed interpretative	
ABILITA'	CONOSCENZE
Interpretare brani della letteratura solistica dello strumento, motivando le scelte espressive ed interpretative (obiettivo essenziale).	Criteri per sviluppare una valutazione estetica personale.
Mantenere il controllo emotivo e psico-fisico durante un'esecuzione.	

Tecnica:

Heyens/Bowman Advanced Recorder Technique
 Heyens/Bowman: Finger and Tongue Technique
 Boecke Kees: The complete articulator
 Linde, H. Martin
 Giesbert, F. J.
 Rooda
 Staeps: The Daily Lesson for treble recorder
 Van Hauwe, W.: The modern recorder player vol 1 e 2
 Vetter, Michael: Il flauto dolce et acerbo
 Brueggen, F.: Esercizi virtuosi
 Monkemeyer, H.: tecnica del flauto contralto

Repertorio (si potranno scegliere opere equivalenti):

Sonate barocche a scelta:
 Bigaglia, D: sonata in la minore
 Handel, G. F.: in sib maggiore (Fitzwilliam)
 Handel, G. F.: Op.1, n. 11 in Fa maggiore
 Handel, G. F.: Op.1, n. 7 in Do maggiore
 Marcello, B.: Sonata in sol Maggiore
 Loeillet, J.B.: Sonata n. 6 o n. 8
 Fiocco: Sonata
 Purcell, Daniel: Sonata

II anno:

Tema con variazioni. Van Eyck, J.: *Der Fluyten Lust-hof*
 Telemann G. F.: Sonate canoniche Der Getreue Musikmeister in Fa M o Do M
 Marcello, B.: Sonata Op. 2, n. 2 in re minore
 Bellinzani, B: Sonate n. 3, 5, 8
 Ortiz, D: Recercadas
 Barsanti: sonate dell'Op. 1
 Handel, G. F.: Op.1, n. 4 in la minore
 Concerti a scelta
 Vivaldi, A.: concerto in Fa M. Op. 10 n. 4
 Sacarlatti, A: Concerto in la minore (sonata nona)

Bornefeld, H: Suite n. 1 per flauto soprano
 Bresgen, C. Sonatine per flauto soprano

III anno:

Concerti a scelta:
 Baston: Concerto in Do Maggiore per flauto soprano
 Vivaldi: Concerto op. 10, n.1 "La tempesta di mare"
 Concerto RV 108 in la minore

Ortriz, D.: Recercadas
 Frescobaldi, G.: canzone per flauto solo e per due soprani e basso.

Cima, G. P: sonate per flauto soprano e basso

Linde, H. M.: Four Caprices

IV anno:

Sonate a scelta:

Barsanti, F: sonate in re minore e Do maggiore

Danicaphlilidor, A.: Sonate pour la flute a bec

Boismortier, J.B.: sei suites

Telemann, G. Ph.: Sonate

Concerti a scelta:

Vivaldi, A: Concerto op. 10 n. 1 “La notte”

Vivaldi, A: Concerto in sol Maggiore

Staeps, H. U.: Sonata per flauto e pianoforte

Linde, H.: Solo Virtuosos

Bornefeld, H: Suites II o III

AH55 OBOE

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica oboistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal si b grave fino al mi terza ottava.
Emissione corretta del suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale maggiori e minori con diversi tipi di articolazione (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sullo strumento	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica oboistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale)	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere le dita in posizione corretta, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulle chiavi, il braccio, l'avambraccio. Il rapporto soffio-suono, velocità e
Saper controllare in base alle esigenze la corretta emissione.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, imboccatura dell'ancia, rilassamento) (obiettivo essenziale)	

Avere consapevolezza della posizione delle dita in un passaggio tecnico.	pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Saper usare correttamente la pressione dell'aria nei cambi di ottava.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e delle dita. Mantenere l'imboccatura rilassata.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale)	
COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale)	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura oboistica.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nell' oboe (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia dell'oboe. Conoscere i più importanti oboisti della storia.
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	

Conoscere i principi di funzionamento dell'ancia.	Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

OBOE
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica oboistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave; Affrontare a prima vista brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Principi di costruzione dell'ancia.	Conoscenza dei materiali e attrezzi per la costruzione dell'ancia. Conoscere la corretta diteggiatura delle note. Conoscere la tecnica per i passaggi di terza e quinta. Esecuzione delle scale per terze e quinte.
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a due ottave in tutte le tonalità (obiettivo essenziale)	
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie posizioni delle note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala per intervalli di terza e quinta.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica oboistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale)	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato . Conoscere bene la tecnica dei passaggi di terza, quinta e ottava. Studio delle note di terza ottava. Studio dell'emissione per le dinamiche.
Controllo della pressione dell'aria per ottenere differenti intensità e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza del ruolo dei fiati e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note nei vari passaggi.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative. (obiettivo essenziale)	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Studio delle diverse diteggiature nell'estensione e tecnica di base dei passaggi di terza, quinta e ottava.	

Saper mettere i fiati e le articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

OBOE
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi con staccato e legato. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica oboistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi. 3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Leggere a prima vista brani di difficoltà inerente al corso.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi con staccato e legato.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Perfezionamento nella costruzione dell'ancia.	Conoscere con sicurezza le posizioni delle diteggiature. Padronanza nei passaggi di terza, quinta e ottava.
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a due o tre ottave legate e staccate in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala di qualsiasi tonalità	

Essere in grado di controllare le diteggiature delle note e saper gestire con sicurezza i passaggi di terza, quinta e ottava.	
---	--

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica oboistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale)	Avere padronanza dei principali colpi di lingua. Conoscere bene la tecnica degli intervalli.
Controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza nell'uso del suono e nell'esecuzione dei principali colpi di lingua.	
Avere consapevolezza dell'importanza delle articolazioni in un passaggio tecnico al fine di eseguire un brano in maniera adeguato.	
Saper scegliere o modificare le articolazioni e i fiati in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative. (obiettivo essenziale)	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico e artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro le diteggiature nelle varie posizioni.	
Possedere la tecnica di base in tutti i tipi di intervallo.	
Saper scegliere in autonomia le articolazioni e i fiati in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura oboistica.	

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista brani di difficoltà inerenti al corso

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	L'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la

Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala. (obiettivo essenziale)	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi ad una o due ottave

- Hinke, elementareshule fur oboe.
- Salviani, metodo per oboe 1 volume.
- Prime scale.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio, staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi a due ottave

- Hinke, elementareshule fur oboe.
- Salviani, metodo per oboe 2 volume.
- Sellner, metodo per oboe 1 e 2 volume
-

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due brani contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di due o tre ottave, legate e staccate

Scale legate e staccate, eseguite per salti di terza e quinta.

- Sellner, metodo per oboe volume 2.
- Salviani, volume 2.
- Bleuzet, Scale la tecnica dell' oboe vol.1
- Prime sonate o concerti di media difficoltà.
- Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio staccata e legata, e di una scala per terze.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di due o tre ottave, legate e staccate.

Scale legate e staccate, eseguite per salti di terza e quinta.

- Salviani, volume 2.
- Sellner, volume secondo.

- Bleuzet, Scale e arpeggi 1 volume.
- Luf,t 24 studi.
- Sonate e concerti di media difficoltà.
- Studio di alcuni passi orchestra.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta) .Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, staccata e legata a memoria fino a sette alterazioni. Esecuzione di uno studio a scelta dalla commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

CLASSE QUINTA

Scale e arpeggi di due o tre ottave, legate e staccate eseguite anche per salti di terza, quinta e ottava.

- Salviani volume 2.
- Sellner vol 2.
- Bleuzet scale e arpeggi vol 1 e 2.
- Luft 24 studi.
- Richter 10 studi.
- Sonate e concerti di repertorio.
- Studio dei passi d'orchestra.

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un primo tempo di un concerto dal '700 in poi o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

OBOE

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica oboistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal si b grave fino al mi terza ottava.
Emissione corretta del suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale maggiori e minori con diversi tipi di articolazione (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sullo strumento	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica oboistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale)	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere le dita in posizione corretta, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulle chiavi, il braccio, l'avambraccio. Il rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Saper controllare in base alle esigenze la corretta emissione.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, imboccatura dell'ancia, rilassamento) (obiettivo essenziale)	
Avere consapevolezza della posizione delle dita in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente la pressione dell'aria nei cambi di ottava.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e delle dita. Mantenere l'imboccatura rilassata.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale)	
COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale)	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura oboistica.	
COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la

Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali	consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nell' oboe . (obiettivo essenziale)	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia dell'oboe. Conoscere i più importanti oboisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principi di funzionamento dell'ancia.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

OBOE
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica oboistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave; Affrontare a prima vista brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Principi di costruzione dell'ancia.	Conoscenza dei materiali e attrezzi per la costruzione dell'ancia. Conoscere la corretta diteggiatura delle note. Conoscere la tecnica per i passaggi di terza e quinta. Esecuzione delle scale per terze e quinte.
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a due ottave in tutte le tonalità (obiettivo essenziale)	
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie posizioni delle note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala per intervalli di terza e quinta.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica oboistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura. (obiettivo essenziale)	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato . Conoscere bene la tecnica dei passaggi di terza, quinta e ottava. Studio delle note di terza ottava. Studio dell'emissione per le dinamiche.
Controllo della pressione dell'aria per ottenere differenti intensità e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	

Avere consapevolezza del ruolo dei fiati e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note nei vari passaggi.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative. (obiettivo essenziale)	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Studio delle diverse diteggiature nell'estensione e tecnica di base dei passaggi di terza, quinta e ottava.	
Saper mettere i fiati e le articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala. (obiettivo essenziale)	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi ad una o due ottave

- Hinke, elementareshule fur oboe.
- Salviani, metodo per oboe 1 volume.
- Prime scale.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio, staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale Maggiori e Minori

Arpeggi a due ottave

- Hinke, elementareshule fur oboe.
- Salviani, metodo per oboe 2 volume.
- Sellner, metodo per oboe 1 e 2 volume

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due brani contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di due o tre ottave, legate e staccate

Scale legate e staccate, eseguite per salti di terza e quinta.

- Sellner, metodo per oboe volume 2.
- Salviani, volume 2.
- Bleuzet, Scale la tecnica dell' oboe vol.1
- Prime sonate o concerti di media difficoltà.
- Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio staccata e legata, e di una scala per terze.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di due o tre ottave, legate e staccate.

Scale legate e staccate, eseguite per salti di terza e quinta.

- Salviani, volume 2.
- Sellner, volume secondo.
- Bleuzet, Scale e arpeggi 1 volume.
- Luf,t 24 studi.
- Sonate e concerti di media difficoltà.
- Studio di alcuni passi orchestra.

*Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta) .*Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, staccata e legata a memoria fino a sette alterazioni. Esecuzione di uno studio a scelta dalla commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

AI55 PERCUSSIONI

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del primo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Conoscere le parti e il funzionamento dei principali strumenti a Percussione2) Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione.3) Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati4) Saper leggere a prima vista5) Saper improvvisare ed esprimere la propria creatività
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento dei principali strumenti a Percussione	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nelle percussioni (obiettivo essenziale)	-Nomi dei vari strumenti a Percussione. -Componenti dello strumento (pelli, accessori, aste etc.). -Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper spiegare la funzione delle varie meccaniche e componenti degli strumenti a percussione (pelli, accessori, aste etc.). (obiettivo essenziale)	
Conoscere i possibili problemi di accordatura dello strumento	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento	

COMPETENZA: 2. Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento. (obiettivo essenziale)	-Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica -Sviluppo del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento -Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura anche durante una performance (studio, brano di repertorio, concerto ecc.).	
Saper individuare il ciclo respiratorio più funzionale alla pratica Strumentale.	

COMPETENZA: 3) Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare i movimenti del polso, braccio nei passaggi tecnici. (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali e tecniche dei vari strumenti a Percussione.
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza del ruolo dello sticking in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper scegliere o modificare lo sticking e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	

COMPETENZA: 4 Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano a prima vista facile rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali.
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	
Saper leggere un brano musicale a prima vista senza fermarsi.	

COMPETENZA: 5 Saper improvvisare ed esprimere la propria creatività	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare piccole sequenze musicali sul tamburo o su una singola percussione (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate: fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali, elementi di creatività.
Saper improvvisare su una singola percussione o su un insieme di percussioni.	
Saper utilizzare la propria fantasia e il proprio gusto musicale nell'interpretazione e nella creazione.	

PERCUSSIONI
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del secondo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le parti e il funzionamento delle principali Percussioni 2. Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati 4. Saper leggere a prima vista 5. Saper improvvisare ed esprimere la propria creatività 6. Saper eseguire scale e arpeggi
--	--

1.1. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento delle principali Percussioni	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper accordare un tamburo (obiettivo essenziale)	-Nomi dei vari strumenti a Percussione. -Componenti dello strumento (pelli, accessori, aste etc.). -Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire le meccaniche e le varie parti in modo sicuro (pelli, accessori, aste etc.)	
Conoscere e saper risolvere i possibili problemi di accordatura degli strumenti a Percussione	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento	

COMPETENZA: 2. Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento. (obiettivo essenziale)	-Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica -Sviluppo del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento -Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura anche durante una performance (studio, brano di repertorio, concerto ecc.).	
Saper individuare il ciclo respiratorio più funzionale alla pratica Strumentale e avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici durante l'esecuzione.	
Avere la capacità di gestire il rapporto tra gestualità e produzione del suono.	

COMPETENZA: 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare i movimenti del polso, braccio nei passaggi tecnici. (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali e tecniche dei vari strumenti a Percussione.
Avere consapevolezza del ruolo dello sticking in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Saper scegliere o modificare lo sticking e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	
Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	

COMPETENZA: 4. Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale) . (marimba, xilofono, tamburo, batteria, timpani)	L'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona interpretazione
Saper leggere un brano musicale a prima vista con sicurezza senza interruzioni. (marimba, xilofono, tamburo, batteria, timpani)	

COMPETENZA: 5. Saper improvvisare ed esprimere la propria creatività	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare piccole sequenze musicali sul tamburo o su un insieme di percussioni (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate: fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali, elementi di creatività
Saper improvvisare con sicurezza su una singola percussione o su un insieme di percussioni.	
Saper utilizzare la propria fantasia e il proprio gusto musicale nell'interpretazione e nella creazione.	
Saper improvvisare piccole melodie su marimba, xilofono, vibrafono	

COMPETENZA: 6. Saper eseguire scale e arpeggi (marimba, xilofono, glockenspiel)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala.
Saper eseguire le scale rispettando lo sticking per moto retto a mani separate (obiettivo Essenziale)	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire le scale rispettando lo sticking per moto retto e contrario, per tre ottave	
Saper eseguire gli arpeggi per moto retto per tre ottave rispettando lo sticking	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale	

PERCUSSIONI
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del quinto anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica. 2. Saper eseguire scale e arpeggi (marimba, xilofono, glockenspiel) 3. Lettura moderna, memorizzazione, esecuzione estemporanea, sviluppo dell'orecchio, creatività, improvvisazione e lettura a prima vista 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 5. Saper gestire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono. 6. Saper leggere a prima vista
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA: 1. Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive del proprio strumento e la loro evoluzione storica.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive base dei principali strumenti a percussione (Tamburo, Timpani, Marimba,	-Nomi dei vari strumenti a Percussione. -Componenti dello strumento

Vibrafono, Xilofono, Set up, Accessori) (obiettivo essenziale)	(pelli, accessori, meccaniche). -Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Acquisire consapevolezza timbrica e conoscenza organologica dei principali strumenti a percussione (Tamburo, Timpani, Marimba, Vibrafono, Xilofono, Set up, Accessori).	

COMPETENZA: 2. Saper eseguire scale e arpeggi (marimba, xilofono, glockenspiel)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire scale maggiori e minori per moto retto e contrario (obiettivo essenziale)	Scale e arpeggi
Saper modulare velocità, gesto, tocco e dinamica nell'esecuzione di scale e arpeggi	
Saper eseguire scale maggiori e minori per moto retto e contrario a quattro ottave e per terza e per sesta	
Saper eseguire arpeggi maggiori e minori, di settima di dominante e di settima diminuita, in tutte le tonalità.	

COMPETENZA: 3 Lettura moderna, memorizzazione, esecuzione estemporanea, creatività, improvvisazione e lettura a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare melodie sugli strumenti a percussione a suono determinato (obiettivo essenziale)	-Saper analizzare i principali brani del repertorio contemporaneo per percussione sola ed ensemble in relazione alla simbologia e alla notazione. -Memorizzare sulla Marimba o sul Vibrafono brani di repertorio storico con particolare riguardo alla struttura formale. -Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate: fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali, elementi di creatività - Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali
Saper memorizzare brevi sequenze di un brano (obiettivo essenziale)	
Aver acquisito una lettura "base" dell'uso dei sistemi di notazione moderna e contemporanea (obiettivo essenziale)	
Saper leggere a prima vista piccole sequenze musicali a mani unite o alternate (obiettivo essenziale)	
Saper improvvisare (livello base-intermedio) su tutti gli strumenti a percussione	
Aver acquisito le prime fondamentali tecniche di memorizzazione	
Avere una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione moderna e contemporanea	
Saper leggere a prima vista letture musicali di difficoltà intermedia	

COMPETENZA:4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (obiettivo essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali.

Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura degli strumenti a Percussioni	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione	

COMPETENZA: 5. Saper gestire una adeguata consapevolezza corporea nell'approccio allo strumento, consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento. (obiettivo essenziale)	-Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica -Sviluppo del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento -Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora
Saper utilizzare una corretta postura (autonomia e controllo dell'equilibrio psico-fisico comprendente la situazione in cui uno strumento inadeguato viene suonato con maestria) nel rapporto gesto-suono per produrre eventi musicali significativi.	
Saper realizzare un suono deciso e coerente a seconda del contesto musicale conoscendo le caratteristiche principali dello strumento e del suo uso	

COMPETENZA:6. Saper leggere a prima vista

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere a prima vista piccole sequenze musicali (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali
Saper leggere un brano musicale di media difficoltà senza interruzioni	

Repertorio Percussioni PRIMO STRUMENTO

I Biennio	
TECNICA	Rudimenti del Tamburo Scale maggiori e minori (su tutte le ottave disponibili)
REPERTORIO	Tamburo: - "Il Tamburo Rullante" di Andrea Brogi + dispense di approfondimento e integrazione personalizzate - 40 Rudiments - "Percussive Arts Society International Drum Rudiments" Marimba-xilofono-glockenspiel: - Morris Goldenberg - "Modern School for Xylophone, Marimba - Ian Wright, Graded Music for Tuned Percussion, Book I: (Grades 1-2) Timpani: - Ian Wright, Graded Music for Timpani (grades 1-2-3) - Heirich Knauer - "Paukenschule", Richard Hochrainer - "Etüden für Timpani", M.Peters - "Fundamental Method for Timpani" - Saul Goodman - "Modern Studies for Timpani",

	<ul style="list-style-type: none"> - sinfonie di W.A.Mozart, sinfonie di Haydn <p>Batteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante Agostini – metodo batteria volume 0 - Dante Agostini – metodo batteria volume 1 - Dante Agostini – Lettura a prima vista 1 - Dante Agostini – Lettura a prima vista 2 - Luca Capitani - "Scuola di batteria" Vol.1 <p>Piatti a due, Gran Cassa, Tambourine, triangolo e accessori</p> <ul style="list-style-type: none"> - The art of Percussion player – Anthony J. Cirone, Neil Grover, Garwood Whaley
	II Biennio
TECNICA	<p>Rudimenti del Tamburo</p> <p>Scale maggiori e minori (su tutte le ottave disponibili)</p>
REPERTORIO	<p>Tamburo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il Tamburo Rullante” di Andrea Brogi + dispense di approfondimento e integrazione personalizzate - George Lawrence Stone - "Stick Control For The Snare Drummer" - 40 Rudiments - "Percussive Arts Society International Drum Rudiments" - "Modern School for Snare Drum", Heinrich Knauer - Charley Wilcoxon-The All American Drummer-150 Rudimental Solos - NARD - America's Drum Solos - "Podemski's Standard Snare Drum Method" - Methode de Caisse-Claire - Jacques Delecluse - passi orchestrali <p>Marimba-xilofono-glockenspiel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Morris Goldenberg – "Modern School for Xylophone, Marimba - Ian Wright, Graded Music for Tuned Percussion, Book I: (Grades 3-4-5) - B. Bartok, Mikrokosmos - AA.VV.,Real Easy Book - Fundamental studies for mallets, Garwood Whaley - passi orchestrali <p>Timpani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ian Wright, Graded Music for Timpani (grades 4-5-6) - Heirich Knauer – "Paukenschule", Richard Hochrainer - "Etüden für Timpani", M.Peters –"Fundamental Method for Timpani" - Saul Goodman – "Modern Studies for Timpani", - sinfonie di W.A.Mozart, sinfonie di Haydn, sinfonie di L.V. Beethoven - passi orchestrali <p>Batteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante Agostini – Lettura a prima vista 3 - Dante Agostini – Lettura a prima vista 4 - Jim Chapin - "Advanced Techniques for the Modern Drummer" - 4-Way Coordination: A Method Book for the Development of Complete Independence on the Drum Set, Marvin Dahlgren - Rhythmic Patterns: Full Drum Set Studies for the Modern Drummer, Joe Cusatis - Joe Cusatis: Rudimental Patterns. For Batteria - David Garibaldi,Future Sounds <p>Piatti a due, Gran Cassa, Tambourine, triangolo e accessori</p> <ul style="list-style-type: none"> - The art of Percussion player – Anthony J. Cirone, Neil Grover, Garwood Whaley - passi orchestrali
	5° anno
TECNICA	<p>Rudimenti del Tamburo</p> <p>Scale maggiori e minori (su tutte le ottave disponibili)</p>
REPERTORIO	<p>Tamburo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il Tamburo Rullante” di Andrea Brogi + dispense di approfondimento e integrazione personalizzate - George Lawrence Stone - "Stick Control For The Snare Drummer" - 40 Rudiments - "Percussive Arts Society International Drum Rudiments" - "Modern School for Snare Drum", Heinrich Knauer - Charley Wilcoxon-The All American Drummer-150 Rudimental Solos

	<ul style="list-style-type: none"> - NARD - America's Drum Solos - Methode de Caisse-Claire - Jacques Delecluse - Douze (12) Etudes pour Caisse-Claire - Jacques Delecluse - "Podemski's Standard Snare Drum Method" <p>Marimba-xilofono-glockenspiel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ian Wright, Graded Music for Tuned Percussion, Book I: (Grades 5-6-7-8) - Toschiro Mayuzumy - "Concertino per xylofono e orchestra" - B. Bartok, Mikrokosmos - AA.VV., Real Easy Book - Fundamental studies for mallets, Garwood Whaley <p>Masterwors for Mallets, Beth Gottlieb</p> <p>Timpani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ian Wright, Graded Music for Timpani (grades 6-7-8) - Vic firth, The solo Timpanist - Heirich Knauer – "Paukenschule", Richard Hochrainer - "Etüden für Timpani", M.Peters – "Fundamental Method for Timpani" - Saul Goodman – "Modern Studies for Timpani", - sinfonie di W.A.Mozart, sinfonie di Haydn, sinfonie di L.V. Beethoven - passi orchestrali <p>Batteria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante Agostini – Lettura a prima vista 3 - Dante Agostini – Lettura a prima vista 4 - Jim Chapin - "Advanced Techniques for the Modern Drummer" - 4-Way Coordination: A Method Book for the Development of Complete Independence on the Drum Set, Marvin Dahlgren - Rhythmic Patterns: Full Drum Set Studies for the Modern Drummer, Joe Cusatisù - Joe Cusatis: Rudimental Patterns. For Batteria - David Garibaldi, Future Sounds <p>Piatti a due, Gran Cassa, Tambourine, triangolo e accessori</p> <ul style="list-style-type: none"> - passi orchestrali
--	--

PERCUSSIONI
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del primo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere le parti e il funzionamento dei principali strumenti a Percussione 2) Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione. 3) Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati 4) Saper leggere a prima vista
--	---

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento dei principali strumenti a Percussione	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nelle percussioni (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> -Nomi dei vari strumenti a Percussione. -Componenti dello strumento (pelli, accessori, aste etc.).
Saper spiegare la funzione delle varie meccaniche e componenti degli strumenti a percussione (pelli, accessori, aste etc.).	

COMPETENZA: 2. Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento. (obiettivo essenziale)	-Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica -Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora.
Saper controllare i movimenti del polso, braccio nei passaggi tecnici. (obiettivo essenziale).	
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura anche durante una performance (studio, brano di repertorio, concerto ecc.).	

COMPETENZA: 3) Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali e tecniche dei vari strumenti a Percussione.
Saper scegliere o modificare lo sticking e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	
Saper eseguire le dinamiche musicali, rudimenti tradizionali e tecniche dei vari strumenti a Percussione.	

COMPETENZA: 4 Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano a prima vista facile rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali.
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano a prima vista	
Saper leggere un brano musicale a prima vista senza fermarsi.	

PERCUSSIONI
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del secondo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le parti e il funzionamento delle principali Percussioni 2. Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati 4. Saper leggere a prima vista 5. Saper improvvisare ed esprimere la propria creatività 6. Saper eseguire scale e arpeggi
--	--

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento delle principali Percussioni	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper accordare un tamburo (obiettivo essenziale)	-Nomi dei vari strumenti a Percussione. -Componenti dello strumento (pelli, accessori, aste etc.).
Saper gestire le meccaniche e le varie parti in modo sicuro (pelli, accessori, aste etc.)	
Conoscere e saper risolvere i possibili problemi di accordatura degli strumenti a Percussione	

COMPETENZA: 2. Saper gestire l'assetto posturale e l'approccio fisico nell'esecuzione dei vari strumenti a percussione	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento. (obiettivo essenziale)	-Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica -Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura anche durante una performance (studio, brano di repertorio, concerto ecc.).	
Avere la capacità di gestire il rapporto tra gestualità e produzione del suono.	

COMPETENZA: 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare lo sticking e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative. (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, dinamica, rudimenti
Avere consapevolezza del ruolo dello sticking in uno specifico passaggio tecnico (obiettivo essenziale).	

Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	tradizionali e tecniche dei vari strumenti a Percussione.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione.	

COMPETENZA: 4. Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale). (marimba, xilofono, tamburo, batteria, timpani)	L'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona interpretazione
Saper leggere un brano musicale a prima vista con sicurezza senza interruzioni. (marimba, xilofono, tamburo, batteria, timpani)	

COMPETENZA: 5. Saper improvvisare ed esprimere la propria creatività	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare piccole sequenze musicali sul tamburo o su un insieme di percussioni (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate: fraseggio, dinamica, rudimenti tradizionali, elementi di creatività
Saper utilizzare la propria fantasia e il proprio gusto musicale nell'interpretazione e nella creazione.	

COMPETENZA: 6. Saper eseguire scale e arpeggi (marimba, xilofono, glockenspiel)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala.
Saper eseguire le scale rispettando lo sticking per moto retto a mani separate (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale	
Saper eseguire gli arpeggi per moto retto per tre ottave rispettando lo sticking	

Repertorio Percussioni Secondo Strumento

I Biennio	
TECNICA	Rudimenti del Tamburo Scale maggiori e minori (su tutte le ottave disponibili)

REPERTORIO	<p>Tamburo: - “Il Tamburo Rullante” di Andrea Brogi + dispense di approfondimento e integrazione personalizzate</p> <p>Marimba-xilofono-glockenspiel: - Morris Goldenberg – "Modern School for Xylophone, Marimba - Ian Wright, Graded Music for Tuned Percussion, Book I: (Grades 1-2)</p> <p>Timpani: - Ian Wright, Graded Music for Timpani (grades 1-2-3) - Saul Goodman – "Modern Studies for Timpani", - sinfonie di W.A.Mozart, sinfonie di Haydn</p> <p>Batteria: - Dante Agostini – metodo batteria volume 0 - Dante Agostini – metodo batteria volume 1 - Dante Agostini – Lettura a prima vista 1 - Luca Capitani - "Scuola di batteria" Vol.1</p> <p>Piatti a due, Gran Cassa, Tambourine, triangolo e accessori - The art of Percussion player – Anthony J. Cirone, Neil Grover, Garwood Whaley</p>
	II Biennio
TECNICA	<p>Rudimenti del Tamburo Scale maggiori e minori (su tutte le ottave disponibili)</p>
REPERTORIO	<p>Tamburo: - “Il Tamburo Rullante” di Andrea Brogi + dispense di approfondimento e integrazione personalizzate - George Lawrence Stone - "Stick Control For The Snare Drummer" - 40 Rudiments - "Percussive Arts Society International Drum Rudiments" - "Modern School for Snare Drum", Heinrich Knauer - Charley Wilcoxon-The All American Drummer-150 Rudimental Solos - NARD - America's Drum Solos - "Podemski's Standard Snare Drum Method"</p> <p>Marimba-xilofono-glockenspiel: - Morris Goldenberg – "Modern School for Xylophone, Marimba - Ian Wright, Graded Music for Tuned Percussion, Book I: (Grades 3-4-5) - B. Bartok, Mikrokosmos - AA.VV.,Real Easy Book - Fundamental studies for mallets, Garwood Whaley</p> <p>Timpani: - Ian Wright, Graded Music for Timpani (grades 4-5-6) - Heirich Knauer – "Paukenschule", Richard Hochrainer - "Etüden für Timpani", M.Peters – "Fundamental Method for Timpani" - Saul Goodman – "Modern Studies for Timpani", - sinfonie di W.A.Mozart, sinfonie di Haydn, sinfonie di L.V. Beethoven - passi orchestrali</p> <p>Batteria: - Dante Agostini – Lettura a prima vista 2 - Dante Agostini – Lettura a prima vista 4 - Jim Chapin - "Advanced Techniques for the Modern Drummer" - Rhythmic Patterns: Full Drum Set Studies for the Modern Drummer, Joe Cusatis - Joe Cusatis: Rudimental Patterns. For Batteria</p> <p>Piatti a due, Gran Cassa, Tambourine, triangolo e accessori - The art of Percussion player – Anthony J. Cirone, Neil Grover, Garwood Whaley - passi orchestrali</p>

AJ55 PIANOFORTE
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del primo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le parti e il funzionamento del pianoforte 2. Saper eseguire scale e arpeggi 3. Saper eseguire brani di tecnica pianistica e brani tratti dal repertorio della letteratura pianistica 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 5. Saper improvvisare 6. Saper leggere a prima vista
--	---

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento del pianoforte	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel pianoforte (obiettivo essenziale)	Cassa armonica, pedaliera, tastiera, materiali delle componenti dello strumento
Saper spiegare la funzione dei pedali e i loro effetti nella meccanica del pianoforte (obiettivo essenziale)	
Conoscere i possibili problemi di accordatura dello strumento	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento	

COMPETENZA: 2. Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala.
Saper eseguire le scale rispettando la diteggiatura per moto retto a mani separate (obiettivo Essenziale)	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale a mani separate (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire le scale rispettando la diteggiatura per moto retto e contrario, a mani unite per tre ottave	
Saper eseguire gli arpeggi per moto retto per tre ottave rispettando la diteggiatura	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale a mani unite	

COMPETENZA: 3. Saper eseguire brani di tecnica pianistica e brani tratti dalla letteratura pianistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare le articolazioni di dita, polso, braccio nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali Tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, le modalità di
Saper modulare in base alle esigenze la postura al pianoforte (obiettivo essenziale)	

Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale)	studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico(obiettivo essenziale)	
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale)	

COMPETENZA:4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, uso del pedale
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura pianistica	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione(obiettivo essenziale)	

COMPETENZA:5. Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia alla mano destra su un accompagnamento dato (obiettivo essenziale)	Scale tonali, modali, atipiche, arpeggi, funzioni armoniche
Saper improvvisare un accompagnamento alla mano sinistra su una melodia data	

COMPETENZA:5. Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere a prima vista piccole sequenze musicali a mani unite o alternate (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali
Saper leggere un brano musicale a prima vista a due mani	

PIANOFORTE
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico 2. Saper eseguire scale e arpeggi 3. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 4. Saper leggere a prima vista un brano 5. Saper improvvisare
---	--

COMPETENZA: 1. Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper controllare la postura del corpo, del braccio e della mano, l'articolazione delle dita durante le esecuzioni (ob. essenziale)	Modalità di studio dei passaggi tecnici, metodo di scelta della diteggiatura, consapevolezza corporea, tecniche di rilassamento, elementi costitutivi della partitura
2. Saper scegliere o modificare la diteggiatura in base alle esigenze esecutive e interpretative	
3. Sviluppare un proprio metodo di studio, adattandolo alla soluzione di problemi esecutivi (ob. essenziale)	
4. Saper ascoltare e valutare se stesso nelle esecuzioni solistiche e di gruppo	

COMPETENZA: 2. Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper eseguire scale maggiori e minori per moto retto e contrario a quattro ottave (obiettivo essenziale) e per terza e per sesta. Saper eseguire arpeggi maggiori e minori, di settima di dominante e di settima diminuita, in tutte le tonalità nell'estensione di quattro ottave.	Scale e arpeggi
2. Saper modulare velocità, gesto, tocco e dinamica nell'esecuzione di scale e arpeggi	

COMPETENZA: 3. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper analizzare un brano, per procedere poi nella scelta di un'interpretazione	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, uso del pedale
2. Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative, in base all'evoluzione delle prassi esecutive e degli stili	

COMPETENZA: 4. Saper leggere a prima vista un brano	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper leggere a prima vista a mani unite	Elementi costitutivi della partitura

COMPETENZA:5. Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper improvvisare una melodia su un accompagnamento dato (ob. essenziale)	Scale maggiori e minori, funzioni armoniche, accordi e arpeggi
2. Saper improvvisare un accompagnamento su una melodia data (ob. essenziale)	
3. Saper sviluppare l'invenzione melodica tramite variazione.	
4. Saper creare diversi tipi di accompagnamento.	

PIANOFORTE
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none"> 2. Saper eseguire scale e arpeggi 3. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 4. Saper leggere a prima vista un brano 5. Saper improvvisare
--	---

1.1. Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZA: 1. Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper controllare la postura del corpo, del braccio e della mano, l'articolazione delle dita durante le esecuzioni (ob. essenziale)	Modalità di studio dei passaggi tecnici, metodo di scelta della diteggiatura, consapevolezza corporea, tecniche di rilassamento, elementi costitutivi della partitura
2. Saper scegliere o modificare la diteggiatura in base alle esigenze esecutive e interpretative	
3. Sviluppare un proprio metodo di studio, adattandolo alla soluzione di problemi esecutivi (ob. essenziale)	
4. Saper ascoltare e valutare se stesso nelle esecuzioni solistiche e di gruppo	

COMPETENZA: Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper eseguire scale e arpeggi per moto retto e contrario a quattro ottave (ob. essenziale)	Scale e arpeggi
2. Saper modulare velocità, gesto, tocco e dinamica nell'esecuzione di scale e arpeggi (ob. essenziale)	

COMPETENZA: 3. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper analizzare un brano, per procedere poi nella scelta di un'interpretazione (ob. Essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, uso del pedale
2. Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative, in base all'evoluzione delle prassi esecutive e degli stili	

COMPETENZA:4. Saper leggere a prima vista un brano	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper leggere a prima vista a mani unite (ob. essenziale)	Elementi costitutivi della partitura

COMPETENZA:5. Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
1. Saper improvvisare una melodia su un accompagnamento dato (ob. essenziale)	Scale maggiori e minori, funzioni armoniche, accordi e arpeggi
2. Saper improvvisare un accompagnamento su una melodia data (ob. essenziale)	

Repertorio

	PRIMA	SECONDA	TERZA
TECNICA	Tutte le scale maggiori e minori (melodiche ed armoniche) per moto retto e contrario fino a quattro ottave. Tutti gli arpeggi maggiori e minori per moto retto nell'estensione di tre ottave.	Tutte le scale maggiori e minori (melodiche ed armoniche) per moto retto, contrario (e per terza) fino a quattro ottave. Tutti gli arpeggi maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave per moto retto.	Tutte le scale maggiori e minori (melodiche ed armoniche) per moto retto, contrario, per terza (e per sesta) nella estensione di quattro ottave. Tutti gli arpeggi maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave per moto retto e contrario.
REPERTORIO	STUDI tratti da Czerny op. 599 Pozzoli: 15 Studi per piccole mani-30 Studietti elementari - 24 Studi facili e progressivi. Longo: 24 Preludietti - Studietti melodici op 43 - 48 Piccoli preludi sugli arpeggi e sulle scale. Duvernoy: Studi op. 120. Lebert-Stark vol. 2°. Heller: op. 47 Czerny: La scuola della velocità op. 299	STUDI tratti da Czerny op. 599 Pozzoli: 15 Studi per piccole mani-30 Studietti elementari - 24 Studi facili e progressivi. Longo: 24 Preludietti - Studietti melodici op 43 48 Piccoli preludi sugli arpeggi e sulle scale. Duvernoy: Studi op. 120. Lebert-Stark vol. 2°. Heller: op. 47 Czerny: La scuola della velocità op. 299	STUDI tratti da Czerny: op. 849 - op 636- L'arte di rendere agili le dita op. 740 Pozzoli: 16 Studi di agilità - 15 Studi per le piccole mani Heller op. 47 (eventualmente op. 46 e op.45). Bertini: op. 100 e op. 29. Duvernoy op. 120. Cramer - Buolw 60 Studi. Liszt: Studi op.1

	<p>La scuola del legato e dello staccato op. 335 L'arte di rendere agili le dita op. 740 Heller: 15 studi po.45 - 30 studi op.46 Cramer - Buolw 60 Studi. Pozzoli: Studi a moto rapido, 24 Studi di media difficoltà. Liszt: Studi op. 1 - o altri studi di analoga difficoltà</p> <p>(CLAVICEMBALISTI Almeno due brani di clavicembalisti italiani o di altra nazionalità). POLIFONIA Canoni di Pozzoli o Kunz Bach: Libro di Anna Magdalena. Piccoli preludi e fughette. 23 pezzi facili Invenzioni a tre voci. Suites inglesi. Suites francesi Handel: Suites</p> <p>REPERTORIO Sonatine di Dussek, Haydn, Mozart, Beethoven, Hummel, Clementi op. 36. Una sonata facile integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Beethoven, Hummel, Dussek</p> <p>Brani del periodo romantico: Schumann op. 68 Chopin (Preludi, Valzer, Notturmi, Polonaises), Schubert (Improvvisi, Momenti musicali), Schumann (Albumblätter op.124, Papillons op. 2, Waldszenen), Liszt (Consolazioni)</p> <p>Brani di autori del '900: Bartok dal 2° fasc. al 6° fasc. del Mikrokosmos; For Children autori russi, autori italiani; Debussy (Arabesque, Children's Corner), Prokofieff. Visioni fuggitive, Preludio in Do Casella: Pezzi infantili</p>	<p>La scuola del legato e dello staccato op. 335 L'arte di rendere agili le dita op. 740 Heller: 15 studi po.45 - 30 studi op.46 Cramer - Buolw 60 Studi. Pozzoli: Studi a moto rapido, 24 Studi di media difficoltà. Liszt: Studi op. 1. o altri studi di analoga difficoltà (CLAVICEMBALISTI Almeno due brani di clavicembalisti italiani o di altra nazionalità). POLIFONIA Canoni di Pozzoli o Kunz Bach: Libro di Anna Magdalena. Piccoli preludi e fughette. 23 pezzi facili Invenzioni a tre voci. Suites inglesi. Suites francesi Handel: Suites</p> <p>REPERTORIO Sonatine di Dussek, Haydn, Mozart, Beethoven, Hummel, Clementi op. 36, Una sonata facile integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Beethoven, Hummel, Dussek</p> <p>Brani del periodo romantico : Schumann op. 68. Chopin (Preludi, Valzer, Notturmi, Polonaises), Schubert (Improvvisi, Momenti musicali), Schumann (Albumblätter op.124, Papillons op. 2, Waldszenen), Liszt (Consolazioni)</p> <p>Brani di autori del '900: Bartok Mikrokosmos dal 2° fasc. al 6° fasc., For Children; autori russi, autori italiani, ecc. Debussy (Arabesque, Children's Corner), Prokofieff. Visioni fuggitive, Preludio in Do Casella: Pezzi infantili</p>	<p>o altri studi di analoga difficoltà (CLAVICEMBALISTI Almeno due sonate di D. Scarlatti) POLIFONIA Bach: 23 Pezzi facili - Invenzioni a due voci. Esecuzione integrale di una composizione di J. S. Bach scelte tra Suites Inglesi Suite francesi Toccate Partite Oppure tre Invenzioni a tre voci REPERTORIO Sonatine di Dussek, Haydn, Mozart, Beethoven, Hummel, Clementi op. 37 e 38. Una sonata integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Beethoven di adeguata difficoltà</p> <p>Schumann op. 68 e op.54 Schubert –Valzer Grieg op. 12; altri brani a scelta del periodo romantico e post-romantico.</p> <p>Bartok Mikrokosmos, dal 3° fasc., Prokofiev op. 65 autori russi, autori italiani e altri brani a scelta del '900.</p>
--	--	--	--

	QUARTA	QUINTA
TECNICA	Scale maggiori e minori (melodica e armonica) per terza e sesta (in doppie terze). Arpeggi di settima.	Scale maggiori e minori (melodica e armonica) per terza e sesta (in doppie terze e seste) nell'estensione di quattro ottave. Scale in ottava.
REPERTORIO	<p>STUDI Czerny: op. 636 e op. 849 - op. 299 Clementi: Preludi ed esercizi. Pozzoli: Studi sulle note ribattute - 24 Studi di facile meccanismo - Studi a moto rapido. Heller: Studi op. 46 e op 45. studi tratti Clementi (Gradus ad Parnassum). studi di un autore scelto dal repertorio romantico al '900 compreso Esempi - Chopin (op. 10 e op. 25), Czerny (Toccata), Mendelssohn (Studi), Thalberg (Studi op. 26), Rubinstein (Studi op. 23) (CLAVICEMBALISTI Domenico Scarlatti -Sonate) POLIFONIA Bach: Invenzioni a due voci. Suites francesi. Preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato vol. 1° e 2° REPERTORIO Una sonata integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Hummel, Dussek, Beethoven.</p> <p>Un brano del periodo romantico o postromantico Schumann - Album della gioventù op.68 Chopin - Pezzi sconosciuti – Preludi- Notturmi- Improvvisi-Polacche-Studi Schubert – Landler Mendlssohn – Romanze senza parole , Rondò capriccioso, Preludi, Fantasia op. 28 Ciakovskij – Album per la gioventù op.39 Grieg – Pezzi lirici op.54 Schumann (Novellette Op.21, Pezzi Fantastici op.12). Brahms (Intermezzi op. 117, Capriccio in si minore, Rapsodie)</p> <p>Brani del '900 Kabalevsky – Pezzi op.39 Khacaturian – pezzi facili Prkofieff – Pezzi facili Bartok (Mikrokosmos). Debussy.</p>	<p>STUDI Czerny: La scuola della velocità op. 299 La scuola del legato e dello staccato op. 335 L'arte di rendere agili le dita op. 740 Heller 15 studi op.45 30 studi op.46 Cramer - Buolw , 60 Studi. Pozzoli: Studi a moto rapido, 24 Studi di media difficoltà. Liszt: Studi op. 1. o altri studi di analoga difficoltà studi tratti Clementi (Gradus ad Parnassum). studi di un autore scelto dal repertorio romantico al '900 compreso Esempi - Chopin (op. 10 e op. 25), Czerny (Toccata), Invenzioni a tre voci. Suites inglesi. Suites francesi Handel: Suites Mendelssohn (Studi), Thalberg (Studi op. 26), Rubinstein (Studi op. 23) (CLAVICEMBALISTI 1 sonate di Domenico Scarlatti di carattere brillante) POLIFONIA Bach: Suites inglesi. Suites francesi 4 Preludi e fughe dal Clavicembalo ben temperato vol. 1° e 2° Handel: Suites</p> <p>REPERTORIO Una sonata integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Beethoven, Hummel, Una importante composizione del periodo romantico o post-romantico Chopin (Preludi, Valzer, Notturmi, Polonaises, Scherzi, Ballate, Studi, Polacche, Berceuse, Improvvisi). Schubert (Improvvisi, Momenti musicali), Schumann (Albumblätter op.124, Papillons op. 2, Waldszenen, Novellette op.21, Romanza in re minore). Liszt (Consolazioni) Mendelssohn: (Variations serieuses, Rondò capriccioso, Fantasia op. 28) Liszt: (Armonie poetiche e religiose, Anni di pellegrinaggio).</p> <p>Una importante composizione di autori del '900 Debussy (Arabesque, Children's Corner), Bartok (5° e 6° fasc. del Mikrokosmos).</p>

		Prokofieff. Visioni fuggitive, Preludio in Do Casella: Pezzi infantili Altre importanti composizioni del '900.
--	--	--

Repertorio per il livello base:

	I Biennio	II Biennio	Quinta
TECNICA E REPERTORIO	<p>Esercizi concernenti le basi tecniche di impianto (preparatori alle scale, all'articolazione del polso, ecc.) Scelta di scale maggiori e minori per moto retto e contrario nell'estensione di due ottave. Almeno cinque arpeggi per moto retto, su triadi maggiori e minori.</p> <p>STUDI tratti da Czerny op. 599 Pozzoli: 15 Studi per piccole mani-30 Studi elementari - 24 Studi facili e progressivi. Longo: 24 Preludetti - Studi melodici op 43 - 48 Piccoli preludi sugli arpeggi e sulle scale. Duvernoy: Studi op. 120. Lebert-Stark vol. 2°. Heller: op. 47 (i più facili).</p> <p>POLIFONIA Canoni di Pozzoli o Kunz Bach: Libro di Anna Magdalena. Piccoli preludi e fughette. 23 pezzi facili.</p> <p>REPERTORIO <u>Periodo classico</u> Sonatine e pezzi facili di Dussek, Haydn, Mozart, Beethoven, Hummel, Clementi op. 36, <u>Periodo romantico</u> Brani da Schumann op. 68 ecc. <u>Autori del '900</u> Bartok Mikrokosmos 2° fasc., For Children autori russi, autori</p>	<p>Tutte le scale maggiori e minori (melodiche ed armoniche) per moto retto, contrario e per terze, nell'estensione di quattro ottave. Scale cromatiche per moto retto e contrario. Tutti gli arpeggi maggiori e minori per moto retto nell'estensione di tre ottave, ed anche per moto contrario.</p> <p>STUDI tratti da Czerny: op. 849 - op 636 – op. 299. Clementi: Preludi ed esercizi. Pozzoli: 16 Studi di agilità -15 Studi per le piccole mani- Studi sulle note ribattute- 24 Studi di facile meccanismo- Studi a moto rapido. Heller op. 47, op. 46 e op.45. Bertini: op. 100 e op. 29. Duvernoy op. 120.</p> <p>POLIFONIA Bach: 23 Pezzi facili - Invenzioni a due voci. Suites francesi.</p> <p>(CLAVICEMBALISTI Brani clavicembalistici di autori italiani e stranieri).</p> <p>REPERTORIO <u>Periodo classico</u> Sonatine e pezzi facili di Dussek, Haydn, Mozart, Beethoven, Hummel, Clementi op. 37 e 38. Una sonata facile integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Hummel, Dussek <u>Periodo romantico</u> Schumann op. 68 e op.54 Schubert, Valzer- Landler Chopin- Preludi Grieg op. 12- Pezzi lirici op.54 Mendelssohn – Romanze senza</p>	<p>Tutte le scale maggiori e minori (melodiche ed armoniche) per moto retto, contrario per terza e per sesta nella estensione di quattro ottave. Tutti gli arpeggi maggiori e minori nell'estensione di quattro ottave per moto retto e contrario.</p> <p>STUDI tratti da Czerny: La scuola della velocità op. 299 La scuola del legato e dello staccato op. 335 L'arte di rendere agili le dita op. 740 Heller: 15 studi po.45 - 30 studi op.46 Cramer - Buolw 60 Studi. Pozzoli: Studi a moto rapido, 24 Studi di media difficoltà. Liszt: Studi op. 1. o altri studi di analoga difficoltà (CLAVICEMBALISTI Almeno due brani di clavicembalisti italiani o di altra nazionalità). POLIFONIA brani tratti da Bach: Invenzioni a tre voci. Suites inglesi. Suites francesi Handel: Suites</p> <p>REPERTORIO Una sonata facile integrale scelta tra i seguenti autori: Haydn, Clementi, Mozart, Beethoven, Hummel, Dussek Brani del periodo romantico : Chopin (Preludi, Valzer, Notturmi, Polonaises), Schubert (Improvvisi, Momenti musicali), Schumann (Albumblätter op.124, Papillons op. 2, Waldszenen), Liszt (Consolazioni) Brani di autori del '900:</p>

	italiani, ecc.	parole Ciakovskij – Album per la gioventù op.39 <u>Autori del '900</u> Prokofiev op. 65 Kabalevsky – Pezzi op.39 Khacaturian – Pezzi facili Prokofieff op.65 Bartok (2° e 3° fasc. del Mikrokosmos).	Esempi Debussy (Arabesque, Children's Corner), Bartok (5° e 6° fasc. del Mikrokosmos). Prokofieff. Visioni fuggitive, Preludio in Do Casella: Pezzi infantili
--	----------------	---	--

**PIANOFORTE
SECONDO STRUMENTO**

Primo biennio

Competenze disciplinari del primo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le parti e il funzionamento del pianoforte 2. Saper eseguire scale e arpeggi 3. Saper eseguire brani di tecnica pianistica e brani tratti dal repertorio della letteratura pianistica 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 5. Saper improvvisare 6. Saper leggere a prima vista
---	---

1.1. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (uno specchio per ogni competenza)

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento del pianoforte	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel pianoforte (obiettivo essenziale)	Cassa armonica, pedaliera, tastiera, materiali delle componenti dello strumento
Saper spiegare la funzione dei pedali e i loro effetti nella meccanica del pianoforte (obiettivo essenziale)	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento	

COMPETENZA: 2. Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala.
Saper eseguire le scale rispettando la diteggiatura per moto retto a mani separate (obiettivo Essenziale)	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale a mani separate (obiettivo essenziale)	
Saper eseguire le scale rispettando la diteggiatura a mani unite per più ottave	
Saper eseguire gli arpeggi per moto retto per più ottave rispettando la diteggiatura	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando, velocità, gesto e tocco musicale a mani unite	

COMPETENZA: 3. Saper eseguire brani di tecnica pianistica e brani tratti dalla letteratura pianistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare le articolazioni di dita, polso, braccio nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali Tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro
Saper modulare in base alle esigenze la postura al pianoforte (obiettivo essenziale)	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale)	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale)	
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale)	

COMPETENZA:4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, uso del pedale
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura pianistica	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione (obiettivo essenziale)	

COMPETENZA:5. Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia alla mano destra su un accompagnamento dato (obiettivo essenziale)	Scale tonali, modali, atipiche, arpeggi, funzioni armoniche
Saper improvvisare un accompagnamento alla mano sinistra su una melodia data	

COMPETENZA:5. Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere a prima vista piccole sequenze musicali a mani unite o alternate (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali
Saper leggere un brano musicale a prima vista a due mani	

**PIANOFORTE
SECONDO STRUMENTO**

Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del primo biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato. 2. Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi 3. Saper eseguire brani di tecnica pianistica e brani tratti dal repertorio della letteratura pianistica 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 5. Saper improvvisare 6. Saper leggere a prima vista
---	---

1.1. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (uno specchietto per ogni competenza)

COMPETENZA: 1. Conoscere le parti e il funzionamento del pianoforte	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel pianoforte (obiettivo essenziale)	Cassa armonica, pedaliera, tastiera, materiali delle componenti dello strumento
Saper spiegare la funzione dei pedali e i loro effetti nella meccanica del pianoforte (obiettivo essenziale)	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento	

COMPETENZA: 2. Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, funzioni dei gradi della scala.
Saper eseguire le scale e gli arpeggi a due ottave per moto retto in tutte le tonalità.	
Saper eseguire scale e arpeggi modulando velocità, gesto e tocco.	

COMPETENZA: 3. Saper eseguire brani di tecnica pianistica e brani tratti dalla letteratura pianistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare le articolazioni di dita, polso, braccio nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale)	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali Tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro
Saper modulare in base alle esigenze la postura al pianoforte (obiettivo essenziale)	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale)	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale)	
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative	

Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Saper eseguire senza interruzioni in modo corretto composizioni di difficoltà crescente tratti dal repertorio strumentale di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.	

COMPETENZA:4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, uso del pedale
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura pianistica	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione.	

COMPETENZA:5. Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia su giri armonici precedentemente stabiliti	Scale tonali, modali, atipiche, arpeggi, funzioni armoniche
Saper improvvisare un accompagnamento su una melodia data	

COMPETENZA:5. Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere un semplice brano musicale a prima vista a due mani.	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica e del pedale), forme musicali

Repertorio

	I Biennio	II Biennio
TECNICA	Scale maggiori e minori per moto retto nell'estensione di due ottave fino a quattro alterazioni. Arpeggi consonanti per moto retto nell'estensione di due ottave.	Scale maggiori e minori per moto retto nell'estensione due ottave. Arpeggi consonanti e dissonanti nell'estensione di due ottave.
REPERTORIO	STUDI tratti da Czerny: op. 599 o Czernyana vol. II-III Pozzoli: 24 Studi facili e progressivi; 30 studietti elementari. Beyer, Scuola preparatoria. Duvernoy-Scuola primaria op.176 Kohler-12 Piccoli studi op. 157 Bertini-25 Studi op.37. REPERTORIO	STUDI tratti da Czerny: .Studi op. 599-299-636-849. Pozzoli: 24 Studi di facile meccanismo-15 Studi facili per le piccole mani. Heller: Studi op. 47-46-45. Duvernoy: Studi op.120. Bertini:25 Studi op.90. Burgmuller: Studi op.100. REPERTORIO Bach: Invenzioni a due voci. Suites francesi- Suites inglesi.

	<p>Bach: Il quaderno di Anna Magdalena- Il mio primo Bach (fasc. I-II)-Piccoli Preludi e Fughette-23 pezzi facili. De Gainza- Pezzi facili dei sec. XVII e XVIII (fasc. I e II). M.Vacca-Il mio primo barocco. Cesi-Marciano- Antologia Pianistica (I e II fasc.). Tchaikowsky- Album per la gioventù op.39. Schumann- Album per la gioventù op.68. Clementi- Diabelli – Dussek-Kuhlau-Mozart-Beethoven: Sonatine e Pezzi facili.</p> <p>AUTORI DEL '900 Kabalevsky – Pezzi op.39 e op.27. Khacaturian – Album per fanciulli. Bartok (I e II fasc. del Mikrokosmos)- For children.</p>	<p>Clavicembalisti italiani. Haendel: Suites. Cimarosa: Sonate. Scarlatti: Sonate. Cesi-Marciano,- Antologia pianistica (III fasc.) Clementi, Mozart, Beethoven, Haydn- Sonatine, Sonate. Chopin-Preludi, Valzer. Schubert-Valzer, Improvvisi, Landler, Momenti Musicali. Schumann-Album per la gioventù; Kinderszenen. Mendelssohn- Romanze senza parole. Tchaikowsky-Album per la gioventù op.39. Grieg- Pezzi lirici.</p> <p>AUTORI DEL '900 Debussy, Kabalevsky, Bartok, Casella, Gershwin, ecc.</p>
--	---	--

AK55 SASSOFONO
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.</p>
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi e suonare a tempo	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, conoscere tutte principali diteggiature dal Sib grave al Fa# acuto. Figurazioni ritmiche fino ai sedicesimi e delle relative pause.
Saper suonare a tempo su una pulsazione regolare eseguendo combinazioni ritmiche fino ai sedicesimi. Sapere eseguire melodie di difficoltà media mantenendo il tempo e senza interruzioni. (obbiettivo essenziale).	
Eseguire con sicurezza scale maggiori e minori fino a due alterazioni su tutta l'estensione dello strumento. (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sullo strumento	
Essere in grado di suonare su tutta l'estensione dello strumento.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica saxofonistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale).	<p>Le modalità di studio dei passaggi tecnici, rapporto tra gestualità e risultato sonoro.</p> <p>Respirazione: saper gestire soffio-suono e velocità e pressione dell'aria.</p>
Saper modulare in base alle esigenze tecniche la postura sia in piedi che seduto.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Avere una corretta emissione della colonna d'aria nello strumento e saper usare correttamente la velocità dell'aria nei cambi di registro. (Obiettivo essenziale).	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	<p>Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, articolazioni, dinamica.</p>
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura sassofonistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	<p>A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione</p>
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono.	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del sassofono Conoscere i più importanti sassofonisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica sassofonistica.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

SASSOFONO

PRIMO STRUMENTO

Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica sassofonistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci su tutta l'estensione dello strumento. Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà;
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale maggiori e minori e a terze fino a quattro alterazioni. (obiettivo essenziale)	Conoscere la posizione delle dita in tutte le note. Conoscere gli armonici naturali del sassofono.
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie note.	
Essere in grado di controllare i passaggi nei vari registri dello strumento.	
Essere in grado di eseguire i primi tre armonici naturali con la corretta emissione.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica flautistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale) .	Acquisire padronanza dei vari tipi di articolazione e di staccato.
Controllo dell'emissione dell'aria in modo da gestire le dinamiche richieste e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza del ruolo dei fiati e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Avere sicurezza delle posizioni e flessibilità di suono nei cambi di registro.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	I rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere le principali diteggiature alternative usate per i trilli e i passaggi cromatici.
Essere in grado di risolvere problemi di diteggiature sullo strumento usando posizioni in alternative.	
Saper gestire in maniera musicale e avere fluidità delle articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare con sicurezza le dinamiche presenti nel brano.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper fraseggiare rispettando i fiati, le articolazioni, e le dinamiche del brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data muovendosi con sicurezza all'interno della tonalità del brano.	

SASSOFONO
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale maggiori e minori in tutte le tonalità per grado e a terze, con varie articolazioni. 2. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 3. Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi sciolte e legate	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper suonare tutte le scale maggiori e minori in tutte le tonalità per grado congiunto e a terze. (obiettivo essenziale)	Conoscere con sicurezza la posizione delle dita in tutte le note. Conoscere con sicurezza la tecnica per i passaggi di ottava, Conoscere con sicurezza la tecnica delle scale
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala di qualsiasi tonalità maggiore e minore.	
Essere in grado di controllare con sicurezza la posizione delle dita nelle varie note e saper gestire con sicurezza i passaggi su tutta l'estensione dello strumento.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica sasofonistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente senza interruzioni., rispettando lo stile, le articolazioni e le dinamiche.	Avere padronanza dei principali colpi di lingua nei vari tipi di articolazioni Conoscere la tecnica degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.
Controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza del suono su tutta l'estensione dello strumento e saper usare le articolazioni richieste dal brano stesso.	
Avere consapevolezza del ruolo delle articolazioni e dei fiati anche nei passaggi tecnici di elevata difficoltà ed essere in grado di gestirne e mantenerne l'aspetto musicale.	
Saper scegliere o modificare le articolazioni e i fiati in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Saper effettuare i passaggi di ottava. Conoscere con sicurezza il variare dei rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico e artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro le diverse posizioni delle dita in tutte le note.	
Possedere la tecnica di base su tutta l'estensione dello strumento.	
Saper scegliere in autonomia le articolazioni e i fiati in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	

Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura sassofonistica.	

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	l'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una tonalità data.	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale maggiori e minori fino a due alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento.

Lacur 50 studi facili e progressivi. vol.1

Lennie Niehaus Jazz conception vol.1

Brani progressivi per sax e pianoforte e/o più sassofoni.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala maggiore o minore su tutta l'estensione dello strumento fino a due alterazioni.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE SECONDA

Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento.

Lacur 50 studi facili e progressivi. vol.2.

Salviani studi vol.2

Meriot 25 studi facili

J. Snidero Easy jazz conception

Brani progressivi per sax e pianoforte e/o più sassofoni.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE TERZA

Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento, con varie articolazioni.

Trent Kynaston "The saxophone intonation workbook"

Klosè 15 Studi cantati.

James Rae 20 modern studies

Jimmy Snidero jazz conception intermediate.

Brani progressivi per sax e pianoforte e/o più sassofoni.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento, con varie articolazioni.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE QUARTA

Scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento, con varie articolazioni.

Klosè 25 studi giornalieri

James Rae 12 Modern studies

Ferling 48 studi

Jimmy Snidero Jazz conception intermediate.

Brani progressivi per sax e pianoforte e/o più sassofoni.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento, con varie articolazioni.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE QUINTA

Scale maggiori e minori in tutte le tonalità sia per grado congiunto e che a terze su tutta l'estensione dello strumento, con varie articolazioni.

Ferling 48 studi

Mulè 18 studi

Senon 16 studi ritmici

J. Snidero Jazz conception

Paul Bonneau "Suite"

Darius Milhaud Scaramouche"

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione esecuzione di uno dei due brani con accompagnamento del pianoforte sopra citati.

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

SASSOFONO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica sassofonistica ; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale.	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal do grave fino al do quarta ottava.
Saper centrare correttamente il suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza le varie articolazioni	
Sapere eseguire una scala maggiore per grado congiunto su tutta l'estensione dello strumento fino a due alterazioni. (obiettivo essenziale)	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sullo strumento.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su prima e seconda ottava.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica sassofonistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati.	<p>Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come posizionare correttamente le dita sullo strumento, rapporto tra gestualità e risultato sonoro.</p> <p>Emissione della colonna d'aria e velocità dell'aria.</p> <p>Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.</p>
Saper modulare in base alle esigenze la postura col flauto.	
Avere una corretta emissione del suono su tutta l'estensione dello strumento. (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Saper usare correttamente la velocità dell'aria nei cambi di registro.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza delle braccia e delle mani.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura .	

COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	

Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura sassofonistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere la teoria degli armonici naturali nel sassofono	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del sassofono Conoscere i più importanti sassofonisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica sassofonistica	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

SASSOFONO
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica sassofonistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale sutura l'estensione dello strumento. Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale maggiori e minori su tutta l'estensione dello strumento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale.	<p>Conoscere la posizione delle dita in tutte le note.</p> <p>Conoscere la tecnica per i passaggi di ottava.</p> <p>Conoscere la tecnica delle scala per terze.</p>
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare le scale maggiori e minori fino a tre alterazioni (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica sassofonistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	<p>Acquisire padronanza con alcuni tipi di articolazione.</p> <p>Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava.</p> <p>Studio degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.</p>
Controllo dell'emissione dell'aria in modo da gestire le dinamiche richieste e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza della gestione del respiro del respiro e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Avere sicurezza delle posizioni e flessibilità di suono nei passaggi di registro.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	<p>I rapporti fra le dita al variare delle note.</p> <p>Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico.</p> <p>Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.</p>
Tecnica sicura delle diverse posizioni delle dita in tutte le ottave.	
Saper gestire i respiri in maniera musicale e avere fluidità delle articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare con sicurezza le dinamiche presenti nel brano.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data muovendosi con sicurezza all'interno della tonalità del brano.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale maggiori fino a due alterazioni su tutta l'estensione dello strumento.

Lacur 50 studi facili e progressivi vol.1

Brani progressivi per sassofono e pianoforte e/o più sassofoni

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala maggiore fino a due alterazioni su tutta l'estensione dello strumento.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE SECONDA

Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni su tutta l'estensione dello strumento.

Lacur 50 studi facili e progressivi vol.1

L. Niehaus Jazz conception vol.1

Brani progressivi per sassofono e pianoforte e/o più sassofoni

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala maggiore o minore fino a tre alterazioni su tutta l'estensione dello strumento.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE TERZA

Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni su tutta l'estensione dello strumento.

Lacur 50 studi facili e progressivi vol.1

Meriot 25 studi facili

J. Snidero Easy jazz conception

Brani progressivi per sassofono e pianoforte e/o più sassofoni

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala maggiore o minore fino a quattro alterazioni su tutta l'estensione dello strumento.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un brano adeguato all'anno di corso.

CLASSE QUARTA

Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni per grado congiunto e a terze su tutta l'estensione dello strumento.

Lacur 50 studi facili e progressivi vol.2

Klosè 15 studi cantati.

J. Snidero Intermediate jazz conception

Brani progressivi per sassofono e pianoforte e/o più sassofoni.

AL55 Tromba
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari attese per il primo biennio:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei gruppi disciplinari

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione dell'assetto posturale e approccio fisico allo strumento 2. saper studiare 3. sistema notazionale, tonalità e pratica della trasposizione tonale 4. conoscenza organologica e padronanza dello strumento |
|---|

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: GESTIONE DELL'ASSETTO POSTURALE E APPROCCIO FISICO ALLO STRUMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica. • Sviluppo del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento • Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora. • Significato del concetto di vibrazione e imbocatura e suo controllo nella pratica.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura anche durante una performance (studio, brano di repertorio, concerto ecc.)	
Saper individuare il ciclo respiratorio più funzionale alla pratica strumentale, anche in relazione al fraseggio musicale in un dato brano	
Acquisire un controllo della vibrazione, attraverso la pratica del buzzing intonato con il bocchino nell'estensione praticata sullo strumento (obiettivo essenziale)	
COMPETENZA: SAPER STUDIARE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare le caratteristiche basilari del funzionamento e della pratica strumentali in relazione ai propri bisogni	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato di articolazione, suo utilizzo e sue varianti. • Il significato dei suoni armonici e loro controllo (flessibilità). Il significato di ciclo respiratorio e sua applicazione nella pratica strumentale. • caratteristiche tecniche della pratica strumentale specifica in relazione al livello raggiunto • Gli elementi tecnici di base inseriti nei principali metodi tradizionali, possibili similitudini, differenze e potenzialità. • Conoscenza interdisciplinare dei repertori studiati, al fine di progettarne con maggiore consapevolezza lo studio giornaliero. • Conoscenza di carattere proprio percettivo, riguardo a difficoltà tecniche rilevabili e possibili soluzioni.
conoscere, individuare e saper eseguire esercizi basati sul cambio di armonici (flessibilità) nell'estensione media (obiettivo essenziale)	
Conoscere, individuare e saper eseguire semplici esercizi specifici per l'articolazione, incrementando progressivamente la velocità metronomica	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi per lo sviluppo della mano destra (flessibilità delle dita) su tutte le tonalità studiate.	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi sul buzzing intonato, su tutta l'estensione possibile.	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi per lo sviluppo della respirazione in relazione alla pratica strumentale. (obiettivo essenziale)	
Saper riconoscere le frasi musicali e le loro caratteristiche tecniche, i punti di respiro più idonei, le necessità tecniche per risolvere le difficoltà incontrate nel repertorio proposto	
Sapersi ascoltare e definire il proprio prodotto sonoro, sviluppando il proprio senso critico costruttivo per ampliare le possibili soluzioni. (obiettivo essenziale)	

COMPETENZA: SISTEMA NOTAZIONALE, TONALITA' e PRATICA DELLA TRASPOSIZIONE TONALE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper trasporre una semplice melodia un tono sopra, un tono sotto, un semitono sotto (tr. In DO, LAb, LA)	<ul style="list-style-type: none"> • notazione tradizionale, nelle figure principali con ritmi semplici e regolari, irregolari. • Differenze agogiche e dinamiche di un dato brano. • Principali e tradizionali forme musicali. • Le tonalità maggiori e minori fino a 4 alterazioni. • Principali regole per il trasporto, ad intervalli come da programma. • Possibilità e le trasversalità della tecnica del trasporto, anche in relazione al repertorio orchestrale.
Saper leggere e scrivere melodie di adeguata difficoltà	
Saper interpretare efficacemente non solo i simboli grafici di una partitura principali (valori di note e pause, punto, legatura di valore e portamento, accenti principali) ma la simbologia riferita all'agogica.	
Saper individuare ed interpretare correttamente le frasi musicali all'interno del repertorio proposto.	
Saper eseguire scale ed esercizi sulle tonalità maggiori e minori fino a 4 alterazioni, con semplici modelli articolatori.	
Saper adattare una parte originaria per altro strumento al proprio per poter partecipare attivamente a un ensemble di diversi strumenti. (obiettivo essenziale)	
Conoscere e distinguere gli intervalli, e sa trasporli anche con le alterazioni	

COMPETENZA: CONOSCENZA ORGANOLOGICA E PADRONANZA DELLO STRUMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper utilizzare correttamente lo strumento nelle sue parti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo strumento nelle sue parti • Conoscere il corretto utilizzo e manutenzione dello strumento • Comprendere le caratteristiche e le criticità dello strumento in relazione all'uso e la custodia dello stesso. • Conoscere in linea generale strumenti quali la cornetta, la tromba in do, re/mib, la tromba piccola, il flicorno soprano, il flicorno contralto, il corno, il trombone, la Tuba
Saper fare la manutenzione ordinaria dello strumento (obiettivo essenziale)	
Saper custodire correttamente lo strumento	
Conoscere gli strumenti afferenti alla tromba, i tagli diversi, gli affini	

**TROMBA
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio**

Competenze disciplinari attese per il secondo biennio:
Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei gruppi disciplinari

1. controllo del proprio equilibrio psicofisico durante una performance
2. lettura a prima vista, memorizzazione e esecuzione estemporanea
3. uso cosciente di metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi – Autonomia di studio
4. saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri
5. eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: controllo del proprio equilibrio psicofisico durante una performance	
ABILITÀ	CONOSCENZE
mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione del sé, delle proprie

Saper condurre esercizi di respirazione finalizzati al rilassamento.	abilità e limiti. <ul style="list-style-type: none"> • Postura corretta, sia in posizione eretta che seduta. • Esercizi base di rilassamento • Conoscenza degli elementi base per il mantenimento della concentrazione.
Saper mantenere la concentrazione durante la performance	
Saper gestire la propria esecuzione, in termini di resistenza, produzione sonora, articolazione, respirazione. (obiettivo essenziale)	
COMPETENZA: lettura a prima vista, memorizzazione e esecuzione estemporanea	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere a prima vista brani di media difficoltà, o comunque commisurati al proprio livello tecnico espressivo (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la notazione musicale, anche manoscritta con figurazioni di media difficoltà. • Conoscere la suddivisione di figure ritmiche irregolari. • Conoscere la scansione ritmica di tempi diversi, anche meno comuni, siano essi composti o semplici • Conoscere la teoria della trasposizione con la tromba. • Conoscere la lettura in chiavi diverse, in relazione alla trasposizione praticata. • Conoscere il proprio strumento e la tecnica necessaria per affrontare l'esecuzione di un dato brano
Saper memorizzare patterns, figure ritmiche, frasi musicali ricorrenti all'interno di un brano.	
Saper eseguire brani di media difficoltà, o comunque commisurati al proprio livello tecnico espressivo sia in classe che in pubblico	
Saper eseguire brani di media difficoltà trasportando la melodia secondo le regole della trasposizione come da programma	
COMPETENZA: adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi – Autonomia di studio	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper studiare in modo autonomo ed efficace.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dello strumento. • Conoscere le basi tecniche per una padronanza tecnico espressiva funzionale alle proprie necessità. • Comprendere le proprie necessità tecniche e conoscere eventuali strategie di sviluppo tecnico. • Conoscere il concetto di semplificazione per lo studio di un dato problema tecnico. • Saper adattare varie strategie al proprio modo di suonare e in relazione al repertorio in studio • Saper studiare in modo autonomo, elaborando obiettivi reali a breve e medio termine.
Saper elaborare strategie risolutive a fronte di un'auto analisi circa una data difficoltà (obiettivo essenziale)	
Saper semplificare, modellare, personalizzare determinate difficoltà tecnico espressive per poter risolvere i problemi e sviluppare nuove abilità.	
Saper gestire il proprio tempo di studio in relazione alle proprie necessità e caratteristiche.	
saper affrontare lo studio della tecnica in modo dritico e consapevole.	
Conoscere le proprie caratteristiche tecnico espressive e commisurare lo studio in relazione ad esse.	
COMPETENZA: saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi ascoltare durante un'esecuzione, adattando in itinere eventuali correzioni per rendere più efficace la propria performance. (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una capacità di ascolto critica. • Conoscere le potenzialità di se stessi, del proprio strumento al fine di effettuare aggiustamenti e correzioni in
Saper valutare i propri limiti, le proprie caratteristiche e potenzialità	

Saper valutare i propri compagni durante un'esecuzione, al fine di correggersi e/o suggerire eventuali correzioni.	itinere. • Comprendere le caratteristiche proprie e di un eventuale ensemble ed elaborare eventuali programmi di studio per migliorare se stessi ed il gruppo
Sapersi adattare a differenti situazioni prima e durante una performance (modifiche impreviste riguardo intonazione, ritmo, cambi di tempo ecc.)	
COMPETENZA: eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire brani di difficoltà adeguata al repertorio previsto per l'anno di frequenza o superiori (obiettivo essenziale)	• Conoscere il proprio livello di abilità e scegliere il repertorio commisurato. • Conoscere il proprio io, sia in situazioni di studio in classe che in situazioni di performance. • Comprendere le proprie caratteristiche e necessità in relazione ad un determinato repertorio • Conoscere i diversi repertori, tratti da epoche, autori, stili diversi.
Saper gestire il proprio equilibrio psico fisico durante l'intera performance.	
Saper gestire lo strumento e le proprie caratteristiche tecnico espressive al fine di condurre in modo positivo l'esecuzione.	
saper interpretare stilisticamente i diversi repertori, tratti da epoche, autori, stili diversi.	

TROMBA
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari attese per il quinto anno:

1. conoscenza e interpretazione della letteratura specifica del proprio strumento
2. mantenere un adeguato equilibrio psicofisico
3. Autonomia e consapevolezza delle proprie scelte espressive
4. adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: conoscenza e interpretazione della letteratura specifica del proprio strumento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare correttamente e consapevolmente il repertorio proposto, facendo riferimento ad epoca, stile e genere musicale.	• Conosce i tratti fondamentali del repertorio in studio, in riferimento ad epoca, autore, genere e stile. • Conosce i principali autori del repertorio orchestrale specifico. • Conosce i passi d'orchestra più significativi del repertorio orchestrale lirico sinfonico. • Conosce le principali tecniche di ricerca (biblioteche, ricerca tramite browser e siti dedicati) • Conosce la principale bibliografia riferita al proprio strumento • Conosce gli stili, le epoche, gli autori caratterizzanti il proprio repertorio • Comprende le abilità richieste per l'esecuzione di un dato brano, e adatta il proprio programma di studio
Saper ricercare brani di un determinato periodo storico, comprendendone le caratteristiche compositive e stilistiche	
Saper analizzare efficacemente il repertorio proposto, dal punto di vista sia tecnico che stilistico.	
Saper interpretare i più conosciuti passi d'orchestra significativi per il proprio strumento, anche con tagli diversi di strumento (obiettivo essenziale)	
Utilizza la pratica della trasposizione in modo efficace e funzionale per l'esecuzione di passi d'orchestra, anche mediante l'utilizzo di strumenti a taglio differente.	
Saper adattare il proprio studio al repertorio da eseguire.	

COMPETENZA: mantenere un adeguato equilibrio psicofisico

ABILITÀ	CONOSCENZE
Sa gestire se stesso, sia dal punto di vista tecnico che psicofisico, durante le situazioni di performance.	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce se stesso, il proprio equilibrio psicofisico e le proprie caratteristiche. • Programma efficacemente il proprio studio in relazione all'obiettivo progettato. • Conosce esercizi di rilassamento, concentrazione di base, efficaci su se stesso. • Accetta l'errore, ma sa andare oltre, comprendendo il concetto di "Qui e Ora". • Comprende le situazioni di difficoltà e/o disagio durante una performance, e conosce strategie per affrontarle nell'immediato.
Sa eseguire tecniche di rilassamento e concentrazione di base, ma efficaci su se stesso.	
Sa gestire con buon controllo emotivo situazioni di disagio e difficoltà durante una performance	
Sa gestire la propria esecuzione anche durante l'errore, mantenendo la concentrazione necessaria. (obiettivo essenziale)	

COMPETENZA: Autonomia e consapevolezza delle proprie scelte espressive

ABILITÀ	CONOSCENZE
Sa prendere decisioni riguardo alla propria performance, motivandole in modo coerente e consapevole (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce il repertorio in modo approfondito, sia dal punto di vista tecnico, stilistico che formale. • Conosce interpreti autorevoli, anche di epoche diverse, del proprio strumento. • Conosce le proprie caratteristiche tecnico espressive in modo critico e consapevole, in modo da potersi adattare alle esecuzioni di un dato brano.
Sa gestire la propria tecnica a servizio dell'interpretazione	
Sa analizzare e fare confronti stilistici e/o tecnici tra i vari esecutori autorevoli delle diverse epoche.	
Sa analizzare formalmente il repertorio proposto, adottando nella propria performance scelte stilistiche coerenti a riguardo	

COMPETENZA: adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione

ABILITÀ	CONOSCENZE
Sa trasporre una determinata melodia in tutti i toni previsti dal programma. (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce la tecnica della trasposizione specifica dello strumento e in tutte le sue caratteristiche • Conosce la lettura delle diverse chiavi, in relazione alla pratica della trasposizione. • Conosce gli elementi principali dell'improvvisazione, sia essa formale o meno. • Conosce le principali regole armoniche su cui improvvisare melodie estemporanee. • Conosce le regole quali: imitazione, contrasto, diminuzione e/o abbellimento ecc. per creare, modificare una determinata melodia. • Conosce vari linguaggi riconducibili a stili e generi diversi
Sa leggere una melodia di media difficoltà in tutte le chiavi utilizzate per la trasposizione.	
Sa improvvisare melodie su un'armonia semplice data.	
Sa condurre una performance informale, con regole non scritte e stabilite sul momento.	
Sa gestire le proprie capacità in situazioni di performance con esecutori di strumenti diversi	
Sa modificare una melodia a proprio piacimento, conservandone la struttura di base	

Repertorio Tromba Primo Strumento

Primo biennio

Brani e trascrizioni tratte dalle raccolte:

Time Pieces for Trumpet, Vol. 1

Time Pieces for Trumpet, Vol. 2

First Book of Trumpet Solos, (Faber)

Second Book of Trumpet Solos, (Faber)

Trumpet Basics (raccolta)

The Really Easy Trumpet Book (Faber)

30 Modern Studies for Trumpet (Universal UE 21316)

Skilful Studies for Trumpet, Cornet, Flugel Horn or Tenor Horn (Anglo Music)

The Magic Trumpet, arr. Hare (Boosey & Hawkes)

Skilful Solos for Trumpet, Cornet or Flugelhorn, arr. Sparke

B. Wiggins, The trumpet Volunteer, 20 pieces for the elementary player

P. Sparke, 15 Easy classical Solos

Repertorio originale:

J. Porret, *Premiere Concertino*

M. Jacques, *Four Simple Pieces for Trumpet*

R. Defosse, *Les Gammes en Vacances*

A. Ghidoni, *Premiers Concerts (n°1/7)*

A. Ghidoni, *Bleu nocturne*

R. Hammer, *Three Sketches for trumpet and piano*

Secondo biennio

Brani e trascrizioni tratte dalle raccolte:

Time Pieces for Trumpet, Vol. 3, arr. Harris and Wallace (ABRSM)

First Repertoire for Trumpet, arr. Calland (Faber)

An English Wedding, arr. Denwood (Emerson E443)

First Book of Trumpet Solos, (Faber)

Second Book of Trumpet Solos, (Faber)

30 Modern Studies for Trumpet (Universal UE 21316)

A. Vizzutti, *Explorations for trumpet and Piano*

A. Vizzutti, *20 Dances for Trumpet (De Haske Hal Leonard)*

Jazz Trumpet Studies (Faber)

Take Another Ten – Trumpet, (Universal UE 21198)

Repertorio originale:

A. Diabelli, *Sonatina (anche un solo tempo)*

C. Decker, *Andante e Rondò*

T. Hansen, *Allegro con brio: 1° mov. Dalla Sonata for Cornet.*

T. Hansen, *Scherzo for Cornet.*

J. F. Haydn *Andante: 2° mov. Da Trumpet Concerto in Eb,*

L. Otto, *2° o 3° mov f. da Trumpet Concerto in Eb*

H. Purcell *Pomposo and Presto: 1° 3° mov. dalla Sonata for Trumpet (IMC 2089)*

M. Reger, *Romance, trans. Piguet (Breitkopf & Härtel)*

E. Bozza, *Lied for Trumpet (Leduc edition)*

J. Hubeau, *Sarabande: 1st mov. dalla Sonata for Trumpet*

E. H. Larsson *Allegro Moderato or Allegro risoluto: 1st or 3rd movt from Concertino for Trumpet.*

P. Balay, *Petit Piece Concertante*

A. Goyens, *morceau de concert n°2*

F. D. Weber, *Variations in F*

P. Barat, *Lento et Scherzo*

Quinto anno

Repertorio originale:

J. Golland, *Ballade for Cornet, Op. 72 No. 1*

T. Hansen, *Sonata for Cornet, Op. 18*

F. Thomé, *Fantaisie for Cornet or Trumpet*

P. Savard, Morceau de concours
 Küffner, Polonaise, Op. 126 (*con cadenza*)
 G. Ropartz, Andante et Allegro
 A. Aroutiounian *Aria et Scherzo* (1° e/o 2° mov.)
 P. Barat, Fantaisie in Eb for Cornet or Trumpet
 P. Barat, Andante et Scherzo
 E. Bozza, Badinage
 J. Hubeau Intermède (*frullato opzionale*): 2nd movt from Sonata for Trumpet
 J. F. Haydn, Andante: Trumpet Concerto in Eb
 J. N. Hummel, Trumpet Concerto (anche singoli movimenti)
 Neruda, 1 o 3 mov. da Trumpet Concerto in Eb
 J. Hubeau, Spiritual: 3° mov. da Sonata for Trumpet
 M. Ravel, Pièce en forme de Habanera, trans. Caens
 J. Cheetham, Concoctions for Solo Trumpet: qualsiasi movimento (tromba solo).

Brani dalle raccolte:

A. Vizzutti *20 Dances for Trumpet* (De Haske Hal Leonard)

TROMBA
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari attese per il primo biennio:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

- | |
|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. gestione dell'assetto posturale e approccio fisico allo strumento 2. conoscenza basilare dello strumento e le sue parti 3. esecuzione di melodie semplici. |
|---|

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: GESTIONE DELL'ASSETTO POSTURALE E APPROCCIO FISICO ALLO STRUMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di una postura funzionale alla pratica strumentale specifica. • conoscenza del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento • Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora. • Significato del concetto di vibrazione e imboccatura e suo controllo nella pratica.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura.	
Acquisire un controllo della respirazione riferita alla pratica strumentale;	
Acquisire un controllo di base della vibrazione, attraverso la pratica del buzzing intonato con il bocchino nell'estensione praticata sullo strumento (obiettivo essenziale)	
COMPETENZA: conoscenza basilare dello strumento e le sue parti	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper smontare e montare lo strumento nelle sue parti	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le varie parti dello strumento • conoscere le regole base per la cura, la

Saper fare la manutenzione ordinaria dello strumento nelle sue parti (obiettivo essenziale)	manutenzione e la custodia dello strumento. <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i punti deboli dello strumento • Comprendere l'utilizzo delle pompe mobili, sul primo e terzo pistone, nonché della pompa generale. • Conoscere il funzionamento dei pistoni e loro corretto collocamento.
Saper collocare o riporre lo strumento correttamente e in sicurezza	
COMPETENZA: esecuzione di melodie semplici, nelle tonalità studiate e nell'estensione media dello strumento	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire le alterazioni di una semplice melodia data con sicurezza e una buona padronanza. Saper gestire la tecnica base, necessaria per l'esecuzione di un brano, in termini di flessibilità, legato, articolazione. Saper intonare correttamente una semplice melodia con la voce. (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tonalità del repertorio in studio • Conoscere le posizioni delle alterazioni, sia sul registro grave che nel registro medio. • Comprendere la tecnica necessaria per affrontare il superamento delle difficoltà di una semplice melodia. • Comprendere il ciclo respiratorio più funzionale una più efficace esecuzione di una data melodia • Saper leggere con le posizioni e cantare il brano in studio.

TROMBA
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari attese per il primo biennio:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

1. controllo del proprio equilibrio psicofisico durante una performance
2. saper studiare
3. saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri
4. eseguire anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: controllo del proprio equilibrio psicofisico durante una performance	
ABILITÀ	CONOSCENZE
mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) Saper condurre esercizi di respirazione finalizzati al rilassamento. Saper mantenere la concentrazione durante la performance Saper gestire la propria esecuzione, in termini di resistenza, produzione sonora, articolazione, respirazione. (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Percezione del sé, delle proprie abilità e limiti. • Postura corretta, sia in posizione eretta che seduta. • Esercizi base di rilassamento • Conoscenza degli elementi base per il mantenimento della concentrazione.
COMPETENZA: saper studiare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare le caratteristiche basilari del funzionamento e della pratica strumentali in relazione ai propri bisogni (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato di articolazione, suo utilizzo e sue varianti.

conoscere, individuare e saper eseguire esercizi basati sul cambio di armonici (flessibilità) nell'estensione media	<ul style="list-style-type: none"> • Il significato dei suoni armonici e loro controllo (flessibilità). Il significato di ciclo respiratorio e sua applicazione nella pratica strumentale. • caratteristiche tecniche della pratica strumentale specifica in relazione al livello raggiunto • Gli elementi tecnici di base inseriti nei principali metodi tradizionali, possibili similitudini, differenze e potenzialità. • Conoscenza interdisciplinare dei repertori studiati, al fine di progettarne con maggiore consapevolezza lo studio giornaliero. • Conoscenza di carattere proprio percettivo, riguardo a difficoltà tecniche rilevabili e possibili soluzioni.
Conoscere, individuare e saper eseguire semplici esercizi specifici per l'articolazione, incrementando progressivamente la velocità metronomica	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi per lo sviluppo della mano destra (flessibilità delle dita) su tutte le tonalità studiate.	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi sul buzzing intonato, su tutta l'estensione possibile.	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi per lo sviluppo della respirazione in relazione alla pratica strumentale.	
Saper riconoscere le frasi musicali e le loro caratteristiche tecniche, i punti di respiro più idonei, le necessità tecniche per risolvere le difficoltà incontrate nel repertorio proposto	
Sapersi ascoltare e definire il proprio prodotto sonoro, sviluppando il proprio senso critico costruttivo per ampliare le possibili soluzioni.	
COMPETENZA: saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Sapersi ascoltare durante un'esecuzione, adattando in itinere eventuali correzioni per rendere più efficace la propria performance. (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una capacità di ascolto critica. • Conoscere le potenzialità di se stessi, del proprio strumento al fine di effettuare aggiustamenti e correzioni in itinere. • Comprendere le caratteristiche proprie e di un eventuale ensemble ed elaborare eventuali programmi di studio per migliorare se stessi ed il gruppo
Saper valutare i propri limiti, le proprie caratteristiche e potenzialità	
Saper valutare i propri compagni durante un'esecuzione, al fine di correggersi e/o suggerire eventuali correzioni.	
Sapersi adattare a differenti situazioni prima e durante una performance (modifiche impreviste riguardo intonazione, ritmo, cambi di tempo ecc.)	
COMPETENZA: eseguire anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio equilibrio psico fisico durante la performance.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio livello di abilità e scegliere il repertorio commisurato. • Conoscere il proprio io, sia in situazioni di studio in classe che in situazioni di performance. • Comprendere le proprie caratteristiche e necessità in relazione ad un determinato repertorio
Saper gestire lo strumento e le proprie caratteristiche tecnico espressive al fine di condurre in modo positivo l'esecuzione.	
saper interpretare brani di difficoltà adeguata, in modo corretto e autonomo (obiettivo essenziale)	

Repertorio Secondo Strumento

Primo biennio

Brani e trascrizioni tratte dalle raccolte:

Time Pieces for Trumpet, Vol. 1

Time Pieces for Trumpet, Vol. 2

First Book of Trumpet Solos, (Faber)

Second Book of Trumpet Solos, (Faber)

Trumpet Basics (raccolta)
Gatti Primo Volume
Concone

Repertorio originale:

J. Porret, Priemiere Concertino
 M. Jacques, Four Simple Pieces for Trumpet
 R. Defossez, Les Gammes en Vacances
 A. Ghidoni, Premiers Concerts (n°1/7)
 A. Ghidoni, Bleu nocturne
 R. Hammer, Three Sketches for trumpet and piano

Secondo biennio

Brani e trascrizioni tratte dalle raccolte:

Peretti I e II Volume
Gatti II volume
Arban's
30 Modern Studies for Trumpet (Universal UE 21316)
 A. Vizzutti, *Explorations for trumpet and Piano*
 A. Vizzutti, *20 Dances for Trumpet (De Haske Hal Leonard)*
Jazz Trumpet Studies (Faber)
Take Another Ten – Trumpet, (Universal UE 21198)

Repertorio originale:

C. Decker, Andante e Rondò
 J. F. Haydn Andante: 2° mov. Da Trumpet Concerto in Eb,
 G. Ropartz, Andante et Allegro
 A. Aroutiounian *Aria et Scherzo (1° e/o 2° mov.)*
 J. F. Haydn, Andante: Trumpet Concerto in Eb
 J. N. Hummel, Trumpet Concerto (anche singoli movimenti)
 Neruda, 1 o 3 mov. da Trumpet Concerto in Eb

AM55 VIOLINO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio	<ol style="list-style-type: none"> 1. La tecnica strumentale: Saper eseguire scale e arpeggi 2. Saper eseguire brani e studi di tecnica violinistica 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Saper leggere a prima vista 5. Essere consapevoli dei principali aspetti costruttivi e storici del violino e conoscere le parti e il funzionamento del violino
<i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: La tecnica strumentale – saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature.
Saper condurre correttamente l'arco, lento e veloce, nelle varie parti: punta, metà, tallone.	
Eseguire con sicurezza il cambiamento di corda e di arcata (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Essere in grado di controllare la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi di posizione.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica violinistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle posizioni studiate (obiettivo essenziale) .	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio. La mano dell'arco, il braccio, l'avambraccio e il retrobraccio. Il contatto arco-corda, velocità e pressione dell'arco.
Saper modulare in base alle esigenze la postura al violino.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale) .	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note di passaggio nei cambi di posizione.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e del polso.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale) .	

COMPETENZA 3: Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale) .	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violinistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale) .	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Essere consapevoli dei principali aspetti costruttivi e storici del violino e conoscere le parti e il funzionamento del violino	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel violino (obiettivo essenziale) .	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della liuteria Conoscere i più importanti violinisti
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (corde, accessori, arco etc.)	

Conoscere i principali sviluppi della tecnica violinistica.	della storia.
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo

VIOLINO
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	1. Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi anche a doppie corde 2. Saper eseguire brani di tecnica violinistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; 3. Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà. 5. Saper improvvisare
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi anche a doppie corde	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere le applicazioni delle dita in tutte le posizioni superiori. Conoscere la tecnica per i passaggi di posizione, note di passaggio Conoscere il variare dei rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni Conoscere la tecnica delle scala per terze e ottave
Essere in grado di controllare la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni.	
Essere in grado di controllare i passaggi di posizione.	
Essere in grado di suonare una scala per terze e ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica violinistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale) .	Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco (balzato, picchettato). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di posizione (dalla I alla V). Studio dei bicordi (terze, seste, ottave). Studio dell'indipendenza delle dita della mano sinistra.
Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità e padronanza dei colpi d'arco studiati.	
Conoscere la tecnica base del balzato.	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note di passaggio nei cambi di posizione.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	<p>Le note di passaggio nei cambi di posizione, i passaggi di posizione nelle posizioni studiate, i rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni.</p> <p>Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico.</p> <p>Conoscere la tecnica per individuare alcune diteggiature funzionali.</p>
Tecnica sicura delle diverse applicazioni delle dita in tutte le posizioni e tecnica di base dei passaggi di posizione.	
Saper scegliere le arcate e le diteggiature in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale).	<p>A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.</p>
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	<p>A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.</p>
Saper ornamentare una semplice melodia data	

VIOLINO
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

<p>Competenze disciplinari del V anno</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi a corde semplici e doppie. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica violinistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi. 3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi a corde semplici e doppie.	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave legate e sciolte in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere con sicurezza le applicazioni delle dita in tutte le posizioni superiori. Conoscere con sicurezza la tecnica per i passaggi di posizione, Conoscere con sicurezza la tecnica delle scala per terze e ottave
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala per terze e ottave.	
Essere in grado di controllare con sicurezza la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni e saper gestire con sicurezza i passaggi di posizione.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica violinistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente anche dal punto di vista musicale rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale) .	Avere padronanza dei principali colpi d'arco (detaché, balzato, picchettato, martellato). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di posizione (dalla I alla V). Conoscere la tecnica per i passaggi nelle posizioni superiori. Conoscenza sicura dei bicordi (terze, seste, ottave). Studio dell'indipendenza delle dita della mano sinistra.
Controllare in modo sicuro l'arco, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza nella condotta dell'arco e nell'esecuzione dei principali colpi d'arco.	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico ed essere in grado di diteggiare autonomamente un brano adeguato.	
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale) .	Saper effettuare i passaggi di posizione nelle posizioni studiate e saper scegliere il punto più opportuno per effettuarli. Conoscere con sicurezza il variare dei rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico Conoscere la tecnica per individuare alcune diteggiature funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro le diverse applicazioni delle dita in tutte le posizioni.	
Possedere la tecnica di base nei passaggi di posizione.	
Saper scegliere in autonomia le arcate e le diteggiature in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	

Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violinistica.

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	l'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di una scala (obiettivo essenziale) .	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa.

Sitt. 100 studi Op 32 vol. I e II (alcuni studi a scelta)

David Op.44 24 studi (alcuni studi a scelta)

Kayser 36 studi vol. 1 e 2 (alcuni studi a scelta)

Mazas studi speciali op. 36 vol. 1 (alcuni studi a scelta)

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Brani del periodo barocco adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due violini.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale e arpeggi a tre ottave

Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)

Sitt. 100 studi Op 32 vol.II – III (alcuni studi a scelta)

Kayser 36 studi voll. 2 e 3 (alcuni studi a scelta)

Dont 24 studi Op. 37 (alcuni studi a scelta)

Polo 30 studi a corde doppie (alcuni studi a scelta)

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Sonate e concerti del periodo Barocco es: Vivaldi, Corelli, Veracini ecc.

Duetti per due violini adeguati al livello tecnico raggiunto.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra due presentati a corde doppie tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte
Scale a doppie corde per terze e ottave nelle tonalità di Sol Magg. La Magg. Sib Magg.
Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)
Rode 24 Capricci (alcuni studi a scelta)
Fiorillo 36 Capricci (alcuni studi a scelta)
Schrädieck fasc. 1 e 3 (alcuni studi a scelta)
Bach Sonate e Partite per violino solo (alcuni tempi)
Sonate e Concerti per violino e orch. Tartini, Nardini, Bach, Spohr, Viotti, Haydn, Mozart. ecc.
Duetti per due violini adeguati al livello tecnico raggiunto.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e ottave fra sol magg, la magg. o sib magg.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione di un tempo dalle Sonate e Partite di J.S.Bach per violino solo
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte
Scale a doppie corde, terze e ottave
Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)
Rode 24 Capricci (alcuni studi a scelta)
Fiorillo 36 Capricci (alcuni studi a scelta)
Campagnoli 7 Divertimenti (alcuni studi a scelta)
Dont studi op. 35 (alcuni studi a scelta)
Schrädieck fasc. 1, 2 e 3
Bach Sonate e Partite per violino solo.
Sonate, concerti o composizioni del periodo barocco e classico con accompagnamento pianistico.
Studio di alcuni passi orchestrali adeguati.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e ottave fra sol magg, la magg. o sib magg. a scelta della commissione.
Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due presentati dalle Sonate e Partite di J.S.Bach per violino solo
Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso
Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

CLASSE QUINTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte
Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)
Rode 24 Capricci (alcuni studi a scelta)
Dont studi op. 35 (alcuni studi a scelta)
Alard 24 Capricci (alcuni studi a scelta)
Gaviniés 24 Matinée (alcuni studi a scelta)
Bach Sonate e Partite per violino solo
Concerti per violino e orchestra dal '700 in poi.
Composizioni significative del repertorio violinistico per violino e pianoforte o per violino solo dall'800 ai giorni nostri.
Studio di alcuni passi orchestrali adeguati.

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione di un tempo a scelta della commissione fra due presentati dalle Sonate e Partite di J.S.Bach per violino solo
Esecuzione a scelta della commissione di un primo tempo di un concerto dal '700 in poi o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.
Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

VIOLINO
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>1.Saper eseguire scale e arpeggi 2.Saper eseguire brani di tecnica violinistica 3.Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Conoscere il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura</p>
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale in prima posizione (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature
Saper condurre l'arco nelle varie parti: punta, metà, tallone.	
Possedere un controllo sicuro del cambiamento di corda e di arcata (obiettivo essenziale)	
Conoscere con sicurezza la posizione della mano sinistra in prima posizione, nelle varie applicazioni.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica violinistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'arco suonando note sciolte e legate con cambiamenti di corda.	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro Tecnica per l'arco. Controllo e gestione del suono
Saper controllare la suddivisione dell'arco in due o tre parti.	
Saper controllare l'intonazione in prima posizione (obiettivo essenziale)	
Saper modulare in base alle esigenze la postura al violino.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Conoscere la tecnica di base per suonare coloriti e dinamiche con l'arco.	
Saper controllare l'intonazione in prima posizione (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 4: Conoscere il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti. (Obiettivo essenziale).	Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione coordinamento ed equilibrio. La mano dell'arco, Il braccio, l'avambraccio e il retrobraccio. Il contatto arco-corda, velocità e pressione dell'arco
Eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e del polso.	
Eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	

VIOLINO
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato. 2. Consolidare la tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi, note nelle prime posizioni in tutte le applicazioni, e i principali colpi d'arco 3. Saper eseguire brani di tecnica violinistica e brani tratti dal repertorio della letteratura violinistica 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 5. Saper improvvisare 6. Saper leggere a prima vista
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel violino (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della liuteria
Conoscere le varie parti che compongono lo strumento e cenni della storia della liuteria .	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

COMPETENZA 2: Consolidare la tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi, note nelle prime posizioni in tutte le applicazioni, e i principali colpi d'arco	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, posizioni della mano sinistra, condotta dell'arco, colpi d'arco
Saper eseguire scale e arpeggi a due e/o a tre ottave, sciolte e con varie legature.	
Saper suonare note nelle prime posizioni (prima, seconda e terza), nelle varie applicazioni (obiettivo essenziale).	
Possedere una buona condotta dell'arco in tutte le sue parti.	
Conoscere e saper eseguire i principali colpi d'arco: detaché, martellato, balzato.	

COMPETENZA 3: Saper eseguire brani di tecnica violinistica e brani tratti dalla letteratura violinistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare le articolazioni di dita, polso, braccio nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica),

Saper modulare la postura in base alle esigenze esecutive (obiettivo essenziale).	forme musicali, tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura e le arcate, rapporto tra gestualità e risultato sonoro
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura e delle arcate in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale).	
Tenuta corretta dell'arco lento e veloce	
Saper suonare note di differente valore con quantità d'arco uguali.	
Saper scegliere o modificare diteggiature, arcate e articolazioni in base alle esigenze esecutive e interpretative.	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Primi approcci alle doppie corde	
Saper eseguire senza interruzioni in modo corretto composizioni di difficoltà crescente tratti dal repertorio strumentale di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.	

COMPETENZA 4: Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature, colpi d'arco, dinamica.
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura pianistica.	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di una scala (obiettivo essenziale)	Improvvisazione su scale tonali
COMPETENZA 6: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper leggere ed eseguire le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare in modo estemporaneo brani di adeguata difficoltà.	

Laoureux scuola pratica del violino prima parte (alcuni studi a scelta)
Curci tecnica fondamentale del violino vol. I e II (alcuni studi a scelta)
AAVV rev. K.A Fortunatov Il giovane violinista (alcuni studi a scelta)
Sevcik op. 7 vol 1, op. 2 vol.1(alcuni studi a scelta)
Curci 50 studietti melodici (alcuni studi a scelta)
Curci 24 studi melodici (alcuni studi a scelta)
Semplici brani didattici adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due violini

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di uno studio o di un brano a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

CLASSE SECONDA

Scale in prima posizione

Laoureux scuola pratica del violino prima e seconda parte (alcuni studi a scelta)

Curci tecnica fondamentale del violino vol. III e IV (alcuni studi a scelta)

Curci 20 Studi speciali (alcuni studi a scelta)

Sitt. 100 studi Op 32 vol. I (alcuni studi a scelta)

Brani adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due violini

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio in prima posizione, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio o di un brano a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa.

Sitt. 100 studi Op 32 vol. I e II (alcuni studi a scelta)

David Op.44 24 studi (alcuni studi a scelta)

Kayser 36 studi vol. 1 e 2 (alcuni studi a scelta)

Mazas studi speciali op. 36 vol. 1 (alcuni studi a scelta)

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Brani del periodo barocco adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due violini.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi a tre ottave

Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)

Sitt. 100 studi Op 32 vol.I - II – III (alcuni studi a scelta)

Kayser 36 studi voll. 1,2 e 3 (alcuni studi a scelta)

Dont 24 studi Op. 37 (alcuni studi a scelta)

Polo 30 studi a corde doppie (alcuni studi a scelta)

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Sonate e concerti del periodo Barocco es: Vivaldi, Corelli, Veracini ecc.

Duetti per due violini adeguati al livello tecnico raggiunto.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra due presentati a corde doppie tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

AN55 VIOLONCELLO
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La tecnica strumentale: Saper eseguire scale e arpeggi. 2. Saper eseguire brani e studi di tecnica violoncellistica. 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. 4. Saper leggere a prima vista. 5. Essere consapevoli dei principali aspetti costruttivi e storici del violoncello e conoscere le parti e il funzionamento del violoncello.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: La tecnica strumentale – saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature.
Saper condurre correttamente l'arco, lento e veloce, nelle varie parti: punta, metà, tallone.	
Eseguire con sicurezza il cambiamento di corda e di arcata (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Essere in grado di controllare la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi di posizione.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica violoncellistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle posizioni studiate (obiettivo essenziale).	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio. La mano dell'arco, il braccio, l'avambraccio e il retrobraccio. Il contatto arco-corda, velocità e pressione dell'arco.
Saper modulare in base alle esigenze la postura al violoncello.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note di passaggio nei cambi di posizione.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	

Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e del polso.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violinistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Essere consapevoli dei principali aspetti costruttivi e storici del violoncello e conoscere le parti e il funzionamento del violoncello	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel violoncello (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della liuteria Conoscere i più importanti violoncellisti
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (corde, accessori, arco etc.)	

Conoscere i principali sviluppi della tecnica violoncellistica.	della storia.
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo

VIOLONCELLO
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	1. Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi anche a doppie corde. 2. Saper eseguire brani di tecnica violoncellistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche. 3. Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. 4. Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà. 5. Saper improvvisare.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi anche a doppie corde	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a quattro ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere le estensioni delle dita in tutte le posizioni superiori. Conoscere la tecnica per i passaggi di posizione, note di passaggi. Tecnica del capotasto. Conoscere il variare dei rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni Conoscere la tecnica delle scala per terze , quarte e seste.
Essere in grado di controllare la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni. Tecnica del capotasto.	
Essere in grado di controllare i passaggi di posizione.	
Essere in grado di suonare una scala per terze, quarte e seste.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica violoncellistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale) .	Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco (balzato, picchettato). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di posizione. Studio approfondito del capotasto. Studio dei bicordi (terze, quarte e seste). Studio dell'indipendenza delle dita della mano sinistra.
Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità e padronanza dei colpi d'arco studiati.	
Conoscere la tecnica base del balzato.	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note di passaggio nei cambi di posizione.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	<p>Le note di passaggio nei cambi di posizione, i passaggi di posizione nelle posizioni studiate, i rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni.</p> <p>Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Tecnica del capotasto.</p> <p>Conoscere la tecnica per individuare alcune diteggiature funzionali.</p>
Tecnica sicura delle estensioni delle dita in tutte le posizioni e tecnica del capotasto.	
Saper scegliere le arcate e le diteggiature in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale).	<p>A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.</p>
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	<p>A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.</p>
Saper ornamentare una semplice melodia data	

VIOLONCELLO
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi a corde semplici e doppie. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica violoncellistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.
---	---

<i>competenza della disciplina definita all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<p>3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>4. Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso</p>
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi a corde semplici e doppie.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a quattro ottave legate e sciolte in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	<p>Conoscere con sicurezza tutte le posizioni superiori e il capotasto.</p> <p>Conoscere con sicurezza la tecnica per i passaggi di posizione,</p> <p>Conoscere con sicurezza la tecnica delle scale per terze, quarte e seste.</p>
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala per terze, quarte e seste.	
Essere in grado di controllare con sicurezza la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni e saper gestire con sicurezza i passaggi di posizione. Conoscenza approfondita del capotasto.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica violoncellistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente anche dal punto di vista musicale rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	<p>Avere padronanza dei principali colpi d'arco (detaché, balzato, picchettato, martellato).</p> <p>Conoscere bene la tecnica del capotasto.</p> <p>Conoscere la tecnica per i passaggi nelle posizioni superiori.</p> <p>Conoscenza sicura dei bicordi (terze, seste, quarte). Studio dell'indipendenza delle dita della mano sinistra.</p>
Controllare in modo sicuro l'arco, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza nella condotta dell'arco e nell'esecuzione dei principali colpi d'arco.	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico ed essere in grado di diteggiare autonomamente un brano adeguato.	
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	<p>Saper effettuare i passaggi di posizione nelle posizioni studiate e saper scegliere il punto più opportuno per effettuarli.</p> <p>Conoscere con sicurezza il variare dei rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni.</p>
Utilizzare in modo personale e sicuro le estensioni delle dita in tutte le posizioni.	

Possedere la tecnica di base nei passaggi di posizione e del capotasto.	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune diteggiature funzionali all'interpretazione in modo autonomo.
Saper scegliere in autonomia le arcate e le diteggiature in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violinistica.	

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	l'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a due ottave tratti dal libro di Scale e esercizi di Klengel o Mazzacurati.

Studi tratti dal I volume dei 113 studi di Dotzauer o di metodi equivalenti.

Brani del periodo barocco adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico, ad esempio: Sonata di J.B.Breval in Do magg, Preludio della I Suite di J.S.Bach, Sonate di B.Romberg o brani di difficoltà equivalente.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra due presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Studi tratti dal I e II volume dei 113 studi di Dotzauer o altri di difficoltà equivalente.

Brani del periodo barocco adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico, ad esempio: alcune Sonate di A.Vivaldi, B.Marcello, B.Romberg, J.Klengel o alcune danze tratte dalla I Suite di J.S.Bach o brani di difficoltà equivalente.

Brani di natura melodica o virtuosistica, ad esempio: brani dal III volume in poi del metodo Suzuki, "Danza Rustica" o "Tarantella" di H.Squire, o brani di difficoltà equivalente.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra due presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Studi tratti da Dotzauer II e III volume, Duport 21 studi o Merk 20 studi o altri di difficoltà equivalente.

Sonate antiche: per esempio una Sonata di A.Vivaldi, B.Marcello, J.B.Brevà, B.Romberg; oppure danze dalla I o II Suite di Bach.

Uno o più tempi di concerti dal periodo barocco in poi, ad esempio: A.Vivaldi in Sol maggiore, J.Klengel in Do maggiore, La minore o Sol maggiore, G.Goltermann in Sol maggiore o Re minore, o brani di difficoltà equivalente.

Brani di natura virtuosistica o melodica: ad esempio "Etude-Caprice" o "Suite moderna" op. 122 di Goltermann, "Chanson triste" di Chaicovsky, "Il cigno" di C.Saint-Saens o brani di difficoltà equivalente.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a quattro ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e seste fra sol magg, re magg. E fa magg.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un tempo di una Suite di J.S.Bach per violoncello solo

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Studi a scelta tratti da: Duport 21 studi, Merk 20 studi, Franchomme 12 studi, Greutzmaker op. 38 I volume.

Sonate dal periodo barocco in poi, ad esempio: A.Vivaldi, B.Marcello, J.B.Brevà, B.Romberg, J.L.Duport, H.Eccles, G.Pergolesi, F.Geminiani oppure danze dalla I o II Suite di Bach.

Concerti in stile barocco o classico, ad esempio: J.Klengel, A.Vivaldi in Do minore, Monn Sol minore, L.Leo.

Brani di natura virtuosistica o melodica di livello adeguato, ad esempio: "Allegro appassionato" di C.Saint Saens, "Allegro spiritoso" di Senaillé, "Elegia" di G.Faurè, "Scherzo" di Van Goels.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a quattro ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e seste fra sol magg, re magg. E fa magg. a scelta della commissione.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due presentati dalle Sonate e Suite di J.S.Bach per violino solo

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

CLASSE QUINTA

Studi tratti da: Popper op. 73, Merk 20 studi, Duport 21 studi (scelti fra i più difficili).

Sonate per violoncello e pf dal '700 in poi, ad esempio: L.Boccherini, F.Geminiani, G.B.Sammartini, G.Goltermann op.36, Sonata in Mi minore op.38 di J.Brahms, L.van Beethoven op.5 n.1.

Danze dalle Suite per violoncello solo di J.S.Bach o B.Britten o M.Reger.

Uno o più tempi di un concerto per violoncello e orchestra dal '700 in poi, ad esempio: A.Vivaldi, L.Boccherini, J.Haydn in Do maggiore, C.Saint-Saens, G.Goltermann.

Brani di natura virtuosistica o melodica di livello adeguato, ad esempio: "Kol Nidrei" op.47 di M.Bruch, "Capriccio" op. 24 e "Adagio" op.83 di Goltermann, "Mazurca" n.3 op.14 di J.Klengel. "Tarantella" op.33 di C.Popper, "Rondò" di A.Dvorak,

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
Esecuzione di un tempo a scelta della commissione fra due presentati dalle Suite di J.S.Bach per violoncello solo.
Esecuzione a scelta della commissione di un primo tempo di un concerto dal '700 in poi o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.
Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

VIOLONCELLO SECONDO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	1.Saper eseguire scale e arpeggi 2.Saper eseguire brani di tecnica violinistica 3.Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. 4. Conoscere il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale a due ottave (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature
Saper condurre l'arco nelle varie parti: punta, metà, tallone.	
Possedere un controllo sicuro del cambiamento di corda e di arcata (obiettivo essenziale)	
Conoscere con sicurezza la posizione della mano sinistra (stretta e larga) fino alla quarta posizione.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica violoncellistica.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'arco suonando note sciolte e legate con cambiamenti di corda.	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro Tecnica per l'arco. Controllo e gestione del suono.
Saper controllare la suddivisione dell'arco in due o tre parti.	
Saper controllare l'intonazione dalla prima alla quarta posizione (obiettivo essenziale)	
Saper modulare in base alle esigenze la postura al violoncello.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Conoscere la tecnica di base per suonare coloriti e dinamiche con l'arco.	
Saper controllare l'intonazione dalla prima alla quarta posizione (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 4: Conoscere il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti. (Obiettivo essenziale).	Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione coordinamento ed equilibrio. La mano dell'arco, Il braccio, l'avambraccio e il retrobraccio. Il contatto arco-corda, velocità e pressione dell'arco.
Eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e del polso.	
Eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	

VIOLONCELLO SECONDO STRUMENTO Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato. 2. Consolidare la tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi a due ottave e alcune a tre ottave, conoscenza delle posizioni dalla prima alla sesta in tutte le estensioni, e i principali colpi d'arco. 3. Saper eseguire brani di tecnica violoncellistica e brani tratti dal repertorio della letteratura violoncellistica. 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali. 5. Saper improvvisare. 6. Saper leggere a prima vista.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel violoncello (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della liuteria

Conoscere le varie parti che compongono lo strumento e cenni della storia della liuteria .	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

COMPETENZA 2: Consolidare la tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi a due ottave e alcune a tre ottave, conoscenza delle posizioni dalla prima alla sesta in tutte le estensioni, e i principali colpi d'arco	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale) .	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, posizioni della mano sinistra, condotta dell'arco, colpi d'arco
Saper eseguire scale e arpeggi a due e/o a tre ottave, sciolte e con varie legature.	
Saper suonare dalla prima alla sesta posizione (obiettivo essenziale fino alla quarta posizione) . Primo approccio al capotasto.	
Possedere una buona condotta dell'arco in tutte le sue parti.	
Conoscere e saper eseguire i principali colpi d'arco: detaché, martellato, balzato.	

COMPETENZA 3: Saper eseguire brani di tecnica violoncellistica e brani tratti dalla letteratura violoncellistica.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare le articolazioni di dita, polso, braccio nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale) .	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali, tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura e le arcate, rapporto tra gestualità e risultato sonoro
Saper modulare la postura in base alle esigenze esecutive (obiettivo essenziale) .	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale) .	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura e delle arcate in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale) .	
Tenuta corretta dell'arco lento e veloce	
Saper suonare note di differente valore con quantità d'arco uguali.	
Saper scegliere o modificare diteggiature, arcate e articolazioni in base alle esigenze esecutive e interpretative.	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Primi approcci alle doppie corde.	
Saper eseguire senza interruzioni in modo corretto composizioni di difficoltà crescente tratti dal repertorio strumentale di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.	

COMPETENZA 4: Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura del violoncello.	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale)	Improvvisazione su scale tonali
COMPETENZA 6: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper leggere ed eseguire le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare in modo estemporaneo brani di adeguata difficoltà.	

Repertorio Violoncello secondo strumento.

CLASSE PRIMA

Esercizi e studi tratti dal metodo Dotzauer I volume e S.Lee op.70 o di equivalente difficoltà.
 Brani tratti dal I volume dell'antologia Suzuki e Cello Time Joggers per violoncello e pianoforte.
 Duetti per due violoncelli.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di uno studio o di un brano a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

CLASSE SECONDA

Esercizi e studi tratti dal metodo Dotzauer I volume, S.Lee op.70 e I volume dei 113 studi di Dotzauer o di equivalente difficoltà.
 Brani tratti dal II volume dell'antologia Suzuki e Cello Time Runners per violoncello e pianoforte.
 Tre Sonate di G.B.Cirri, Concertino in Re magg di Brevàl o brani di equivalente difficoltà.
 Duetti per due violoncelli.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio dalla prima alla quarta posizione, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio o di un brano a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

CLASSE TERZA

Studi tratti dai metodi di Dotzauer II volume, Dotzauer 113 studi 1° volume, o metodi di difficoltà equivalente.

Brani di difficoltà adeguata al livello raggiunto, ad esempio: brani tratti dall'antologia Suzuki III e IV volume, Romberg sonata in mi minore, Sonata di A.Vivaldi in Mi minore, Sonate di Marcello, Bononcini, Iacchetti o brani di equivalente difficoltà.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE QUARTA

Studi tratti dai metodi di Dotzauer III volume, Dotzauer 113 studi I e II volume, o metodi di difficoltà equivalente

Brani di difficoltà adeguata al livello raggiunto, ad esempio: brani tratti dall'antologia Suzuki III, IV e V volume, Sonata di Romberg in Mi minore o Sib maggiore o Do maggiore, Sonata di A.Vivaldi in Sib maggiore o La minore o Fa maggiore, Sonata di B.Marcello, o brani di equivalente difficoltà.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

AO55 CANTO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none">- Imparare a familiarizzare con lo strumento voce, elementi di igiene vocale: conoscere quali organi sono coinvolti e impararne il corretto funzionamento durante processo di fonazione;- saper cantare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;- saper eseguire brani e studi di tecnica vocale;- saper eseguire scale e arpeggi (tecnica vocale);- saper leggere a prima vista.
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica vocale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala in base alla propria estensione vocale.
Saper intonare correttamente il suono in tutta la gamma della propria estensione vocale (obiettivo essenziale).	
Eseguire con sicurezza scale e con diversi tipi di articolazioni (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle spalle e della testa.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave che caratterizzano la propria estensione vocale.	
COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica vocale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale).	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, il rapporto tra gestualità e risultato sonoro.
Saper modulare in base alle esigenze la postura del corpo.	

Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	La respirazione e gli organi coinvolti nella fonazione. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio del corpo.
Avere consapevolezza e autonomia nella gestione dei muscoli e degli organi coinvolti nel processo di fonazione.	
Saper coordinare il processo di respirazione-apnea-emissione dei suoni.	
Conoscere la differenza fra suoni agganciati, suoni sganciati, suono in maschera.	
Saper eseguire autonomamente un semplice studio di tecnica.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di articolazione dei suoni, controllando la propria postura.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito (Obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: saper cantare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse in base alle proprie caratteristiche vocali, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi dello spartito e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, abbellimenti, picchiettato, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura per voce solista.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper intonare brani di difficoltà adeguata, dopo averne ascoltato la melodia al pianoforte.	

COMPETENZA 5: Elementi di igiene vocale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come avviene il processo di fonazione nella voce cantata (obiettivo essenziale).	Organi coinvolti nel processo di fonazione e le loro funzioni. Conoscere i più importanti cantanti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo.
Conoscere come aver cura del proprio strumento voce (corretto utilizzo, idratazione delle corde vocali, etc..etc..) imparando a distinguere e abbandonando le cattive abitudini (obiettivo essenziale).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica vocale.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione della tecnica compositiva.	

CANTO

PRIMO STRUMENTO

Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di</i>	- Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse in base alle proprie caratteristiche vocali, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; - Saper eseguire brani di tecnica vocale e saper utilizzare metodologie di studio per la
---	--

<i>competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; - Consolidamento della tecnica vocale: saper eseguire studi di difficoltà media; - Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica vocale: saper eseguire studi di difficoltà media.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscenza e consapevolezza del proprio mezzo vocale. Conoscere la tecnica vocale per gestire i difficili passaggi tecnici.
Controllo dell'appoggio volto ad ottenere differenti intensità e padronanza del suono in maschera.	
Essere in grado di gestire la respirazione in autonomia e controllare il processo di fonazione.	
Essere in grado di gestire i passaggi di registro.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica vocale e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche vocali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito (Obiettivo essenziale) .	Consolidamento delle nozioni del primo biennio nella modalità di studio dei passaggi tecnici, il rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Consolidamento e maggior sicurezza nella gestione della respirazione e degli organi coinvolti nella fonazione. Maggior consapevolezza nella propria percezione corporea.
Controllo nella gestione del fiato in modo da gestire le dinamiche richieste dai brani.	
Conoscere la tecnica base nell'esecuzione degli abbellimenti vocali (picchiettato, appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto, trillo, etc..etc..).	
Gestire, a seconda della necessità suoni agganciati, suoni sganciati, suono in maschera.	
Avere consapevolezza del ruolo del fiato e dell'articolazione dei suoni in un passaggio tecnico.	
Padronanza nella gestione del registro vocale dalle note acute a quelle gravi, in base alla propria estensione.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Sicurezza tecnica su tutta la gamma della propria estensione vocale.	
Saper scegliere l'intensità vocale in base alle indicazioni e allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare con sicurezza le dinamiche presenti nel brano.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale) .	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper intonare brani di difficoltà adeguata, dopo averne ascoltato la melodia al pianoforte.	

CANTO
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

<p>Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della tecnica vocale: saper eseguire studi di difficoltà elevata. - Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica vocale e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi; - Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; - Leggere a prima vista brani di difficoltà inerente al corso.
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica vocale: saper eseguire vocalizzi di difficoltà elevata	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Padronanza del proprio mezzo vocale. Avere sicurezza nella tecnica vocale per gestire i difficili passaggi tecnici.
Essere in grado di cantare con sicurezza una scala di qualsiasi tonalità maggiore e minore.	
Essere in grado di gestire in autonomia i passaggi di registro	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica vocale e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio correttamente anche dal punto di vista musicale rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito (Obiettivo essenziale).	Avere risolto i problemi tecnici nei passaggi di registro vocale. Padronanza della respirazione e controllo dell'appoggio dei suoni, in autonomia.
Controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Saper gestire le note di passaggio nei cambi di registro in autonomia.	
Autonomia nella gestione di suoni agganciati, suoni sganciati, suono in maschera.	
Avere consapevolezza del ruolo delle articolazioni del suono in rapporto con la respirazione anche nei passaggi tecnici di elevata difficoltà ed essere in grado di gestirne e mantenerne l'aspetto musicale.	
Autonomia nella gestione del registro vocale dalle note acute a quelle gravi, in base alla propria estensione	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sullo spartito in maniera coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico e artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro la tecnica vocale in modo da avere un'emissione uniforme.	
Possedere la tecnica di base nei passaggi di registro vocale.	
Saper scegliere in autonomia le articolazioni e i fiati in base allo stile musicale del brano da interpretare.	

Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche e tutti gli elementi formali indicati dall'autore. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'analisi del personaggio, del contesto storico o del testo interpretati.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	L'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con consapevolezza e sicurezza ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper intonare brani di difficoltà adeguata, dopo averne ascoltato la melodia al pianoforte.	

Repertorio

Testi di teoria trasversali a tutte le classi

William Weiss: Educare la voce - Ed. Audino

Rachele Maragliano Mori: Educare la voce nella scuola italiana di canto - Ed. Curci

Galignano Marco: Pedagogia e scienza della voce - Omega Edizioni

Antonio Juarra: Il canto e le sue tecniche - Ed. Ricordi

PRIMO BIENNIO

Canto Classico

Juarra "Lo Studio del Canto"

Concone 50 lezioni Op.9 per il medium della voce

G. Seidler: "L'arte del cantare"

Arie antiche Parisotti: Vol. I-II-III; La Flora, arie antiche italiane Vol. I-II-III, Arie italiane dei sec. XVII-XVIII

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Francesco Paolo Tosti: "25 solfeggi per l'apprendimento del canto"

Handel Arias vol. I-III

Canto Moderno

Manuale "Master in canto Jazz" di Laura Conti, Ricordi

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Francesco Paolo Tosti: "25 solfeggi per l'apprendimento del canto"

"Jazz Conception for Voice: 21 solo Etudes for Scat Singing, Jazz Phrasing, interpretation, improvisation"

Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Schirmer's Library Of Musical Classics: Twenty-Four Italian Songs and Arias of the XVII- XVIII Centuries

The Real Vocal Book: Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Brani pop scelti a seconda delle caratteristiche e dell'estensione vocale dello studente

Programma per il passaggio dalla classe prima alla seconda:

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un semplice brano accompagnato al pianoforte o con base musicale, adeguato al corso di studi.

Programma per il passaggio dalla classe seconda alla terza:

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un semplice brano accompagnato al pianoforte o con base musicale, adeguato al corso di studi.

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Canto Classico

Juvarra “ Lo Studio del Canto”

Arie antiche: Parisotti Vol II-III; La Flora, arie antiche italiane Vol II-III

Lied: Mozart, songs for solo voice and piano;

Arie da camera: Bellini, Rossini, Donizetti o di autore straniero

Arie sacre ‘600/’900: Oratorio, Cantata, Messa

Arie d’opera con recitativo ‘600/’900: in lingua originale

Handel Arias vol. I-III

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Solfeggi cantati: Concone 50 lezioni Op.9; Concone 25 Lezioni o vocalizzi op. 10

Francesco Paolo Tosti: “25 solfeggi per l’apprendimento del canto”

Panofka: “24 vocalizzi”

Canto Moderno

Manuale “Master in canto Jazz” di Laura Conti, Ricordi

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Solfeggi cantati: Concone 50 lezioni Op.9; Concone 25 Lezioni o vocalizzi op. 10

Francesco Paolo Tosti: “25 solfeggi per l’apprendimento del canto”

Panofka: “24 vocalizzi”

Arie da camera: Bellini, Rossini, Donizetti o di autore straniero

“Jazz Conception for Voice: 21 solo Etudes for Scat Singing, Jazz Phrasing, interpretation, improvisation”

Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Schirmer's Library Of Musical Classics: Twenty-Four Italian Songs and Arias of the XVII- XVIII Centuries

The Real Vocal Book: Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Brani pop scelti a seconda delle caratteristiche e dell’estensione vocale dello studente

Programma per il passaggio all’anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di un semplice vocalizzo a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un brano di media difficoltà scelto dalla commissione dal libro del Vaccaj “Metodo pratico per il canto”

Esecuzione di un brano/aria antica accompagnata al pianoforte o con base musicale, adeguato al corso di studi.

Programma per il passaggio all’anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di un vocalizzo a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di una lirica da camera a scelta del candidato oppure esecuzione di un brano di media difficoltà scelto dal libro del Vaccaj “Metodo pratico per il canto” di difficoltà adeguata al corso di studi.

Esecuzione di un’aria d’opera del ‘600/’700 o di brano dal repertorio pop o jazz a seconda del proprio corso di studi, accompagnata al pianoforte o con base musicale, di livello adeguato.

Programma d’esame finale

Esecuzione di un vocalizzo a scelta della commissione fra tre presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di una lirica da camera in lingua straniera

Esecuzione di un brano di oratorio

Esecuzione di un’aria d’opera con recitativo/brano pop o jazz adeguato al corso di studi.

Tutti i brani sopraccitati saranno eseguiti con accompagnamento al pianoforte o con base musicale, a seconda della necessità.

CANTO
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a familiarizzare con lo strumento voce, elementi di igiene vocale: conoscere quali organi sono coinvolti e impararne il corretto funzionamento durante processo di fonazione; - saper cantare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; - saper eseguire brani e studi di tecnica vocale; - saper eseguire scale e arpeggi (tecnica vocale); - saper leggere a prima vista.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica vocale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	<p>Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala in base alla propria estensione vocale.</p>
Saper intonare correttamente il suono in tutta la gamma della propria estensione vocale (obiettivo essenziale).	
Eseguire con sicurezza scale e con diversi tipi di articolazioni (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle spalle e della testa.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave che caratterizzano la propria estensione vocale.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica vocale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale).	<p>Le modalità di studio dei passaggi tecnici, il rapporto tra gestualità e risultato sonoro.</p> <p>La respirazione e gli organi coinvolti nella fonazione.</p> <p>Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio del corpo.</p>
Saper modulare in base alle esigenze la postura del corpo.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza e autonomia nella gestione dei muscoli e degli organi coinvolti nel processo di fonazione.	
Saper coordinare il processo di respirazione-apnea-emissione dei suoni.	
Conoscere la differenza fra suoni agganciati, suoni sganciati, suono in maschera.	
Saper eseguire autonomamente un semplice studio di tecnica.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di respirazione, controllando la propria postura.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito (Obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 3: saper cantare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	<p>Elementi costitutivi dello spartito e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, abbellimenti, picchiettato, articolazioni, dinamica.</p>
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo	

corretto rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura per voce solista.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper intonare brani di difficoltà adeguata, dopo averne ascoltato la melodia al pianoforte.	

COMPETENZA 5: Elementi di igiene vocale	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come avviene il processo di fonazione nella voce cantata (obiettivo essenziale).	Organi coinvolti nel processo di fonazione e le loro funzioni. Conoscere i più importanti cantanti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo.
Conoscere come aver cura del proprio strumento voce (corretto utilizzo, idratazione delle corde vocali, etc..etc..) imparando a distinguere e abbandonando le cattive abitudini.	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica vocale.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione della tecnica compositiva.	

CANTO
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse in base alle proprie caratteristiche vocali, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; - Saper eseguire brani di tecnica vocale e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; - Consolidamento della tecnica vocale: saper eseguire studi di difficoltà media; - Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica vocale: saper eseguire studi di difficoltà media.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscenza e consapevolezza del proprio mezzo vocale. Conoscere la tecnica vocale per gestire i difficili passaggi tecnici.
Controllo dell'appoggio volto ad ottenere differenti intensità e padronanza del suono in maschera.	
Essere in grado di gestire la respirazione in autonomia e controllare il processo di fonazione.	
Essere in grado di gestire i passaggi di registro.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica vocale e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche vocali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito (Obiettivo essenziale).	Consolidamento delle nozioni del primo biennio nella modalità di studio dei passaggi tecnici, il rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Consolidamento e maggior sicurezza
Controllo nella gestione del fiato in modo da gestire le dinamiche richieste dai brani.	
Avere conoscenze basilari per la risoluzione degli abbellimenti	

vocali (picchiettato, appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto, trillo, etc..etc..).	nella gestione della respirazione e degli organi coinvolti nella fonazione. Maggior consapevolezza nella propria percezione corporea.
Avere consapevolezza della differenza tra suoni agganciati, suoni sganciati, suono in maschera.	
Avere consapevolezza del ruolo del fiato e dell'articolazione dei suoni in un passaggio tecnico.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sullo spartito e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo.
Avere consapevolezza tecnica su tutta la gamma della propria estensione vocale.	
Saper scegliere l'intensità vocale in base alle indicazioni e allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare le dinamiche presenti nel brano.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper intonare brani di difficoltà adeguata, dopo averne ascoltato la melodia al pianoforte.	

Repertorio

Testi di teoria trasversali a tutte le classi

William Weiss: Educare la voce - Ed. Audino

Rachele Maragliano Mori: Educare la voce nella scuola italiana di canto - Ed. Curci

Galignano Marco: Pedagogia e scienza della voce - Omega Edizioni

Antonio Juarra: Il canto e le sue tecniche - Ed. Ricordi

PRIMO BIENNIO

Canto Classico

Juarra "Lo Studio del Canto"

Concone 50 lezioni Op.9 per il medium della voce

G. Seidler: "L'arte del cantare"

Arie antiche Parisotti: Vol. I-II-III; La Flora, arie antiche italiane Vol. I-II-III, Arie italiane dei sec. XVII-XVIII

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Francesco Paolo Tosti: "25 solfeggi per l'apprendimento del canto"

Handel Arias vol. I-III

Canto Moderno

Manuale "Master in canto Jazz" di Laura Conti, Ricordi

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Francesco Paolo Tosti: "25 solfeggi per l'apprendimento del canto"

"Jazz Conception for Voice: 21 solo Etudes for Scat Singing, Jazz Phrasing, interpretation, improvisation"

Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Schirmer's Library Of Musical Classics: Twenty-Four Italian Songs and Arias of the XVII- XVIII Centuries

The Real Vocal Book: Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Brani pop scelti a seconda delle caratteristiche e dell'estensione vocale dello studente

Programma per il passaggio dalla classe prima alla seconda:

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un semplice brano accompagnato al pianoforte o con base musicale, adeguato al corso di studi.

Programma per il passaggio dalla classe seconda alla terza:

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra tre presentati, tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un semplice brano accompagnato al pianoforte o con base musicale, adeguato al corso di studi.

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Canto Classico

Juvarra “ Lo Studio del Canto”

Arie antiche: Parisotti Vol II-III; La Flora, arie antiche italiane Vol II-III

Lied: Mozart, songs for solo voice and piano;

Arie da camera: Bellini, Rossini, Donizetti o di autore straniero

Arie sacre ‘600/’900: Oratorio, Cantata, Messa

Arie d’opera con recitativo ‘600/’900: in lingua originale

Handel Arias vol. I-III

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Solfeggi cantati: Concone 50 lezioni Op.9; Concone 25 Lezioni o vocalizzi op. 10

Francesco Paolo Tosti: “25 solfeggi per l’apprendimento del canto”

Panofka: “24 vocalizzi”

Canto Moderno

Manuale “Master in canto Jazz” di Laura Conti, Ricordi

Solfeggi cantati: Vaccaj – Metodo pratico per il canto

Solfeggi cantati: Concone 50 lezioni Op.9; Concone 25 Lezioni o vocalizzi op. 10

Francesco Paolo Tosti: “25 solfeggi per l’apprendimento del canto”

Panofka: “24 vocalizzi”

Arie da camera: Bellini, Rossini, Donizetti o di autore straniero

“Jazz Conception for Voice: 21 solo Etudes for Scat Singing, Jazz Phrasing, interpretation, improvisation”

Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Schirmer's Library Of Musical Classics: Twenty-Four Italian Songs and Arias of the XVII- XVIII Centuries

The Real Vocal Book: Brani tratti dal repertorio Jazzistico e da musical (Cole Porter, H. Carmichael, Duke Ellington, Gershwin)

Brani pop scelti a seconda delle caratteristiche e dell’estensione vocale dello studente

Programma per il passaggio all’anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di un semplice vocalizzo a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un brano di media difficoltà scelto dal libro del Vaccaj “Metodo pratico per il canto”

Esecuzione di un brano/aria antica accompagnata al pianoforte o con base musicale, adeguato al corso di studi.

Programma per il passaggio all’anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio.

Esecuzione di un vocalizzo a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di una lirica da camera a scelta del candidato oppure esecuzione di un brano di media difficoltà scelto dal libro del Vaccaj “Metodo pratico per il canto” di difficoltà adeguata al corso di studi.

Esecuzione di un’aria d’opera del ‘600/’700 o di brano dal repertorio pop o jazz a seconda del proprio corso di studi, accompagnata al pianoforte o con base musicale, di livello adeguato.

AP55 CONTRABBASSO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento;
<i>Obiettivi generali di competenza della disciplina</i>	saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;

<i>definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	saper eseguire brani e studi di tecnica contrabbassistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal mi grave fino al sol terza ottava.
Saper centrare correttamente il suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale e con diversi tipi di articolazioni (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sulla tastiera.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le posizioni al manico.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica contrabbassistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale).	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come posizionare correttamente le dita sulla tastiera dello strumento, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulla tastiera, i polsi, il braccio, l'avambraccio. Il rapporto arco-suono, velocità e pressione sulle corde. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Saper modulare in base alle esigenze la giusta timbrica sul contrabbasso.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (controllo dell'arco, postura, rilassamento).	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Saper usare correttamente la pressione dell'arco nei cambi di corda.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza delle braccia e delle mani.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura contrabbassistica.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono sul contrabbasso (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del contrabbasso. Conoscere i più importanti contrabbassisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (manutenzione, pulizia, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica contrabbassistica.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

REPERTORIO CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a una e/o due ottave

- Billè – Parte I, I° Corso teorico – pratico

- L. Streicher – Metodo volume I

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a una ottava e relativo arpeggio, staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dai metodi sopra esposti.

Esecuzione di un passo orchestrale o altra composizione originale adeguata al corso.

REPERTORIO CLASSE SECONDA

Scale e arpeggi a due ottave

- Billè – Parte I, I° Corso teorico – pratico
- L. Streicher – Metodo volume I
- F. Simandl I° volume dal metodo per contrabbasso
- G. Bottesini metodo per contrabbasso - I parte

Repertorio con o senza pianoforte

- Autori vari passi orchestrali del repertorio antico e moderno, di difficoltà adeguata al corso e alla preparazione dello studente e/o un piccolo brano con accompagnamento di pianoforte (es. Saint-Saëns, l'Elefante dal Carnevale degli animali, Sonate di Marcello,).

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dai metodi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un brano orchestrale fra due di epoche contrastanti o un piccolo pezzo con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CONTRABBASSO

PRIMO STRUMENTO

Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica contrabbassistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave; Affrontare a prima vista brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a due ottave in tutte le tonalità.	Conoscere la corretta diteggiatura delle note. Conoscere la tecnica per i passaggi di terza e quinta. Esecuzione delle scale per terze e quinte.
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie posizioni delle note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala per intervalli di terza e quinta.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica contrabbassistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura.	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato (semplice, balzato ecc.). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di terza, quinta e ottava. Studio delle note in capotasto, e studio degli armonici. Studio dell'indipendenza
Controllo della pressione dell'arco per ottenere differenti intensità e padronanza dello staccato e balzato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato e balzato.	

Avere consapevolezza delle articolazioni in un passaggio tecnico.	mano dx e mano sx.
Saper usare correttamente le note nei vari passaggi.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative.	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Sicurezza di tutte le posizioni al manico e nelle prime posizioni al capotasto.	
Saper mettere le arcate e le giuste articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

REPERTORIO CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di due ottave, legate e staccate eseguite anche per salti di terza.

Metodi di studio:

- Billè III corso
- Bottesini "Metodo per Contrabbasso"
- Billè 18 Studi
- Sturm 110 Studi

- Simandl 30 Studi
- L.Streicher “Scales and Chord Studies”
- Integrazioni al materiale didattico fornite dal docente

Repertorio con pianoforte:

Composizioni barocche e classiche B.Marcello, Giovannino del Violone, W. De Fesch, A.Capuzzi.
Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio staccata e legata, e di una scala per terze.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

REPERTORIO CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di due/tre ottave, legate e staccate eseguite anche per salti di terza.

Metodi di studio:

- Billè III corso
- Bottesini “Metodo per Contrabbasso”
- Billè 18 Studi
- Sturm 110 Studi
- Simandl 30 Studi
- L.Streicher “Scales and Chord Studies”
- Integrazioni al materiale didattico fornite dal docente

Repertorio con pianoforte:

Composizioni barocche e classiche B.Marcello, Giovannino del Violone, W. De Fesch, A.Capuzzi, Eccles etc.
Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a due/tre ottave e relativo arpeggio, staccata e legata a memoria fino a sette alterazioni.

Esecuzione di uno studio a scelta dalla commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

CONTRABBASSO PRIMO STRUMENTO QUINTO ANNO

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi con staccato e legato. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica contrabbassistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi. 3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Leggere a prima vista brani di difficoltà inerente al corso
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi con staccato e legato	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a due/tre ottave legate e staccate in tutte le tonalità.	Conoscere con sicurezza tutte le posizioni sulla tastiera. Padronanza nei passaggi di terza, quinta e ottava.
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala di qualsiasi tonalità	
Essere in grado di controllare lo strumento nelle varie posizioni delle tastiera e saper gestire con sicurezza i passaggi di ottava.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica contrabbassistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura.	Avere padronanza dei principali colpi d'arco. Conoscere bene la tecnica in capotasto. Conoscere la tecnica degli armonici naturali e artificiali.
Controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza nell'uso del suono e nell'esecuzione dei principali colpi d'arco.	
Avere consapevolezza dell'importanza delle articolazioni in un passaggio tecnico al fine di eseguire un brano in maniera adeguata.	
Saper scegliere o modificare le articolazioni in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative.	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico e artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro le diteggiature nelle varie posizioni.	
Possedere la tecnica di base in tutti i tipi di intervallo.	
Saper scegliere in autonomia le articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono.	

Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura contrabbassistica.	

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista brani di difficoltà inerenti al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	L'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala.	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

REPERTORIO CLASSE QUINTA

Scale e arpeggi di due e tre ottave, legate e staccate eseguite anche per salti di terza.

Metodi di studio:

- Billè IV corso
- Billè V corso
- Simandl Vol. 2
- Montanari 18 studi
- F.Petracchi "Simplified Higher Technique"
- L.Streicher "Scale and Chord Studies"
- Integrazioni al materiale didattico fornite dal docente

Repertorio con pianoforte:

Composizione classiche e romantiche per Cb e Pf: .Koussevitzky, Bottesini, Dragonetti, Hoffmeister, Keyper, Cimadore, Eccles, P. Hindemit Sonata etc. Studio di alcuni passi orchestrali

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un primo tempo di un concerto dal '700 in poi o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.
 Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

CONTRABBASSO
SECONDO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica contrabbassistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.</p>
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale.	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal mi grave fino al sol terza ottava.
Saper centrare correttamente il suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale e con diversi tipi di articolazioni.	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sulla tastiera.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le posizioni al manico.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica contrabbassistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati.	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come posizionare correttamente le dita sulla tastiera dello strumento, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulla tastiera, i polsi, il braccio, l'avambraccio. Il rapporto arco-suono, velocità e pressione sulle corde. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Saper modulare in base alle esigenze la giusta timbrica sul contrabbasso.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (controllo dell'arco, postura, rilassamento).	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Saper usare correttamente la pressione dell'arco nei cambi di corda.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	

Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza delle braccia e delle mani.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura contrabbassistica.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali.	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono sul contrabbasso.	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del contrabbasso. Conoscere i più importanti contrabbassisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (manutenzione, pulizia, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica contrabbassistica.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

REPERTORIO CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a una e/o due ottave

- Billè – Parte I, I° Corso teorico – pratico

- L. Streicher – Metodo volume I

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a una ottava e relativo arpeggio, staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dai metodi sopra esposti.

Esecuzione di un passo orchestrale o altra composizione originale adeguata al corso.

REPERTORIO CLASSE SECONDA

Scale e arpeggi a due ottave

- Billè – Parte I, I° Corso teorico – pratico

- L. Streicher – Metodo volume I

- F. Simandl I° volume dal metodo per contrabbasso

- G. Bottesini metodo per contrabbasso - I parte

Repertorio con o senza pianoforte

- Autori vari passi orchestrali del repertorio antico e moderno, di difficoltà adeguata al corso e alla preparazione dello studente e/o un piccolo brano con accompagnamento di pianoforte (es. Saint-Saëns, l'Elefante dal Carnevale degli animali, Sonate di Marcello,).

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dai metodi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un brano orchestrale fra due di epoche contrastanti o un piccolo pezzo con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CONTRABBASSO SECONDO STRUMENTO Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica contrabbassistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave; Affrontare a prima vista brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 2 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a due ottave in tutte le tonalità.	Conoscere la corretta diteggiatura delle note. Conoscere la tecnica per i passaggi di terza e quinta. Esecuzione delle scale per terze e quinte.
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie posizioni delle note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala per intervalli di terza e quinta.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica contrabbassistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura.	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato (semplice, balzato ecc.). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di terza, quinta e ottava. Studio delle note in capotasto, e studio degli armonici. Studio dell'indipendenza mano dx e mano sx.
Controllo della pressione dell'arco per ottenere differenti intensità e padronanza dello staccato e balzato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato e balzato.	
Avere consapevolezza delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note nei vari passaggi.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative.	Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Sicurezza di tutte le posizioni al manico e nelle prime posizioni al capotasto.	
Saper mettere le arcate e le giuste articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di una scala.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

Repertorio classe terza:

Scale e arpeggi di due ottave, legate e staccate eseguite anche per salti di terza.

Metodi di studio:

- Billè III corso
- Bottesini “Metodo per Contrabbasso”
- Billè 18 Studi
- Sturm 110 Studi
- Simandl 30 Studi
- L.Streicher “Scales and Chord Studies”
- Integrazioni al materiale didattico fornite dal docente

Repertorio con pianoforte:

Composizioni barocche e classiche B.Marcello, Giovannino del Violone, W. De Fesch, A.Capuzzi.

Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due ottave e relativo arpeggio staccata e legata, e di una scala per terze.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Repertorio classe quarta:

Scale e arpeggi di due/tre ottave, legate e staccate eseguite anche per salti di terza.

Metodi di studio:

- Billè III corso
- Bottesini “Metodo per Contrabbasso”
- Billè 18 Studi
- Sturm 110 Studi
- Simandl 30 Studi
- L.Streicher “Scales and Chord Studies”
- Integrazioni al materiale didattico fornite dal docente

Repertorio con pianoforte :

Composizioni barocche e classiche B.Marcello, Giovannino del Violone, W. De Fesch, A.Capuzzi, Eccles etc.

Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a due/tre ottave e relativo arpeggio, staccata e legata a memoria fino a sette alterazioni.

Esecuzione di uno studio a scelta dalla commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

AR55 TROMBONE
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

Competenze disciplinari attese per il primo biennio:

1. gestione dell'assetto posturale e approccio fisico allo strumento
2. saper studiare
3. sistema notazionale, tonalità e pratica della trasposizione tonale
4. conoscenza organologica e padronanza dello strumento

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: GESTIONE DELL'ASSETTO POSTURALE E APPROCCIO FISICO ALLO STRUMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo di una postura più funzionale alla pratica strumentale specifica. ● Sviluppo del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento ● Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora. ● Significato del concetto di vibrazione e imboccatura e suo controllo nella pratica.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura anche durante una performance (studio, brano di repertorio, concerto ecc.)	
Saper individuare il ciclo respiratorio più funzionale alla pratica strumentale, anche in relazione al fraseggio musicale in un dato brano	
Acquisire un controllo della vibrazione, attraverso la pratica del buzzing intonato con il bocchino nell'estensione praticata sullo strumento (obiettivo essenziale)	

COMPETENZA: SAPER STUDIARE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Sviluppare le caratteristiche basilari del funzionamento e della pratica strumentali in relazione ai propri bisogni	<ul style="list-style-type: none"> ● Il significato di articolazione, suo utilizzo e sue varianti. ● Il significato dei suoni armonici e loro controllo (flessibilità). ● Il significato di ciclo respiratorio e sua applicazione nella pratica strumentale. ● caratteristiche tecniche della pratica strumentale specifica in relazione al livello raggiunto ● Gli elementi tecnici di base inseriti nei principali metodi tradizionali, possibili similitudini, differenze e potenzialità. ● Conoscenza interdisciplinare dei repertori studiati, al fine di progettare con maggiore consapevolezza lo studio giornaliero. ● Conoscenza di carattere proprio percettivo, riguardo a difficoltà tecniche rilevabili e possibili soluzioni.
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi basati sul cambio di armonici (flessibilità) nell'estensione media (obiettivo essenziale)	
Conoscere, individuare e saper eseguire semplici esercizi specifici per l'articolazione, incrementando progressivamente la velocità Metronomica	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi per lo sviluppo della mano destra (flessibilità delle dita) su tutte le tonalità studiate.	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi sul buzzing intonato, su tutta l'estensione possibile.	
Conoscere, individuare e saper eseguire esercizi per lo sviluppo della respirazione in relazione alla pratica strumentale.	
Saper riconoscere le frasi musicali e le loro caratteristiche tecniche, i punti di respiro più idonei, le necessità tecniche per risolvere le difficoltà incontrate nel repertorio proposto	
Sapersi ascoltare e definire il proprio prodotto sonoro, sviluppando il proprio senso critico costruttivo per ampliare le possibili soluzioni.	
COMPETENZA: SISTEMA NOTAZIONALE, TONALITÀ e PRATICA DELLA TRASPOSIZIONE TONALE	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper leggere e scrivere melodie di adeguata difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> ● notazione tradizionale, nelle figure principali con ritmi semplici e regolari, irregolari. ● Differenze agogiche e dinamiche di un dato brano. ● Principali e tradizionali forme musicali. ● Le tonalità maggiori e minori fino a 4 alterazioni.
Saper interpretare efficacemente non solo i simboli grafici di una partitura principali (valori di note e pause, punto, legatura di valore e portamento, accenti principali) ma la simbologia riferita all'agogica.	
Saper individuare ed interpretare correttamente le frasi musicali all'interno del repertorio proposto.	
Saper eseguire scale ed esercizi sulle tonalità maggiori e minori fino a 4 alterazioni, con semplici modelli articolatori. (obiettivo essenziale)	
Saper adattare una parte originaria per altro strumento al proprio per poter partecipare attivamente a un ensemble di diversi strumenti.	
Conoscere e distinguere gli intervalli.	
COMPETENZA: CONOSCENZA ORGANOLOGICA E PADRONANZA DELLO STRUMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper utilizzare correttamente lo strumento nelle sue parti (obiettivo essenziale)	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere lo strumento nelle sue parti ● Conoscere il corretto utilizzo e manutenzione dello strumento ● Comprendere le caratteristiche e le criticità dello strumento in relazione all'uso e la custodia dello
Saper fare la manutenzione ordinaria dello strumento	
Saper custodire correttamente lo strumento	

Conoscere gli strumenti afferenti alla tromba, i tagli diversi, gli affini

- stesso.
- Conoscere in linea generale strumenti quali la tromba, il corno e la Tuba.

Repertorio Trombone Primo Strumento

Primo anno: *Metodi : Gatti, Arban'; Brani . Trascrizioni originali di brani moderni.*

Secondo anno: *Metodi : Gatti, Arban's, Peretti Brani e studi: Trascrizioni originali di Brani di stile diverso e studi dal metodo Peretti e Gatti.*

TROMBONE SECONDO STRUMENTO Primo biennio

Competenze disciplinari attese per il primo biennio:

1. gestione dell'assetto posturale e approccio fisico allo strumento
2. conoscenza basilare dello strumento e le sue parti
3. esecuzione di melodie semplici.

Articolazione delle competenze in Abilità e Conoscenze:

COMPETENZA: GESTIONE DELL'ASSETTO POSTURALE E APPROCCIO FISICO ALLO STRUMENTO	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper gestire il proprio assetto posturale, sia nella posizione seduta che in piedi allo scopo di rendere più funzionale il proprio approccio allo strumento	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza di una postura funzionale alla pratica strumentale specifica. ● conoscenza del ciclo respiratorio adeguato riguardo al proprio strumento ● Comprensione del rapporto tra postura, gestualità, respirazione, produzione sonora. ● Significato del concetto di vibrazione e imboccatura e suo controllo nella pratica.
Essere in grado di percepire la tensione corporea eccessiva e limitarla, attraverso un riallineamento della postura.	
Acquisire un controllo della respirazione riferita alla pratica strumentale;	
Acquisire un controllo di base della vibrazione, attraverso la pratica del buzzing intonato con il bocchino nell'estensione praticata sullo strumento	

COMPETENZA: conoscenza basilare dello strumento e le sue parti

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper smontare e montare lo strumento nelle sue parti	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le varie parti dello strumento ● conoscere le regole base per la cura, la manutenzione e la custodia dello strumento. ● Conoscere i punti deboli dello strumento ● Conoscere il funzionamento dei pistoni, della coulisse e loro corretto collocamento.
Saper fare la manutenzione ordinaria dello strumento nelle sue parti	
Saper collocare o riporre lo strumento correttamente e in sicurezza	

COMPETENZA: esecuzione di melodie semplici, nelle tonalità studiate e nell'estensione media dello strumento

ABILITÀ	CONOSCENZE
----------------	-------------------

Saper eseguire le alterazioni di una semplice melodia data con sicurezza e una buona padronanza.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tonalità del repertorio in studio <p>Conoscere le posizioni delle alterazioni, sia sul registro grave che nel registro medio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la tecnica necessaria per affrontare il superamento delle difficoltà di una semplice melodia. • Comprendere il ciclo respiratorio più funzionale una più efficace esecuzione di una data melodia • Saper leggere con le posizioni e cantare il brano in studio.
Saper gestire la tecnica base, necessaria per l'esecuzione di un brano, in termini di flessibilità, legato, articolazione.	
Saper intonare correttamente una semplice melodia con la voce.	

Repertorio Trombone Secondo Strumento

Primo anno: *Metodi : Gatti. Brani: Trascrizioni originali di brani moderni.*

Secondo anno: *Metodi : Gatti, Arban's. Brani e studi: Trascrizioni originali di brani di stile diverso.*

AS55 VIOLA PRIMO STRUMENTO Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La tecnica strumentale: Saper eseguire scale e arpeggi 2. Saper eseguire brani e studi di tecnica violistica 3. Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Saper leggere a prima vista 5. Essere consapevoli dei principali aspetti costruttivi e storici della viola e conoscere le parti e il funzionamento della viola
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: La tecnica strumentale – saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature.
Saper condurre correttamente l'arco, lento e veloce, nelle varie parti: punta, metà, tallone.	
Eseguire con sicurezza il cambiamento di corda e di arcata (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Essere in grado di controllare la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi di posizione.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica violistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle posizioni studiate (obiettivo essenziale).	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro.
Saper modulare in base alle esigenze la postura alla viola.	

Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio. La mano dell'arco, il braccio, l'avambraccio e il retrobraccio. Il contatto arco-corda, velocità e pressione dell'arco.
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note di passaggio nei cambi di posizione.	
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e del polso.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 3: Avere un'adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violistica	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Essere consapevoli dei principali aspetti costruttivi e storici della viola e conoscere le parti e il funzionamento della viola

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nella viola (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della liuteria Conoscere i più importanti strumentisti ad arco della storia, con particolare attenzione ai violisti. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (corde, accessori, arco etc.)	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica violistica.	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

VIOLA
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio

<p>Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>1. Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi anche a doppie corde 2. Saper eseguire brani di tecnica violistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; 3. Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà. 5. Saper improvvisare</p>
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi anche a doppie corde	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	<p>Conoscere le applicazioni delle dita in tutte le posizioni superiori. Conoscere la tecnica per i passaggi di posizione, note di passaggio Conoscere il variare dei rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni Conoscere la tecnica delle scala per terze e ottave</p>
Essere in grado di controllare la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni.	
Essere in grado di controllare i passaggi di posizione.	
Essere in grado di suonare una scala per terze e ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica violistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale) .	<p>Acquisire padronanza con alcuni colpi d'arco (balzato, picchettato). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di posizione (dalla I alla V). Studio dei bicordi (terze, seste, ottave). Studio dell'indipendenza delle dita della mano sinistra.</p>
Controllo dell'arco volto ad ottenere differenti intensità e padronanza dei colpi d'arco studiati.	
Conoscere la tecnica base del balzato.	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico.	
Saper usare correttamente le note di passaggio nei cambi di posizione.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	<p>Le note di passaggio nei cambi di posizione, i passaggi di posizione nelle posizioni studiate, i rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni. Conoscere il repertorio studiato in</p>
Tecnica sicura delle diverse applicazioni delle dita in tutte le posizioni e tecnica di base dei passaggi di posizione.	

Saper scegliere le arcate e le diteggiature in base allo stile musicale del brano da interpretare.	relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune diteggiature funzionali.
Saper realizzare in modo sicuro il crescendo e il diminuendo.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data	

VIOLA
PRIMO STRUMENTO
Quinto anno

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi a corde semplici e doppie. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica violistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi. 3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi a corde semplici e doppie.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave legate e sciolte in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere con sicurezza le applicazioni delle dita in tutte le posizioni superiori. Conoscere con sicurezza la tecnica per i passaggi di posizione.
Essere in grado di suonare con sicurezza una scala per terze e ottave.	

Essere in grado di controllare con sicurezza la posizione della mano sinistra nelle varie posizioni e saper gestire con sicurezza i passaggi di posizione.	Conoscere con sicurezza la tecnica delle scala per terze e ottave
--	---

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica violistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente anche dal punto di vista musicale rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	<p>Avere padronanza dei principali colpi d'arco (detaché, balzato, picchettato, martellato).</p> <p>Conoscere bene la tecnica dei passaggi di posizione (dalla I alla V).</p> <p>Conoscere la tecnica per i passaggi nelle posizioni superiori.</p> <p>Conoscenza sicura dei bicordi (terze, seste, ottave). Studio dell'indipendenza delle dita della mano sinistra.</p>
Controllare in modo sicuro l'arco, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza nella condotta dell'arco e nell'esecuzione dei principali colpi d'arco.	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura in un passaggio tecnico ed essere in grado di diteggiare autonomamente un brano adeguato.	
Saper scegliere o modificare le diteggiature e il gesto in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	<p>Saper effettuare i passaggi di posizione nelle posizioni studiate e saper scegliere il punto più opportuno per effettuarli.</p> <p>Conoscere con sicurezza il variare dei rapporti interni fra le dita al variare delle posizioni.</p> <p>Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico.</p> <p>Conoscere la tecnica per individuare alcune diteggiature funzionali all'interpretazione in modo autonomo.</p>
Utilizzare in modo personale e sicuro le diverse applicazioni delle dita in tutte le posizioni.	
Possedere la tecnica di base nei passaggi di posizione.	
Saper scegliere in autonomia le arcate e le diteggiature in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violistica.	

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	l'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa.

Berta Volmer I e II volume

Dancla studi facili per viola

F. Wohlfahrt 60 studi op.45

Schradiack tecnica per la viola I fascicolo

Kayser 36 studi vol. 1 e 2 (alcuni studi a scelta)

Hoffmann studi a corde doppie

Sitt op. 32

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Brani del periodo barocco adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due viole.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale e arpeggi a tre ottave

Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)

Sitt. 100 studi Op 32 vol. II – III (alcuni studi a scelta)

Kayser 36 studi voll. 2 e 3 (alcuni studi a scelta)

A.B.Bruni 25 studi

Hoffmann studi a corde doppie

Polo 30 studi a corde doppie (alcuni studi a scelta)

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Sonate e concerti del periodo Barocco.

Duetti per due viole adeguati al livello tecnico raggiunto.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra due presentati a corde doppie tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte

Scale a doppie corde per terze e ottave nelle tonalità di DO Magg. RE Magg. MIib Magg.

Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)

B. Campagnoli op.22

A.B.Bruni 25 studi

P.Rode 24 capricci

Bach Suite per violoncello, trascrizioni per viola (uno o più tempi)

Sonate e Concerti per viola e pianoforte o viola sola

Duetti per due viole adeguati al livello tecnico raggiunto.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e ottave fra DO magg, RE magg. o MIb magg.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un tempo dalle Suite di J.S.Bach per violoncello solo, trascrizione per viola.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte

Scale a doppie corde, terze e ottave

Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)

Rode 24 Capricci (alcuni studi a scelta)

Campagnoli op. 22 (alcuni studi a scelta)

Bruni 25 studi

Bach Suite per violoncello solo (trascrizione per viola) uno o più tempi.

Sonate, concerti o brani del repertorio violistico

Studio di alcuni passi orchestrali adeguati.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata, e di una scala a terze e ottave fra DO magg, RE magg. o MIb magg. a scelta della commissione.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due presentati dalle Suite di J.S.Bach per violoncello solo (trascrizione per viola).

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso.

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

CLASSE QUINTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e sciolte

Kreutzer 42 studi (alcuni studi a scelta)

Rode 24 Capricci (alcuni studi a scelta)

A.B.Bruni 25 studi (alcuni studi a scelta)

F.A. Hoffmeister 12 studi(alcuni studi a scelta)

B.Campagnoli op.22 (alcuni studi a scelta)

Bach Suite per violoncello solo (trascrizione per viola) uno o più tempi

Sonata per viola e basso o viola e pianoforte

Concerto per viola e orchestra uno o più movimenti

Studio di alcuni passi orchestrali adeguati al livello raggiunto.

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un tempo a scelta della commissione fra due presentati dalle Suite di J.S.Bach per violoncello solo (trascrizione per viola).

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di un concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà.

VIOLA

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	1.Saper eseguire scale e arpeggi 2.Saper eseguire brani di tecnica violistica 3.Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Conoscere il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura
---	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Saper eseguire scale e arpeggi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale in prima posizione (obiettivo essenziale)	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, diteggiature
Saper condurre l'arco nelle varie parti: punta, metà, tallone.	
Possedere un controllo sicuro del cambiamento di corda e di arcata (obiettivo essenziale)	
Conoscere con sicurezza la posizione della mano sinistra in prima posizione, nelle varie applicazioni.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica violistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'arco suonando note sciolte e legate con cambiamenti di corda.	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura, rapporto tra gestualità e risultato sonoro Tecnica per l'arco. Controllo e gestione del suono
Saper controllare la suddivisione dell'arco in due, tre parti o quattro parti.	
Saper controllare l'intonazione in prima posizione (obiettivo essenziale)	
Saper modulare in base alle esigenze la postura alla viola.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Conoscere la tecnica di base per suonare coloriti e dinamiche con l'arco.	
Saper controllare l'intonazione in prima posizione (obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 4: Conoscere il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti. (Obiettivo essenziale).	Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione coordinamento ed equilibrio. La mano dell'arco, Il braccio, l'avambraccio e il retrobraccio. Il contatto arco-corda, velocità e pressione dell'arco
Eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza del braccio e del polso.	
Eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	

VIOLA
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato. 2. Consolidare la tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi, note nelle prime posizioni in tutte le applicazioni, e i principali colpi d'arco 3. Saper eseguire brani di tecnica violistica e brani tratti dal repertorio della letteratura violistica 4. Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali 5. Saper improvvisare 6. Saper leggere a prima vista
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Conoscere le peculiarità organologiche dello strumento utilizzato.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nella viola (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia della liuteria
Conoscere le varie parti che compongono lo strumento e cenni della storia della liuteria .	
Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	

COMPETENZA 2: Consolidare la tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi, note nelle prime posizioni in tutte le applicazioni, e i principali colpi d'arco	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere e saper spiegare come è strutturata una scala maggiore, minore, melodica e armonica (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, posizioni della mano sinistra, condotta dell'arco, colpi d'arco
Saper eseguire scale e arpeggi a due e/o a tre ottave, sciolte e con varie legature.	
Saper suonare note nelle prime posizioni (prima, seconda e terza), nelle varie applicazioni (obiettivo essenziale).	
Possedere una buona condotta dell'arco in tutte le sue parti.	
Conoscere e saper eseguire i principali colpi d'arco: detaché, martellato, balzato.	

COMPETENZA 3: Saper eseguire brani di tecnica violistica e brani tratti dalla letteratura violistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper controllare le articolazioni di dita, polso, braccio nei passaggi tecnici (obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura (lettura melodica, ritmica, agogica), forme musicali, tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, modalità di studio dei passaggi tecnici, come mettere la diteggiatura e le arcate, rapporto tra gestualità e risultato sonoro
Saper modulare la postura in base alle esigenze esecutive (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza del ruolo della diteggiatura e delle arcate in un passaggio tecnico (obiettivo essenziale).	
Tenuta corretta dell'arco lento e veloce	
Saper suonare note di differente valore con quantità d'arco uguali.	
Saper scegliere o modificare diteggiature, arcate e articolazioni in base alle esigenze esecutive e interpretative.	
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore	
Primi approcci alle doppie corde	
Saper eseguire senza interruzioni in modo corretto composizioni di difficoltà crescente tratti dal repertorio strumentale di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.	

COMPETENZA 4: Saper interpretare in modo consapevole i brani musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, legature. colpi d'arco, dinamica.
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura violistica.	
Sviluppare un autonomo metodo di studio e di autovalutazione.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale)	Improvvisazione su scale tonali
COMPETENZA 6: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper leggere ed eseguire le figure ritmiche presenti nel brano.	

Saper suonare in modo estemporaneo brani di adeguata difficoltà.	interpretazione
--	-----------------

Repertorio

CLASSE PRIMA

Berta Volmer Bratschenschule vol. I

Curci tecnica fondamentale del viola vol. I e II (alcuni studi a scelta)

Sevcik op. 7 vol 1, op. 2 vol.1 (alcuni studi a scelta)

Curci 50 studietti melodici (alcuni studi a scelta)

Dancla studi facili per viola

Semplici brani didattici adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due viole

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di uno studio o di un brano a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

CLASSE SECONDA

Scale in prima posizione

Berta Volmer Bratschenschule vol.I e II

Wohlfahrt 60 studi op. 45

Schradiack tecnica per la viola I fascicolo

Brani adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due viole

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala e relativo arpeggio in prima posizione, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio o di un brano a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi a due ottave in posizione fissa

Berta Volmer vol II

F. Wohlfahrt 60 studi op. 45

Schradiack tecnica per la viola

Sevcik op 2, 7 e 8 (alcuni studi a scelta)

Brani del periodo barocco adeguati al livello strumentale con accompagnamento pianistico o per due viole.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi a tre ottave

F. Wohlfahrt 60 studi op. 45

Schradiack I e II fascicoli

Sevcik op 2, 7, 8 e 9 (alcuni studi a scelta)

Hoffman studi a corde doppie

Sonate e/o concerti per viola adeguati al livello tecnico ed espressivo raggiunto.

Duetti per due viole adeguati al livello tecnico raggiunto.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra due presentati a corde doppie tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

AW55 FLAUTO TRAVERSO
PRIMO STRUMENTO
Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica flautistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.</p>
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	<p>Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal do grave fino al do quarta ottava.</p>
Saper centrare correttamente il suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza scale e con diversi tipi di articolazioni (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sulla tastiera.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su tutte le ottave e in particolare la terza ottava.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica flautistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale).	<p>Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come posizionare correttamente le dita sulla tastiera dello strumento, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulla tastiera, i polsi, il braccio, l'avambraccio. Il rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.</p>
Saper modulare in base alle esigenze la postura col flauto.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Saper usare correttamente la pressione dell'aria nei cambi di ottava.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	

Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza delle braccia e delle mani.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	
COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura flautistica.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel flauto (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del flauto Conoscere i più importanti flautisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica flautistica.	

Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	
--	--

**FLAUTO TRAVERSO
PRIMO STRUMENTO
Secondo biennio**

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica flautistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave; Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere la posizione delle dita in tutte le note. Conoscere la tecnica per i passaggi di ottava. Conoscere la tecnica delle scale anche a tre ottave.
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala a tre ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica flautistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato (semplice, doppio, triplo). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava. Studio degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.
Controllo dell'emissione dell'aria in modo da gestire le dinamiche richieste e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza del ruolo dei fiati e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Avere sicurezza delle posizioni e flessibilità di suono nei passaggi di ottava.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	I rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Tecnica sicura delle diverse posizioni delle dita in tutte le ottave.	
Saper gestire in maniera musicale e avere fluidità delle articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare con sicurezza le dinamiche presenti nel brano.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data muovendosi con sicurezza all'interno della tonalità del brano.	

FLAUTO TRAVERSO PRIMO STRUMENTO

Quinto anno

Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi staccate e legate. 2. Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica flautistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi. 3. Avere una personale e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; 4. Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso
--	--

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: Scale e arpeggi sciolte e legate	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare diteggiatura, flessibilità di suono e intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave legate e staccate in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere con sicurezza la posizione delle dita in tutte le note. Conoscere con sicurezza la tecnica per i

Essere in grado di suonare con sicurezza una scala di qualsiasi tonalità maggiore e minore.	passaggi di ottava, Conoscere con sicurezza la tecnica delle scale
Essere in grado di controllare con sicurezza la posizione delle dita nelle varie note e saper gestire con sicurezza i passaggi di ottava.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire con sicurezza brani di tecnica flautistica e saper affrontare in modo personale problemi tecnici esecutivi.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale correttamente anche dal punto di vista musicale rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	Avere padronanza dei principali colpi di lingua (detaché, balzato, picchettato, martellato). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava. Conoscere la tecnica degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.
Controllare in modo sicuro il suono, anche nell'ottenimento di dinamiche e colori musicali.	
Possedere padronanza del suono su tutte le ottave e sicurezza nell'utilizzo delle articolazioni richieste dal brano stesso.	
Avere consapevolezza del ruolo delle articolazioni e dei fiati anche nei passaggi tecnici di elevata difficoltà ed essere in grado di gestirne e mantenerne l'aspetto musicale.	
Saper scegliere o modificare le articolazioni e i fiati in base alle esigenze esecutive e interpretative.	

COMPETENZA 3: Avere una personale adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da sicuri procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper interpretare in modo personale un brano musicale senza interruzioni, rispettando le indicazioni presenti sulla partitura in maniera coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	Saper effettuare i passaggi di ottava. Conoscere con sicurezza il variare dei rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico e artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali all'interpretazione in modo autonomo
Utilizzare in modo personale e sicuro le diverse posizioni delle dita in tutte le note.	
Possedere la tecnica di base nei passaggi di ottava.	
Saper scegliere in autonomia le articolazioni e i fiati in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Applicare in modo personale le tecniche appropriate per realizzare in modo pertinente al brano le dinamiche, il vibrato e la condotta del suono. (obiettivo essenziale)	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte in considerazione dell'epoca e dello stile del brano.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	

Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base all'evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura flautistica.	
---	--

COMPETENZA 4: Leggere a prima vista e trasportare brani di difficoltà inerente al corso	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano. (obiettivo essenziale)	l'alunno esegue a prima vista con sicurezza brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper leggere ed eseguire con sicurezza le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una tonalità data (obiettivo essenziale) .	Improvvisazione su scale tonali, ornamentazione, struttura di una melodia.
Saper ornamentare una semplice melodia data.	
Saper improvvisare liberamente.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a due ottave

T. Wye Il flauto per principianti vol. 1 e vol. 2 ed. Riverberi Sonori

M. Williams, J. O'Reilly Accent on Achievement per flauto vol. 1 e vol. 2 Alfred Music Publications

G. Gariboldi 58 Esercizi per flauto ed. Carisch

G. Gariboldi 30 facili studi progressivi (ShM)

W. Zachert Melodische Übungen (ed. Schott)

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 1 ed. Ricordi

E. Köhler Op. 33 vol. 1 ed. Zimmermann

Repertorio con pianoforte

Sonate di Marcello, Händel, Vivaldi, Vinci, Mozart, Sonata in do maggiore di Donizetti, 5 Pezzi facili di

Rota, Andante e Allegro scherzando di Ganne, Concerto di Pergolesi, Concerto di Stamitz in sol maggiore,

Concerti di Vivaldi, Tartini, Boccherini.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale e arpeggi a tre ottave

R. Galli L'indispensabile metodo pratico per flauto ed. Ricordi

E. Köhler Op. 93 vol. 1 ed. Zimmermann

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 2 ed. Ricordi

T. Wye Practice books vol. 3 Articolazione ed. Riverberi Sonori

E. Köhler Op. 33 vol. 2 ed. Zimmermann

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e staccate.

M. Moyse 25 studi melodici ed. Leduc

E. Köhler Op. 93 vol. 2 ed. Zimmermann

S. Crozzoli Metodo per il trasporto per flauto ed. Curci

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 3 ed. Ricordi

L. Hugues 40 Esercizi op. 101 ed. Ricordi

E. Köhler Op. 33 vol. 3 ed. Zimmermann

Repertorio con pianoforte

Bach, Vivaldi, Mozart, Platti, Chaminade, Ganne, Casella, Enesco, Hindemith, Casella, Fauré, Reinecke, Milahud, Poulenc, Martinu, Gaubert, Enesco, Quantz sol maggiore, Schubert, Variazioni sulle opere di Galli, Genin, Briccialdi, Mouquet, Demersseman, Mercadante.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un tempo dalle Sonate di J.S.Bach per flauto

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e staccate

T. Boehm 24 Capricci op. 26 ed. International Music Company

J. Andersen 24 Studi op. 30 ed. Bèrben

A. B. Fürstenau 26 Esercizi op. 107 ed. Peters

G. Briccialdi 24 Studi ed. Ricordi

Repertorio con pianoforte

Bach, Vivaldi, Mozart, Platti, Chaminade, Ganne, Casella, Enesco, Hindemith, Casella, Fauré, Reinecke, Milahud, Poulenc, Martinu, Gaubert, Enesco, Quantz sol maggiore, Schubert, Variazioni sulle opere di Galli, Genin, Briccialdi, Mouquet, Demersseman, Mercadante. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due presentati dalle Sonate di J. S. Bach per flauto

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

CLASSE QUINTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e staccate.

M. Moyse De la sonorité ed. Leduc

M. Moyse Exercices Journaliers ed. Leduc

S. Crozzoli Metodo per il trasporto per flauto ed. Curci

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 4 ed. Ricordi

E. Köhler Op. 33 vol. 3 ed. Zimmermann

J. Andersen 24 Studi op. 30 ed. Bèrben

A. B. Fürstenau 26 Esercizi op. 107 ed. Peters

G. Briccialdi 24 Studi ed. Ricordi

Repertorio con pianoforte

Bach, Vivaldi, Mozart, Platti, Chaminade, Ganne, Casella, Enesco, Hindemith, Casella, Fauré, Reinecke, Milahud, Poulenc, Martinu, Gaubert, Enesco, Quantz sol maggiore, Schubert, Variazioni sulle opere di Galli, Genin, Briccialdi, Mouquet, Demersseman, Mercadante. Bach Sonate e Partita per flauto. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma d'esame finale

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.
 Esecuzione di un tempo a scelta della commissione fra due presentati dalle Sonate e dalla Partita di J. S. Bach per violino solo
 Esecuzione a scelta della commissione di un primo tempo di un concerto dal '700 in poi o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente il corso.
 Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

FLAUTO TRAVERSO SECONDO STRUMENTO

Primo biennio

Competenze disciplinari del I biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento; saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; saper eseguire brani e studi di tecnica flautistica; saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale); saper leggere a prima vista.
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: saper eseguire scale e arpeggi (tecnica strumentale)	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Essere in grado di controllare l'intonazione nell'esecuzione delle scale (obiettivo essenziale).	Tono, semitono, intervalli, tonalità, gradi della scala, tutte le note dal do grave fino al do quarta ottava.
Saper centrare correttamente il suono in tutte le ottave.	
Eseguire con sicurezza le varie articolazioni (obiettivo essenziale).	
Saper eseguire gli arpeggi.	
Avere una corretta postura del corpo, delle mani e delle dita sulla tastiera.	
Essere in grado di eseguire in maniera fluida i passaggi su prima e seconda ottava.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani e studi di tecnica flautistica	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nei passaggi studiati (obiettivo essenziale).	Le modalità di studio dei passaggi tecnici, come posizionare correttamente le dita sulla tastiera dello strumento, rapporto tra gestualità e risultato sonoro. Le dita sulla tastiera, i polsi, il braccio, l'avambraccio. Il rapporto soffio-suono, velocità e pressione dell'aria. Il corretto assetto psico-fisico in merito alla postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, coordinamento ed equilibrio.
Saper modulare in base alle esigenze la postura col flauto.	
Avere consapevolezza degli aspetti psico-fisici dell'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento) (obiettivo essenziale).	
Avere consapevolezza della posizione delle dita nei vari passaggi di tecnica.	
Saper usare correttamente la pressione dell'aria nei cambi di ottava.	
Saper eseguire autonomamente uno studio adottando la posizione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche.	

Saper controllare contemporaneamente diversi aspetti della postura e della funzionalità degli arti in relazione agli studi tecnici affrontati.	
Saper eseguire autonomamente esercizi di equilibrio e di articolazione, controllando il rilassamento delle spalle e la morbidezza delle braccia e delle mani.	
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo fedele rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	

COMPETENZA 3: saper suonare composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper scegliere o modificare le articolazioni e le dinamiche in base alle esigenze esecutive e interpretative.	Elementi costitutivi della partitura e aspetti interpretativi delle forme musicali affrontate, fraseggio, vibrato, articolazioni, dinamica.
Saper analizzare le strutture sonore presenti nel brano in funzione del progetto compositivo dell'autore.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale.	
Saper eseguire le dinamiche musicali.	
Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale).	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base a procedimenti di analisi delle composizioni.	
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative in base alla evoluzione delle prassi esecutive e agli stili nella storia della letteratura flautistica.	

COMPETENZA 4: Saper leggere a prima vista	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano.	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione
Saper eseguire un brano a prima vista rispettando i parametri essenziali (obiettivo essenziale).	
Saper suonare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Conoscere gli aspetti costruttivi e storici dello strumento, le sue parti e il suo funzionamento.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper spiegare come viene prodotto il suono nel flauto (obiettivo essenziale).	Componenti dello strumento e loro evoluzione, storia del flauto Conoscere i più importanti flautisti della storia. Conoscere il repertorio maggiormente rappresentativo
Saper gestire lo strumento in modo sicuro (montaggio, pulizia, accessori, etc.).	
Conoscere i principali sviluppi della tecnica flautistica.	

Conoscere le prassi esecutive connesse all'evoluzione dello strumento.	
--	--

FLAUTO TRAVERSO
SECONDO STRUMENTO
Secondo biennio

Competenze disciplinari del II biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; Saper eseguire brani di tecnica flautistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche; Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave; Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà; Saper improvvisare.
--	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZA 1: Consolidamento della tecnica strumentale: saper eseguire scale e arpeggi veloci nelle 3 ottave	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare l'intonazione nelle scale e negli arpeggi a tre ottave in tutte le tonalità. (obiettivo essenziale)	Conoscere la posizione delle dita in tutte le note. Conoscere la tecnica per i passaggi di ottava. Conoscere la tecnica delle scala per terze e ottave.
Essere in grado di controllare la posizione delle mani e delle dita nelle varie note.	
Essere in grado di controllare i passaggi da un'ottava all'altra.	
Essere in grado di suonare una scala a tre ottave.	

COMPETENZA 2: Saper eseguire brani di tecnica flautistica e saper utilizzare metodologie di studio per la soluzione di problemi tecnici esecutivi, in base alle proprie caratteristiche;	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire uno studio musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura (Obiettivo essenziale).	Acquisire padronanza con alcuni tipi di staccato (semplice, doppio, triplo). Conoscere bene la tecnica dei passaggi di ottava. Studio degli armonici. Studio dell'indipendenza delle dita delle due mani.
Controllo dell'emissione dell'aria in modo da gestire le dinamiche richieste e padronanza dello staccato.	
Conoscere la tecnica base dello staccato.	
Avere consapevolezza della gestione del respiro del respiro e delle articolazioni in un passaggio tecnico.	
Avere sicurezza delle posizioni e flessibilità di suono nei passaggi di ottava.	

COMPETENZA 3: Avere una adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper eseguire un brano musicale senza interruzioni, in modo corretto rispetto alle indicazioni presenti sulla partitura e in modo coerente con le scelte interpretative (Obiettivo essenziale)	I rapporti fra le dita al variare delle note. Conoscere il repertorio studiato in relazione al contesto storico artistico. Conoscere la tecnica per individuare alcune articolazioni funzionali.
Tecnica sicura delle diverse posizioni delle dita in tutte le ottave.	
Saper gestire i respiri in maniera musicale e avere fluidità delle articolazioni in base allo stile musicale del brano da interpretare.	
Saper realizzare con sicurezza le dinamiche presenti nel brano.	
Saper legare il suono in modo omogeneo e musicale nel piano e nel forte.	
Saper interpretare i brani studiati in riferimento al periodo storico culturale dell'opera.	

COMPETENZA 4: Affrontare a prima vista e trasportare brani di media difficoltà.	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper individuare i parametri dinamici e ritmici di un brano (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper leggere ed eseguire correttamente le figure ritmiche presenti nel brano.	
Saper suonare e trasportare in modo estemporaneo brani adeguati.	

COMPETENZA 5: Saper improvvisare	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper improvvisare una melodia sulla base di un una scala (obiettivo essenziale).	A partire dal riconoscimento della tonalità di un brano, l'alunno esegue brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona intonazione ed interpretazione.
Saper ornamentare una semplice melodia data muovendosi con sicurezza all'interno della tonalità del brano.	

Repertorio

CLASSE PRIMA

Scale e arpeggi a due ottave

T. Wye Il flauto per principianti vol. 1 e vol. 2 ed. Riverberi Sonori

M. Williams, J. O'Reilly Accent on Achievement per flauto vol. 1 e vol. 2 Alfred Music Publications

G. Gariboldi 58 Esercizi per flauto ed. Carisch

G. Gariboldi 30 facili studi progressivi (ShM)

W. Zachert Melodische Übungen (ed. Schott)

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 1 ed. Ricordi

E. Köhler Op. 33 vol. 1 ed. Zimmermann

Repertorio con pianoforte

Sonate di Marcello, Händel, Vivaldi, Vinci, Mozart, Sonata in do maggiore di Donizetti, 5 Pezzi facili di Rota, Andante e Allegro scherzando di Ganne, Concerto di Pergolesi, Concerto di Stamitz in sol maggiore, Concerti di Vivaldi, Tartini, Boccherini.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe prima alla seconda):

Esecuzione di una scala a due o tre ottave e relativo arpeggio, staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione di un tempo di una sonata o altra composizione originale adeguata al corso.

CLASSE SECONDA

Scale e arpeggi a tre ottave

R. Galli L'indispensabile metodo pratico per flauto ed. Ricordi

E. Köhler Op. 93 vol. 1 ed. Zimmermann

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 2 ed. Ricordi

T. Wye Practice books vol. 3 Articolazione ed. Riverberi Sonori

E. Köhler Op. 33 vol. 2 ed. Zimmermann

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe seconda alla terza):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra quattro presentati tratti dagli studi sopra esposti.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due contrastanti di una sonata o concerto con accompagnamento di pianoforte di difficoltà inerente al corso.

CLASSE TERZA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e staccate

M. Moyse 25 studi melodici ed. Leduc

E. Köhler Op. 93 vol. 2 ed. Zimmermann

S. Crozzoli Metodo per il trasporto per flauto ed. Curci

L. Hugues La scuola del flauto op. 51 vol. 3 ed. Ricordi

L. Hugues 40 Esercizi op. 101 ed. Ricordi

E. Köhler Op. 33 vol. 3 ed. Zimmermann

Repertorio con pianoforte

Bach, Vivaldi, Mozart, Platti, Chaminade, Ganne, Casella, Enesco, Hindemith, Casella, Fauré, Reinecke, Milahud, Poulenc, Martinu, Gaubert, Enesco, Quantz sol maggiore, Schubert, Variazioni sulle opere di Galli, Genin, Briccialdi, Mouquet, Demersseman, Mercadante.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe terza alla quarta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio staccata e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione di un tempo dalle Sonate di J.S.Bach per flauto

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

CLASSE QUARTA

Scale e arpeggi di tre ottave, legate e staccate

T. Boehm 24 Capricci op. 26 ed. International Music Company

J. Andersen 24 Studi op. 30 ed. Bèrben

A. B. Fürstenau 26 Esercizi op. 107 ed. Peters

G. Briccialdi 24 Studi ed. Ricordi

Repertorio con pianoforte

Bach, Vivaldi, Mozart, Platti, Chaminade, Ganne, Casella, Enesco, Hindemith, Casella, Fauré, Reinecke, Milahud, Poulenc, Martinu, Gaubert, Enesco, Quantz sol maggiore, Schubert, Variazioni sulle opere di Galli, Genin, Briccialdi, Mouquet, Demersseman, Mercadante. Studio di alcuni passi orchestrali.

Programma per il passaggio all'anno successivo (dalla classe quarta alla quinta):

Esecuzione di una scala a tre ottave e relativo arpeggio sciolta e legata.

Esecuzione di uno studio a scelta della commissione fra cinque presentati tratti dal repertorio sopra esposto.

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo fra due presentati dalle Sonate di J. S. Bach per flauto

Esecuzione a scelta della commissione di un tempo di una sonata o concerto o di un pezzo con accompagnamento al pianoforte di difficoltà inerente al corso

Lettura a prima vista di un brano di adeguata difficoltà

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

Primo biennio

<p>Competenze disciplinari del Biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Partecipare ad insiemi vocali con adeguata capacità di interazione con il gruppo 2) Favorire e sviluppare la conoscenza della teoria, della notazione, della sintassi e delle forme musicali 3) Saper fare musica d'insieme come mezzo di sviluppo, formazione e crescita 4) Efficacia del metodo di studio 5) Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico
--	--

COMPETENZA: Partecipare ad insiemi vocali con adeguata capacità di interazione con il gruppo	
ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Esercizi di respirazione corretta, conoscenza delle zone corporee interessate (Obiettivo Essenziale)</p> <p>Eseguire vocalizzi ed esercizi di tecnica di base individuali e di gruppo</p> <p>Capacità di auto-percezione durante il canto al fine di capire la correttezza o meno dei suoni emessi in relazione agli altri componenti del gruppo</p>	<p>Conoscere e seguire il gesto del direttore (pulsazione ritmica gestualità del direttore in tempi binari, ternari e misti-attacchi e chiuse sui vari movimenti della battuta)</p>

COMPETENZA: Favorire e sviluppare la conoscenza della teoria, della notazione, della sintassi e delle forme musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper eseguire rispettando la legatura di portamento, il punto rotondo, il punto allungato, le abbreviature, semplici abbellimenti, i segni di ripetizione (Obiettivo Essenziale)</p> <p>Saper leggere figure musicali complesse e di difficile esecuzione</p> <p>Eseguire un brano decodificando in maniera corretta i segni dinamici e di fraseggio</p>	<p>I simboli della notazione musicale. Conoscenza di forme musicali (canone, studio, tema e variazioni, minuetto, valzer, rondò, sonatine, giga, sarabanda etc.)</p>

COMPETENZA: Saper fare musica d'insieme come mezzo di sviluppo, formazione e crescita	
ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>Saper ascoltare se stesso e gli altri compagni nelle esecuzioni individuali e di gruppo (Obiettivo Essenziale)</p> <p>Capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni e docenti</p> <p>Saper correggersi uniformandosi musicalmente al gruppo</p>	<p>A partire dal riconoscimento del brano musicale, si eseguono brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona riuscita di insieme</p>
---	---

COMPETENZA: Efficacia del metodo di studio	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare in maniera consapevole le principali metodologie di studio dell'area tecnico-strumentale e di repertorio (Obiettivo Essenziale)</p> <p>Utilizzare il proprio metodo di studio, in funzione della specificità e in base al ruolo che si ha nel gruppo in cui si trova l'alunno</p> <p>Ricerca con supporti audio-video possibilità di studio alternative alla sola pratica di ripetizione-esecuzione</p>	<p>Modalità di studio dei passaggi tecnici difficili, scelta della diteggiatura, consapevolezza corporea, tecniche di rilassamento, elementi costitutivi della partitura</p>

COMPETENZA: Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper controllare la postura del corpo, braccia e mani, l'articolazione delle dita durante le esecuzioni (Obiettivo Essenziale)</p> <p>Saper scegliere tecniche migliori in base alle esigenze esecutive e interpretative</p> <p>Sapersi ascoltare durante le esecuzioni solistiche e di gruppo</p>	<p>Consapevolezza della propria intonazione, del proprio ritmo e incrementare con lo studio la conoscenza di strategie per la risoluzione di problemi estemporanei, al fine di ottenere la precisione richiesta nelle esecuzioni d'insieme</p>

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME
Secondo biennio

Competenze disciplinari del Biennio <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	6) Potenziare abilità di esecuzione in gruppo 7) Favorire e sviluppare la conoscenza della teoria, della notazione, della sintassi e delle forme musicali 8) Saper fare musica d'insieme come mezzo di sviluppo, formazione e crescita 9) Conoscere e saper eseguire dei repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza 10) Efficacia del metodo di studio autonomo 11) Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà tecnica, durante la lezione e in pubblico
---	--

COMPETENZA: Potenziare abilità di esecuzione in gruppo	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper correggersi, uniformando la propria intonazione a quella del gruppo (per strumenti ad intonazione variabile) (Obiettivo Essenziale)	Ascoltare simultaneamente la propria parte e le altre seguendo il gesto del direttore, dove non c'è, del solista o prima parte concertante. Avere capacità di coordinarsi tra le parti date
Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo con e/o senza direttore	
Eseguire autonomamente uno studio adottando la soluzione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche	

COMPETENZA: Favorire e sviluppare la conoscenza della teoria, della notazione, della sintassi e delle forme musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire rispettando la legatura di portamento, il punto rotondo, il punto allungato, le abbreviature, semplici abbellimenti, i segni di ripetizione (Obiettivo Essenziale)	I simboli della notazione musicale. Conoscenza di forme musicali (canone, studio, tema e variazioni, minuetto, valzer, rondò, sonatine, giga, sarabanda etc.)
Saper leggere figure musicali complesse e di difficile esecuzione	
Eseguire un brano decodificando in maniera corretta i segni dinamici e di fraseggio	
Uso delle note guida delle altre parti sullo spartito	

COMPETENZA: Saper fare musica d'insieme come mezzo di sviluppo, formazione e crescita
--

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper ascoltare se stesso e gli altri compagni nelle esecuzioni individuali e di gruppo (Obiettivo Essenziale)	A partire dal riconoscimento del brano musicale, si eseguono brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona riuscita di insieme
Capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni e docenti	
Saper correggersi uniformandosi musicalmente al gruppo	

COMPETENZA: Conoscere e saper eseguire i repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper analizzare un brano, per procedere poi nella scelta di un'interpretazione (Obiettivo Essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, produzioni di effetti sonori diversi dai “suoni naturali” prodotti dallo strumento, stili musicali diversi
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative, in base all'evoluzione delle prassi esecutive e degli stili	
Specificità tecniche e sonore varie con possibilità di modulare le sonorità del proprio strumento	
Capacità di contestualizzare storicamente	

COMPETENZA: Efficacia del metodo di studio

ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare in maniera consapevole le principali metodologie di studio dell'area tecnico-strumentale e di repertorio (Obiettivo Essenziale)	Modalità di studio dei passaggi tecnici difficili, scelta della diteggiatura, consapevolezza corporea, tecniche di rilassamento, elementi costitutivi della partitura
Utilizzare il proprio metodo di studio, in funzione della specificità e in base al ruolo che si ha nel gruppo in cui si trova l'alunno	
Ricercare con supporti audio-video possibilità di studio alternative alla sola pratica di ripetizione-esecuzione	

COMPETENZA: . Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico

ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper controllare la postura del corpo, braccia e mani, l'articolazione delle dita durante le esecuzioni (Obiettivo Essenziale)	Consapevolezza della propria intonazione , del proprio ritmo e incrementare con lo studio la conoscenza di strategie per la risoluzione di problemi estemporanei, al fine di ottenere la precisione richiesta nelle esecuzioni d'insieme
Saper scegliere tecniche migliori in base alle esigenze esecutive e interpretative	
Sapersi ascoltare durante le esecuzioni solistiche e di gruppo	

<p>Competenze disciplinari della V classe <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare abilità di esecuzione in gruppo - Favorire e sviluppare la conoscenza della teoria, della notazione, della sintassi e delle forme musicali - Saper fare musica d'insieme come mezzo di sviluppo, formazione e crescita - Conoscere e saper eseguire dei repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza - Lettura estemporanea di brani anche complessi - Efficacia del metodo di studio autonomo - Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà tecnica, durante la lezione e in pubblico
---	---

COMPETENZA: Potenziare abilità di esecuzione in gruppo	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper correggersi, uniformando la propria intonazione a quella del gruppo (per strumenti ad intonazione variabile) (Obiettivo Essenziale)	Ascoltare simultaneamente la propria parte e le altre, seguendo il gesto del direttore, dove non c'è, del solista o prima parte concertante Avere capacità di coordinarsi tra le parti date
Contribuire al raggiungimento di abilità di esecuzione di gruppo con e/o senza direttore	
Eseguire autonomamente uno studio adottando la soluzione più funzionale al superamento delle difficoltà tecniche	

COMPETENZA: Favorire e sviluppare la conoscenza della teoria, della notazione, della sintassi e delle forme musicali	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire rispettando la legatura di portamento, il punto rotondo, il punto allungato, le abbreviature, semplici abbellimenti, i segni di ripetizione (Obiettivo Essenziale)	I simboli della notazione musicale Conoscenza di forme musicali (canone, studio, tema e variazioni, minuetto, valzer, rondò, sonatine, giga, sarabanda etc.)
Saper leggere figure musicali complesse e di difficile esecuzione	
Eseguire un brano decodificando in maniera corretta i segni dinamici, di fraseggio ed eventuali altre indicazioni	
Uso delle “note guida” delle altre parti sullo spartito	

COMPETENZA: Saper fare musica d'insieme come mezzo di sviluppo, formazione e crescita	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper ascoltare se stesso e gli altri compagni nelle esecuzioni individuali e di gruppo (Obiettivo Essenziale)	A partire dal riconoscimento del brano musicale, si eseguono brani con la consapevolezza e la previsione di ogni nota ai fini di una buona riuscita di insieme
Capacità di organizzazione, concentrazione, collaborazione con compagni e docenti	
Saper correggersi uniformandosi musicalmente al gruppo	

COMPETENZA: Conoscere e saper eseguire i repertori musicali di diversi generi, forme, epoche e provenienza	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper analizzare un brano, per procedere poi nella scelta di un'interpretazione (Obiettivo Essenziale)	Fraseggio, forme compositive, abbellimenti, produzioni di effetti sonori diversi dai "suoni naturali" prodotti dallo strumento, stili musicali diversi
Saper dare motivazione delle proprie scelte interpretative, in base all'evoluzione delle prassi esecutive e degli stili	
Specificità tecniche e sonore varie con possibilità di modulare le sonorità del proprio strumento	
Capacità di contestualizzare storicamente	

COMPETENZA: Lettura estemporanea di brani anche complessi	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Saper eseguire un brano rispettando i parametri essenziali (Obiettivo Essenziale)	Saper suonare in diverse formazioni seguendo la propria parte e quella degli altri strumenti in maniera estemporanea
Individuazione dei parametri dinamici e ritmici di un brano	
Trovare nel minor tempo possibile soluzioni agevoli per una migliore esecuzione del brano	

COMPETENZA: Efficacia del metodo di studio	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare in maniera consapevole le principali metodologie di studio dell'area tecnico-strumentale e di repertorio (Obiettivo Essenziale)	Modalità di studio dei passaggi tecnici difficili, scelta della diteggiatura, consapevolezza corporea, tecniche di rilassamento, elementi costitutivi della partitura
Utilizzare il proprio metodo di studio, in funzione della specificità e in base al ruolo che si ha nel gruppo in cui si trova l'alunno	
Ricercare con supporti audio-video possibilità di studio alternative alla sola pratica di ripetizione-esecuzione	

COMPETENZA: . Saper eseguire brani di adeguato livello di difficoltà, durante la lezione e in pubblico	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Saper controllare la postura del corpo, braccia e mani, l'articolazione delle dita durante le esecuzioni (Obiettivo Essenziale)	Consapevolezza della propria intonazione , del proprio ritmo e incrementare con lo studio la conoscenza di strategie per la risoluzione di problemi estemporanei, al fine di ottenere la precisione richiesta nelle esecuzioni d'insieme
Saper scegliere tecniche migliori in base alle esigenze esecutive e interpretative	
Sapersi ascoltare durante le esecuzioni solistiche e di gruppo	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)